



DIMAGRIRE E' FACILE

**CENTRO DIMAGRIMENTO
RAPIDO LOCALIZZATO
MEDICI IN SEDE**

**TO - Corso Marconi, 11
Tel. 011/687.178**



Milly Carlucci (Pubblicità)

RAIUNO

Le scommesse con la Carlucci

Brigitte Nielsen, Toto Cutugno, Gigliola Cinquetti e Giancarlo Magalli saranno gli ospiti della quarta puntata di «Scommettiamo che?», il programma ideato da Michele Guardì e condotto da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci, in onda questa sera alle 20,40 su Raiuno, in diretta dal Delle Vittorie.

SABATO 27 APRILE 1991

Stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 95

L. 1200

Centro Estetico con trattamenti personalizzati per la cura della cellulite - Rassodamento seno - Lifting viso - Massaggi specifici per artrosi cervicali - Dolori delle articolazioni in genere



LOTTO

Sabato 27 Aprile 1991

BARI	25 55 8 46 38	NAPOLI	58 48 17 87 53
CAGLIARI	16 2 12 87 3	PALERMO	43 54 80 44 30
FIRENZE	4 28 12 40 34	ROMA	78 36 55 65 87
GENOVA	70 27 82 85 18	TORINO	22 83 68 1 6
MILANO	90 14 86 81 41	VENEZIA	67 61 22 2 16

ENALOTTO

COLONNA VINCENTE 1 11 22 X X21 2XX

DELITTO A NOVARA. La vittima è Luciano Lamberti, procuratore della Repubblica, aveva lavorato a Torino Ieri sera, sorpreso con l'amante dopo una cenetta, è stato inseguito dal rivale che lo ha ucciso a rivoltellate

Giudice assassinato



Luciano Lamberti, il sostituto procuratore della Repubblica di Novara

NOVARA ■ Hanno ucciso il sostituto procuratore della Repubblica di Novara. Un assassinio per una questione di donne. L'omicida gli ha teso un agguato, ieri sera, dopo le 23,30.

A quell'ora il dottor Luciano Lamberti è rientrato a casa dell'amica, a Carpignano Sesia. Sulle scale, nascosto, ad attenderlo, l'assassino. Qui gli ha sparato un primo colpo. La donna è entrata in casa. Ha telefonato al «112» per dare l'allarme. Gli agenti, della centrale hanno seguito così «in diretta» l'omicidio. Altri tre spari, tutti andati a segno, e poi le urla della donna.

Polizia e carabinieri cercano adesso Corrado Bordonì. E' un impiegato di 42 anni che abita a Novara. Sarebbe stato lui a sparare.

Paola Felice, 40 anni, l'aveva abbandonato, circa otto mesi fa, per iniziare una relazione con il magistrato. Da quel giorno al magistrato sono arrivate una serie di minacce, anche di morte.

Gli indizi a carico di Bordonì, sono più d'uno. Oltre alle minacce, Bordonì è titolare di un porto

d'armi. Ha denunciato una pistola calibro 22, proprio come l'arma del delitto.

Stanotte non è rientrato a casa, a Novara, dove abita in via Pellegrino Pellegrini. Gli inquirenti lo stanno cercando. Temono che possa fare qualche gesto inconsulto.

Luciano Lamberti, 43 anni, nativo di Dobbiaco, si era presto trasferito a Torino con la famiglia, dove si era laureato. Nel 1974 aveva iniziato la sua carriera statale al ministero di Grazia e Giustizia quale vice direttore di un carcere. Era passato poi alla prefettura, sempre al Torino, come funzionario rimanendovi fino al 1978. Era entrato poi in magistratura come uditore giudiziario al tribunale di Torino. Dal settembre 1980 era stato trasferito a Novara con l'incarico di sostituto procuratore.

Qui si era subito distinto per l'estremo rigore. Magistrato piuttosto introverso, ed estremamente diffidente, dai rapporti piuttosto difficili, era molto legato con gli ambienti giudiziari cittadini. Era un esponente di

magistratura democratica. A lui sono state affidate alcune delicate indagini per traffici di droga. Grande appassionato di montagna, quando era libero da impegni era solito trascorrere i suoi giorni di riposo in alta Valsesia, ad Alagna, impegnandosi nello sci invernale ed estivo. Era sposato con Francesca Caputo, insegnante di inglese in una scuola media di Novara, e padre di due figli: Giulio di 14 anni studente al liceo e Valeria di appena due mesi.

Da otto mesi aveva intrapreso una relazione con Paola Felice, 40 anni di Carpignano Sesia, impiegata in un mobilificio, sposata con due figlie ma separata dal marito.

La donna, stando alle prime informazioni, aveva avuto una relazione con Corrado Bordonì, un impiegato di origine calabrese che lavora in un ente pubblico a Novara. Quando la donna ha iniziato la relazione con il magistrato.

Renato Ambiel

CONTINUA A PAGINA 7

FLASH

TORINO

Zanone: ogni settimana una lettera ai cittadini

■ Inizia oggi un dialogo settimanale del sindaco con i torinesi. Tutti i sabati Stampa Sera pubblicherà un intervento di Valerio Zanone in cui si analizzeranno di volta in volta i problemi maggiori che riguardano la città, la sua vita.

Prima tappa di questo lungo viaggio attraverso la realtà della metropoli, il Piano regolatore. E su questo progetto che dovrà disegnare la città dei prossimi anni, il sindaco porta buone notizie. Scrive: «I progettisti del nuovo Piano Regolatore mi hanno confermato che il progetto preliminare sarà presentato entro la fine del mese. Il 2 maggio l'assessore all'Urbanistica ne darà comunicazione alla giunta, la settimana seguente i progettisti ne illustreranno i contenuti».

Con ciò decolla una parte essenziale del programma sul quale si è costituita nell'agosto '90 l'Amministrazione della città, programma che peraltro già in questi mesi ha trovato concreta attuazione con gli accordi presi per la realizzazione di grandi opere pubbliche. (Servizio a pag. 2)

ROMA

Il pds ha vinto la causa per simbolo e nome del pci

■ Ha vinto Occhetto. Il pds potrà utilizzare nome e simbolo del vecchio pci. La prima sezione civile del Tribunale di Roma, si è espressa, stamane, in favore della nuova forza politica: falco, martello e sigla non potranno essere usati dagli «scissionisti» di Cossutta, Libertini, Garovini e compagni, così da «Rifondazione comunista».

La decisione di stamane non mette, comunque, fine alla lite. Il giudizio di merito sulla reale paternità di nome e simbolo è atteso per la fine di maggio.

TORINO

Mondonico a Stampa Sera «E' ufficiale, resto al Toro»

TORINO ■ Mondonico dice basta alla continua «noia» che lo danno per partente. Lo ha dichiarato stamane a Stampa Sera, chiarendo tutte le polemiche dei giorni scorsi.

«Come sovente è accaduto in passato — ha detto l'allenatore granata — sono stato male interpretato. Non ho mai ritenuto di smentire queste voci perché non è mai esistito un caso Mondonico».

Se avessi dichiarato «vado o rimango», avrei confermato una trattativa in corso. Invece, non è successo niente di tutto questo. Quando ho firmato per il Torino l'ho fatto consapevole di essere arrivato in una grande squadra. L'inter mi interessa».

Per quanto riguarda il futuro Mondonico conclude: «Presto mi incontrerò con Borsano e Moggi per definire gli acquisti della prossima stagione. Basteranno alcuni ritocchi per fare del Torino una squadra competitiva».

Laura Antonelli finisce in carcere Pure lei per coca

ROMA ■ Non c'è pace per le dive. L'altro giorno il lontano suicidio di Loredana Berté. Oggi la notizia che l'attrice Laura Antonelli è stata arrestata dai carabinieri di Cerveteri dopo essere stata trovata in possesso di cinquanta grammi di cocaina.

Due storie che in comune hanno il denominatore della solitudine. La Berté, forse in crisi di rapporto col celebre Björn Borg, viveva nel gran silenzio della casa svizzera del tennista.

Chi la conosce bene, dice che aveva perso i vecchi amici e che i nuovi erano troppo distanti dal suo mondo. Anche Laura Antonelli da tempo viveva sola nella sua villa di Cerveteri. Ma in crisi con se stessa; più nessun film di successo e, dopo la grande pas-

sione che l'aveva legata a Jean-Paul Belmondo, nessun nuovo amore. Ed è nella solitudine della sua casa che è stato arrestato.

Nata a Pola nel 1941, era residente da anni a Cerveteri, nella splendida villa che si era fatta costruire in località Valle della Mola.

I carabinieri della locale stazione avevano però notato negli ultimi tempi un insolito movimento.

Sapevano che da tempo non vedeva più tanta gente, così hanno sospettato che si drogasse, ma non avevano alcun elemento per intervenire.

Il nuovo maresciallo della stazione ha cercato di saperne di più. Ha semplicemente suonato il campanello e si è presentato

chiedendo di entrare per conoscerla.

Nel salone della villa il sottufficiale ha subito notato un piccolo vassoio contenente una polvere bianca.

Alla contestazione del carabiniere, Laura Antonelli non ha avuto difese: ha risposto che si trattava di cocaina purissima e che l'aveva acquistata per uso personale: sul tavolo, infatti, accanto al vassoio, c'era tutto l'occorrente per prepararsi la dose.

Dichiarata in arresto per detenzione di sostanze stupefacenti, l'attrice è stata portata a Roma e rinchiusa al carcere femminile di Rebibbia. Dopo l'arresto non ha protestato, non ha detto nulla. Come abituata a convivere col silenzio.



Laura Antonelli. L'attrice è nata a Pola il 28 novembre del 1941

...ed è subito casa ARES-SOL

- PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
- SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO IN LEGNO E FERRO
- SERRAMENTI ESTERNI IN PINO E DOUGLAS
- ABBAINI E RINGHIERE
- PORTONCINI BLINDATI

Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casalgrasso 17
Tel. 011 97.44.83 - 97.43.33
Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 329.06.97 - 329.08.57



«El pibe de oro» interrogato nella notte e subito schiaffato in cella

Maradona è in carcere a piangere Rischia 6 anni, fine del re del calcio

BUENOS AIRES ■ Diego Maradona è stato interrogato nella notte e poi subito trasferito in un carcere di massima sicurezza dove ora è in isolamento. Non si sa ancora se sarà imputato per possesso o consumo di droga. Rischia comunque sei anni di carcere. Dal riserbo imposto dal giudice federale Amelia Berraz de Vidal, è trapelato che durante l'interrogatorio Maradona è scoppiato a piangere.

Brutta fine per il «re del calcio». Gli agenti lo hanno arrestato nel corso di una normale operazione anti-droga. Non sapevano che in quell'alloggio del quartiere di Caballito c'era anche Diego. Le altre



Maradona subito dopo l'arresto

due persone che sono state bloccate dagli agenti sono amici fraterni del campione. Uno di loro è l'autista e responsabile degli acquisti di Maradona. Mentre la polizia faceva irruzione nell'alloggio, uno dei tre ha lanciato dalla finestra, nel tentativo di disfarsi, un pacco con mezzo chilo di polvere bianca.

«Se questa storia è vera, è giusto che paghi come tutti gli altri» ha commentato Claudio Borghi, compagno di Diego nei mondiali in Messico.

SERVIZIO A PAGINA 9

Utilizzabile dal 20 al 30 aprile

BUONO SCONTO
L. 700
di
per l'acquisto di

**Stampa
SERA**

(consegnato all'ediculante entro il 30 aprile)

Fino ad esaurimento scorte

Vi è offerto da



De Wan
Objets d'Art

LETTERA DEL SINDACO

AI TORINESI

La metropoli del 2000

«Questa città non è una nuova Cenerentola»

Non è vero che soltanto la cattiva notizia facciano notizia. Per i torinesi è già una buona notizia sapere che «Stampa Sera» rimane come giornale specialmente dedicato alla vita della città.

Sono dunque lieto di iniziare, aderendo all'invito del direttore, ad un dialogo settimanale con la cittadinanza, in cui procurerò di dare ai torinesi per quanto possibile insieme alle tante preoccupazioni quotidiane, qualche notizia positiva.

I progettisti del nuovo Piano Regolatore mi hanno confermato ieri che il progetto preliminare sarà presentato senza ritardi entro la fine del mese: il 2 maggio l'Assessore all'Urbanistica ne darà comunicazione alla Giunta, la settimana seguente i progettisti ne illustreranno i contenuti. Si avvia con ciò una trasformazione quale la città non conosceva dalla fine degli Anni Cinquanta, cui risale il Piano Regolatore precedente.

Le linee essenziali del nuovo Piano Regolatore tracciano davvero un rinnovo urbano straordinario: il centro di modernizzazione sulla Spina centrale, che si costituirà con l'interramento della ferrovia e la trasformazione delle industrie dismesse e dei relativi parchi ferroviari; l'asse degli insediamenti a forte attrazione di traffico su corso Marche; la «riconciliazione» ambientale della città con i suoi quattro fiumi, che farà delle rive del Po un'area verde di prestigio europeo.

Con ciò decolla una parte essenziale del programma sul quale si è costituita nell'agosto '90 l'Amministrazione della città: programma che peraltro già in questi mesi ha trovato concreta attuazione con l'intesa fra città e ferrovie, l'avvio dei primi parcheggi sotterranei, l'inizio dei lavori per il centro internazionale del Lingotto, i piani per la di-



missione di immobili comunali non utilizzati per funzioni di utilità pubblica e per la cessione agli assegnatari (alle condizioni più vantaggiose) di 3500 alloggi popolari.

Torino è una realtà urbana forte di grandi risorse civili, sociali, culturali, economiche, ma attraversata da una sorta di psicologia depressiva. Torino è stata capitale e questa dimensione perduta

pessa nella coscienza subalpina più di quanto si immagini, fino a tollerare una sorta di «riscrittura» della storia della città in chiave qualche volta inconsciamente mortificante.

Non credo alle profezie: ce n'è peraltro una specie particolarmente diabolica, quella delle profezie che si autovverano.

Il rischio che Torino corre allora è questa immagine di

«Cenerentola» fra le grandi città italiane è a mio avviso proprio o solo questo: che i torinesi se ne autoconvincano. Ritengo invece che Torino - e quando parlo della città non mi riferisco esclusivamente agli stretti confini della municipalità attuale, ma anche all'area metropolitana che gravita intorno ad essa - abbia davanti a sé nei prossimi anni non solo una sfida, da cui può e deve usci-

re vincente, ma grandi e finora non interamente esplorate opportunità.

Il '92, l'abbattimento delle residue frontiere all'interno della Comunità europea, impone alla città di misurarsi direttamente nella competizione fra le aree urbane per l'insediamento di attività produttive avanzate; questo richiede che Torino si doti nel più breve tempo possibile di in-

frastrutture, servizi, comunicazioni adeguate.

In questa direzione va anche la realizzazione di una rete di rapporti diretti e privilegiati con altre città europee, in primo luogo Lione e Ginevra, per la formazione di un'area transnazionale abbinata da interessi, esigenze, esperienze che possono confrontarsi e rafforzarsi reciprocamente. La scommessa europea, in

ogni caso, non può vincerla il Sindaco o l'Amministrazione da sola: occorre che in essa credano i torinesi, che su di essa investano risorse ed energie.

Da questo punto di vista credo che il ruolo dell'Amministrazione debba essere soprattutto quello di «costruire un campo di forza»: di essere un punto di raccordo, ma anche un interlocutore affidabile per le iniziative private, di svolgere funzioni di indirizzo e coordinamento più che di intervento diretto.

E, in primo luogo, di assicurare l'efficienza dei servizi e la qualità dell'ambiente urbano.

E' inutile nascondersi che in questo campo c'è moltissimo - troppo - da fare. In questo settimana, sto avendo una serie di incontri nelle diverse Circoscrizioni con i cittadini di Torino.

A colpirmi, sono soprattutto due cose: la profonda e radicata civiltà democratica della nostra città, e insieme la notevole affinità, da un quartiere all'altro, dei tipi di problemi sollevati. In altre parole, non possiamo credibilmente mirare alto se non riusciamo anche a risolvere una quantità di problemi minuti attinenti alla gestione dei servizi e delle strutture comunali che, presi insieme, fanno la qualità della vita collettiva.

All'inizio del mandato di Sindaco, mi sono impegnato verso la Città ad una verifica periodica dell'attività amministrativa: dove per verifica non intendo alcuna liturgia della politica politica, ma l'informazione aggiornata sullo stato di attuazione delle diverse iniziative che sono state intraprese.

Ringrazio «Stampa Sera» per offrirmi l'opportunità e soprattutto per lo spazio che vorrà dare alle voci dei torinesi, alle quali procurerò di dare anche in questa sede risposte sempre puntuali.

Valerio Zanone

ROMANO BERTOLA

«Caramelle del diavolo» nel segno dei ricordi



ROMANO BERTOLA
LE CARAMELLE
DEL DIAVOLO



Romano Bertola, che vive e lavora a Torino, dopo essere stato pubblicitario di successo, ora ha scritto per Mondadori «Le caramelle del diavolo».

Per me che lo ricordo da più di trenta anni fa, Romano Bertola ha sempre vent'anni.

«Nel ricordo dei vecchi tempi, quando eravamo più giovani e più felici», ha scritto sulla dedica del suo libro «Le caramelle del diavolo» uscito recentemente per Mondadori. Non si riesce a pensare però ad un Romano Bertola diverso, meno felice d'allora. Di qualche anno più vecchio di noi adolescenti, sempre in corsa per essere una Torino che appagasse i nostri sogni romantici. Romano era un bell'esempio di come si doveva fare per non incorrere nelle delusioni, senza rinunciare a fantasie e speranze esagerate.

Forse lui neppure lo sa, ma per noi, poveri ragazzi di quartieri poveri, rappresentava il modello del riscatto ambientale, perché sapeva godere di «robe minime», sempre in contemplazione di cose e persone. E sapeva poi ridere con battute folgoranti. Lo si incontrava mentre scrutava, o chissà, sognava soltanto.

Difficile da spiegare: ad esempio alle tre del mattino d'un gelido capodanno del 1957 sul ponte del Valentino: un'aria che pelava la faccia. Lo spartivano il giorno prima, aveva ammucchiato sul marciapiede del ponte, ammucchiato di neve spessa e ormai ghiacciata. Eravamo in tre, e per far festa ce n'eravamo andati a piedi fino a Porta Nuova per vedere un po' di traffico: luci finalmente, e gente ricca. Signori eleganti nel bel cappotto lungo dal collo al riccio di astrakhan, con la sciarpa di seta bianca del capodanno, o signorine dai visi accesi e ridenti, che s'avventuravano sul corso Vittorio cercando di non

cadere dai vertiginosi e infidi tacchi a spillo che scivolavano sulle rotelle gelate del tram.

Ecco, non c'era stata nessuna festa per noi. E allora come i borghesi d'un film di Pasolini, scaricavamo energia e furore sul ponte di Corso Vittorio. Con complicità divisi. Uno scalzava le lastre di ghiaccio, gli altri le rotolavano fino alla ringhiera del ponte. Poi insieme, issavamo il lastrone sulla spalliera, e giù. Il «grosso fiocco di neve» volteggiava nell'aria, come al rallentatore prima del grande «gluck» nel Po. Un gioco stupido e rabbioso.

A questo punto ci rendemmo conto che non eravamo soli. Romano Bertola «aveva appoggiato sulla balaustra all'altro capo del ponte. La figura allampanata, guardava fisso la collina scura.

Ci venne vicino: «Che cosa fate, i gluckisti? E' un bel ricco e surreale mettere quello del gluckista. D'inverno c'è poi una grande richiesta di gluckisti. Avvenire assicurato». E rideva mandando gli occhi in alto come se adesso Verdone. Parlare lui un momento, ci aveva improvvisamente rimeditato la gioia d'un buon Capodanno.

Bertola aveva già scritto un libro che era stato segnalato al premio Pavese: «La stanza delle mimose». L'editore ottimista ne aveva fatto stampare 25 mila copie. Straordinario, in casa di Romano, libri dappertutto. Forse venivano usati al posto di sgabelli, scale, scondilette. Come un'immensa libreria da incubo, dove aspesto c'era un libro solo, il suo: «La stanza delle mimose».

Romano un giorno caricò l'editore che gli aveva rifiutato un assegno a vuoto. Lo trovò in un bar del centro che giocava a biliardo alla griziana. Per accedere alla sala biliardi si scendeva d'un piano.

«Guarda che l'assegno che mi hai dato è a vuoto». E l'editore facendo finta di niente e accarezzando col gesso azzurro la stecca: «Bel colpo, Pierino». Pierino era l'avversario del biliardo.

Bertola lo guarda sorridente e gli fa: «Ma cosa fai lì. Vieni su!». «Adesso non posso proprio», risponde quello. E Bertola: «Dai, chiudi il gas e vieni via». Non c'entrava niente. Ma Romano Bertola era così: surreale e buo-

no.

Qual «Chiudi il gas e vieni via». L'ha usato poi nello slogan del caffè Paulista. Perché bisogna sapere che dopo il libro, Bertola va a lavorare da Armando Testa e scopre che «le scemenze che spuntavano a raffica, lì invece erano lavoro».

Anal di successi in campo pubblicitario. Ricordate «E che c'ha scritto? Jo Cendur?», oppure «Gigante buono pensaci tu» o ancora «Mira l'olandese» o «Il Morandocool». E tante altre con musiche relative come «Pista ti lenti tre volte tanto...», ormai leggendarie. Tutte sue.

Componesse anche canzoni di successo per Rascel, Noschese, Arbore, Pippo Franco, Corrado, i Ricchi e Poveri. Vince più volte il Carosello d'oro.

Sulla controcopertina del suo libro «Caramelle del diavolo» c'è scritto: «vive e lavora a Torino». Vero. Ma non esce più di casa. Bertola soffre d'una strana malattia, l'agorafobia, che lo costringe a dormire di giorno e svegliarsi la sera, e poi avanti, fino al mattino, a suonare la chitarra e dire quelle «scemenze» che possono diventare messaggi pubblicitari.

Come stai adesso?

«Il mio orologio si è fermato un po' da quando le stanze profumavano di mimose. Anche io mi sono un po' appassito. Ma che bello risentirsi, parlare...».

Perché hai scritto questo libro? «Così, di notte, in questa mia casa piena di piante e di statue, dove vivo come Dracula, odiando il giorno, ho messo il foglio in macchina, bianco come un foglio nuziale. Volevo fare un libro serio. Poi sono saltate fuori tutte le cose che ci dicevamo allora. E' nato così».

Dici la prefazione: «Una sardanzina usata con un gusto del grottesco e del paradosso e

della humor non che piacerà ai cultori di Woody Allen, di Giacomo Leopardi, di Hitler e (naturalmente) del diavolo in persona».

E' di certo un grande teatrino il suo, in cui si muovono marionette di psicoanalisti suonati, di padri inquietanti, nani assassini, boscaioli incantati, nonne tenutarie di bordelli, sagrestani, mendicanti, levatrici, medium, vulcanologi e disertori. Ma dove soprattutto c'è quella sua ironica rassegnazione a vivere che stravolge la realtà.

Per ridere basta aprire il volume a caso.

«La mamma del babau per farla star buona gli diceva: "Guarda che se non obbedisci viene Gesù Bambino a prenderti».

E con tutti i pensieri raccolti in date precise. Un folle diario folgorante.

Una storia da psicoanalista datata 27 gennaio: «Perché non si uccide? Mi ha chiesto oggi il mio psicoanalista. E' un bravo medico. Paterno. Comprensivo. Ma da quando ha messo gli occhi su mia moglie viene sempre più spesso fuori con proposte del cavolo. Da questo psicoanalista ci vado a curarmi l'agorafobia. L'agorafobia è un disturbo nervoso per cui uno non uscirebbe mai di casa: niente strade, piazze, folle... Così sono io! Esco malvolentieri e, quando lo faccio, dopo un poco sento una specie di molla che mi tira indietro verso casa. Assomiglio a quegli uccellini di legno degli orologi a cucù, che escono solo ogni tanto, fanno una cantatina e se ne stanno lì, al buio, in pace, cullati dal sonnolento tic tac degli ingranaggi. Sono un uomo a cucù».

Come uomo a cucù, Bertola ne fa tante di uscite. Anche di sicurezza.

«Tutti arraffano, tutti accumulano! Possibile che nessuno si renda conto che tutto questo accumulare denaro, alla fine non porta che alla ricchezza?».

Chissà il denaro che ha accumulato tu...

«Macché. Li ho spesi male. Investimenti sbagliati».

«Resta ricchissimo Romano, dentro». Così diceva suo padre.

Il padre di Bertola faceva il ferroviere e lui l'ha sempre amato tanto, davvero.

«Com'è brutto invecchiare. Mio padre è ormai un rudere. Che pe-

nal Quando mi spinge sulla mia sedia a rotelle, dopo dieci metri ho già il fiato grosso».

Nessun perdono. Per nessuno. «Parliamoci chiaro, amore mio, l'unica persona di cui veramente non potrei fare a meno sono io».

Ci sapeva fare con le donne. Una volta, preso da insana passione per Milva, tutto vestito di nero, balzò sul palco dove lei cantava a Castel D'Angelo e le appioppò un sonoro schiaffone. I giornali all'epoca titolarono: «Un fantasma piemontese schiaffeggia Milva».

Ma perché l'hai fatto Romano? «Non mi voleva, non mi ha mai voluto». Ma la conoscevi bene? «No, perché?».

Forse continua a dimenticarsi ancora qualcosa delle donne, se oggi scrive: «Se ne sta distesa, a gambe larghe, sul letto... Non parla. Non fa un gesto. Mi domando che cosa vuole da me».

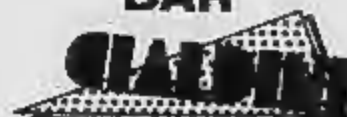
Fa proprio ridere Bertola con le sue «Caramelle del diavolo». Ma un po' comico, e un po' eta-

«Quando compii otto anni avrei voluto anch'io come gli altri bambini una torta con le candeline». Ma mio padre era povero e non poteva comprarmela. Però riuscì ugualmente ad accontentarmi. Quando fu sera mi portò col fiobus in cima alla collina: sotto c'era la città illuminata... Pupò s'era messo d'accordo con l'addetto comunale. Mi disse: «Sofflati!», lo soffiò e tutta la città si spense». E' vero: eravamo più giovani e più felici, caro Romano. Da allora questa torta di città non s'è più riaccesa.

Nevio Rauti



CRONACA Torino



Franco Tigan, segretario psi

STATUTO

Pds e socialisti si incontrano

Statuti dei Comuni e definizione dell'area metropolitana sono le due scadenze più immediate che sono state affrontate oggi nel corso del seminario comune fra il partito democratico della sinistra e i socialisti. L'incontro si è svolto al centro Prisma di Rivoli.

PALESTRA SELVAGGIA I culturisti frequentano gli impianti per farsi dei muscoli da mitologia. Ma chi controlla che questi moderni eroi superforzuti non si rovinino la salute?

Ercole allo specchio A misurarsi in fatiche straordinarie

Dategli un bilanciere e uno specchio e vi solleva il mondo. La funzione del primo è ovvia: lo specchio serve perché non basta alzare il peso, bisogna farlo con quella giusta espressione in faccia, di sobria contentezza e la giusta tensione nel corpo. Fatica incredibile e grazia apparente.

Eppure c'è chi assicura che l'elemento indispensabile è un altro: la «punturella» o le pastiglie che nutrono il muscolo, lo ingrassano, lo sviluppano. E, dunque, lo rendono sempre più forte, sempre più resistente alla fatica.

L'aspetto esterno è quello «mostruoso» di un eroe della mitologia trapiantato nel ventesimo secolo. Una specie di Ercole moderno. Così robusto da mettere a dura prova l'esperienza delle camiciate e da creare problemi ai più forniti negozi di abiti che devono preparare delle giacche su misura. Eppure una «cura» di ormoni esagerata e realizzata senza controllo non è salutare. Addirittura pericolosa. Ciò che sembra onestamente forte potrebbe essere anche straordinariamente gracile.

Gracile da morire. «Che faccia male si sa, ma ci sono decine di persone disposte a rischiare pur di andare oltre i propri limiti fisici», racconta Roberto Rossetti, istruttore in quella che una volta era il tempio del culturismo italiano, la palestra «John Vigna». Ovviamente, nessuno confessa di dare ormoni ai propri allievi. Al più, ammettono di sospettare che qualcuno ne faccia uso, ma a proprio rischio, e comunque vengono diffidati dal fare proclami.

Fernando Miglioranza, che ha rilevato la «John Vigna», dopo il ritiro del fondatore, rivela che i centri di pesismo si dividono in due categorie: «Se si vuole sapere chi fa uso di anabolizzanti, basta andare a vedere come lavorano le palestre dove si fa attività agonistica».

Insomma, oggi è impossibile una gara senza doping? «Non diciamo questo», precisa Rossetti — «però è molto difficile salire sul podio se non si hanno atleti gonfiati». Tanto è vero che il modigliero della Vigna è vuoto dal 1988, dall'anno in cui i responsabili hanno deciso di sciogliere la squadra perché non se la sentivano più di continuare su quella china: «Sapevamo che facevano tutti uso di steroidi. Lo sapevamo noi e lo sapevano tutti». Che fine hanno fatto i garisti? «Sono andati in altre palestre».

Sembra perfino troppo semplice demonizzare tutti quelli che fanno agonismo, e infatti quest'anno la «Vigna» ha intenzione di rappresentare un «team» con i colori della palestra, ma aggiungono che sarà una faccenda pulita. Miglioranza: «Certo in questo modo non vinceremo, ma almeno ci saremo». L'appuntamento è per il 5 maggio, a Pinerolo, dove si svolgeranno i campionati italiani. Lì, si riuniranno i migliori Schwarzenegger italiani, tutti chiaramente «trattati» e tutti con muscolature invariosimili. Si affrontano mettendo in mostra corpi apparentemente perfetti, «lavorati» con anni di allenamenti, modellati dalla ginnastica e dal sudore.

«E' come con la carne agli

estrogani — spiega Salvatore Montemagno, istruttore della New Line — se il tocco rimane il bianco perché sono gonfi d'acqua. E se qualcuno di loro dice che ha smesso, vuol dire che ha solo sospeso i trattamenti da qualche settimana in vista della gara».

Ma sulla relazione tra ormoni da palestra e danni c'è qualcuno che distingue, come il dottor Dario Vizzotto, oncologo e «moderato positista»: «Che siano dannosi è certo. Alle dosi incredibili che vengono assunte in palestra, cento duecento volte quelle terapeutiche, provocano danni agli spermatozoi, canceri al fegato e alla prostata e un generale sconvolgimento dell'equilibrio ormonale. Tuttavia mi sembra prematuro addebitare con la massima certezza anche i casi di Bologna e Merano al doping. Non abbiamo ancora la casistica sufficiente».

Maurizio Menicucci

Il muscolo nasconde un pericolo L'uso dei farmaci steroidi gonfia il petto ma fa scoppiare il cuore

Gli anabolizzanti sono di nuovo al centro dell'attenzione, dopo la morte per tumore all'utero di una donna che aveva usato questi farmaci per aumentare le dimensioni del seno. Ma anche al centro di una inchiesta che ha portato alla luce i centri di doping che operano in Italia. Sono agonisti della palestra di Norbert Oberburger, olimpionico a Los Angeles nell'84, squalificato per doping nell'88, atleta-simbolo nel bene e nel male di un'attività sportiva che forse più delle altre rende diversi, vincenti nell'immagine.

Dopo il caso Ben Johnson, dopo le ripetute prove che ormai lo sport agonistico è tutto «gonfiato» grazie anche alla scuola dei tedeschi orientali che in fatto di dopaggi erano anni luce avanti al resto del mondo, non c'è da stupirsi che l'uso degli steroidi minacciosi sia sempre più diffuso a ogni livello.

Proprio come la droga di cui

sono una specie di caricatura o buon mercato: negli effetti, che spingono ad aumentare le dosi per ottenere ogni mese quel millimetro in più di bicipite turgido che per migliorare le prestazioni sportive. E anche nella distribuzione, che scende in mille canali illegali, perfino più difficili da seguire degli stupefacenti. «Da noi non passano» — assicurano i farmacisti torinesi — «in ogni caso per averli occorre esibire una ricetta medica». Fanno eco i grossisti di medicinali: «Da noi nemmeno, cercate altrove». E i responsabili delle palestre private, indicati più o meno direttamente dal mondo sanitario come veri centrali dello spaccio, sono ancora più perentori nel respingere ogni sospetto: «Conosciamo bene i danni provocati dalle bombette e non siamo abituati a scherzare con la pelle dei nostri atleti. Garantito».

Eppure si usano. Lo rivela l'Istituto Superiore di Sanità, che suggerisce di andare a controllare i dati sulla produzione di alcuni dei prodotti farmaceutici più diffusi e poi di vedere qual è il volume che viene realmente venduto in farmacia: «Sicuramente al dettaglio ne passa una percentuale minima. Il resto va nella pratica sportiva, che insiste alla zootecnia, anzi proprio in funzione di quella, dato le enormi quantità trattate, è diventata il mercato più ricco per gli steroidi». Tecnicamente, si tratta di prodotti piuttosto vecchi come concanone, derivati dall'androsterone, un ormone virilizzante. I medici li prescrivono a chi vuole ingrassare, tutto il contrario, dunque, di quello che avviene nella maggior parte dei casi, dove il problema è perdere il superfluo. Poi ai pazienti anziani o convalescenti con gravi stati di

iponutrizione, ai bambini quando si manifesta un'anomalia non rara, la mancata discesa del testicolo nell'addome nella sacca scrotale. «In ogni caso la loro richiesta resta sporadica», conferma Gustavo Doglia, titolare col figlio Paolo della farmacia dell'Orso e presidente dell'Ordine in Piemonte. Non è difficile ipotizzare che alcuni medici possano fare la stessa cosa, ma per fini opposti, cioè per anabolizzare gli atleti di borgata. E nell'ambiente delle palestre c'è chi aggiunge che questi ultimi fanno da cavie per strani intrighi che poi, aggiustati nelle dosi per equilibrare rischi e vantaggi, vengono somministrati con più sicurezza agli atleti di categorie superiori.

Doglia: «Non è difficile mescolare dei principi attivi, il vero problema è calcolare esattamente le dosi e i rischi dell'uso». E se non

sono i medici, a improvvisarsi apprendisti stregoni ci pensano allenatori poco scrupolosi, o gli stessi atleti che si passano l'un l'altro le ricette dei miscugli più inauditi. L'unica cosa che interessa è che facciano gonfiare sempre di più e più presto. Alla farmacia dell'Orso, Mirafiori Nord, raccontano che ogni tanto, sempre più spesso, però, arriva qualche ragazzo, tira fuori un biglietto (e chiede quel certo prodotto per ingrassare i muscoli che gli hanno consigliato gli amici in una delle tante palestre dei dintorni. «Naturalmente senza ricetta rifiutiamo» — spiegano — «ma non c'è dubbio che alcuni medici incoscienti si prestino». Un suggerimento dell'Ordine dei farmacisti: «Se il ministro della Sanità, De Lorenzo, che di bliti se ne intende, facesse fare controlli a tappeto in alcune palestre, avrebbe molte sorprese».

TELEFONINI

La Lega chiede: quanto costano?

Con un'interrogazione urgente la Lega Nord vuole sapere quanti siano i cellulari dati in uso ad assessori e quanto costino alla città. Una prima risposta è già arrivata: il 50 per cento dei cellulari è stato donato dal Col. Il costo delle bollette sarebbe basso.



Mario Borghesio (Lega Nord)

FLASH

SUL PO Il servizio dei battelli

Dal primo maggio riprendono i collegamenti sul Po curati dall'Azienda dei Trasporti Torinesi con le imbarcazioni Valentinio e Valentina. Tre i percorsi possibili (per tutti la partenza è a Murazzano): sino al Borgo Medievale costerà 3 mila lire; sino a Italia '61 bisognerà pagare 5 mila lire; sino a Moncalieri 8 mila lire. Gli orari validi soltanto sino al 9 giugno e nei giorni di sabato e festivi: per i collegamenti con il Borgo Medievale e Italia '61 partenze alle 15, 16.15, 17.30, 18.45, 21, 22.15, 23.30. Per Moncalieri — i Trasporti Torinesi avvisano però che la corsa verrà effettuata soltanto con un minimo di 20 passeggeri — la partenza è fissata alle ore 18.

VIA GARIBALDI Manifestazione per gli animali

A sostegno delle oltre 3 mila firme raccolte in tutta Italia contro l'utilizzo degli animali nel campo della ricerca e sperimentazione dei cosmetici, esponenti della Lega Antivivisezione travestiti da conigli si troveranno oggi pomeriggio alle 18 davanti alla sede dell'Orsa di via Garibaldi 32.

VIA ROMA Ultimi giorni per le foto di Piavoli

La mostra fotografica «Immediati dintorni - Il cinema e la fotografia di Franco Piavoli» al Salone de «La Stampa» di via Roma 80 si concluderà il 3 maggio. Organizzata in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune, l'Alca, Cammelli factori, propone i documenti e le immagini più famose di Piavoli.

PALASPORT Lezioni finali per il traffico

Lunedì e martedì si terranno al Palasport di parco Ruffini le manifestazioni conclusive del ciclo di lezioni di educazione stradale organizzate dalla Provincia e rivolte agli allievi delle terze medie della città e della Provincia. Interverranno il prefetto Carlo Lessona, Luigi Ricca, presidente della Provincia, l'assessore provinciale ai trasporti Cataldo Principe.

CONFERENZA Castellamonte e cieli d'Italia

Venerdì, alle 20.30, alla sede del Collegio Marino di Castellamonte - strada del Castello 3 - Anacleto Verrocchia presenta il suo ultimo libro «Cieli d'Italia» pubblicato da Spinali-Val. Intervengono Luisa Riccardone, Aldo Morello, Fabiola Giancotti.

UNIVERSITA' Quattro incontri con Lyotard

Su invito del Dipartimento di Ermenautica e della Fondazione Agnelli, nell'ambito di «Studi Internazionali», il professor Jean-François Lyotard sarà ospite dell'Università dal 21 aprile al 21 maggio. Questo il programma degli incontri-lezioni: 24 aprile al Politecnico, 29 a Palazzo Nuovo, 6 maggio alla Facoltà di Lettere, 8 maggio alla Facoltà di Architettura (castello del Valentino).



E' in crescita il numero delle palestre dove si pratica aerobica e culturismo e cresce il numero degli iscritti a questi corsi di ginnastica



VOLPIANO

**Moto travolge un bambino di 11 anni
Ricovertato in gravi condizioni al Cto**

È ricoverato in gravi condizioni al Centro traumatologico di Torino Daniele Gola, 11 anni, figlio del vice sindaco di Volpiano e nipote di Giancarlo Pajetta rimasto ferito durante un incidente. Il bambino è stato investito, mercoledì pomeriggio a Volpiano, da una moto di grossa cilindrata.

L'incidente è avvenuto verso le 15. Daniele Gola stava facendo una passeggiata con la bicicletta in via Corizza quando, forse distrattamente, si è immesso in via Trieste. Lì è avvenuto l'incidente. Proprio in quel momento infatti giungevano due motociclisti a bordo di potenti moto. Uno dei due, Alessandro Bombieri, 27 anni di Sottino, che guidava una moto «Yamaha 750» ha travolto il ragazzo.

Sul soccorso è trasportato d'urgenza all'ospedale di Chivasso il piccolo è stato poi trasferito, vista la gravità delle lesioni, al Centro traumatologico ospedaliero di Torino. I medici hanno detto che la prognosi è riservata.

GRUGLIASCO

**Preso un giovane
con 3 dosi d'«ero»**

I carabinieri della stazione di Grugliasco hanno arrestato ieri pomeriggio Michele Mucchiarelli, un giovane di ventitré anni, sposato.

Il giovane disoccupato, che abita a Grugliasco in via Nitti 20, è stato bloccato dai carabinieri. Durante la perquisizione i militari hanno trovato tre dosi di eroina pronte per essere iniettate sul mercato grugliasco. E' accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

VALLETTE

**Giovane muore
per overdose**

Un'altra vittima dell'eroina. Stamattina, poco prima delle 11, è stato ritrovato ormai cadavere Vincenzo Pistone. Sulle cause della morte nessun dubbio.

Ventiquattro anni, sposato, in posto di lavoro come operaio, è stato vicino al cavalcavia di viale dei Mugghetti, nel cuore della Vallette, vicino alla linea della metropolitana leggera. E' una trentina di metri di distanza la farmacia dove presumibilmente stamane il giovane ha acquisito la siringa per l'ultima dose.

AVIGLIANA

**Incendio in Teksid
300 milioni in fumo**

Trecento milioni di danni, sono il risultato di un incendio scoppiato improvvisamente ieri alle scierie Teksid di Fierro di Avigliana. Le fiamme, che hanno distrutto completamente una centralina di rilevamento ecologico, sono partite da un furgoncino, che si trovava posteggiato accanto all'edificio e si sono propagate velocemente alla fabbrica. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri e le fiamme sono state domate prontamente.

VIA FLEMING

**Rapinato un tassista di Moncalieri
E' stato minacciato con un coltello**

Nel novero delle rapine a Moncalieri mancava quella ad un tassista. Vittima di questa drammatica esperienza è Giuseppe Balferi, 40 anni, di Moncalieri. Ecco la ricostruzione della rapina nel racconto del tassista: «Intorno alle 20.30 un uomo distinto, dal marcato accento straniero, sale e mi chiede di portarlo a Torino in via Fleming. Il percorso si svolge normalmente: lasciata strada delle Cacco svolta in via Fleming e giro nuovamente a sinistra. Quando arrivo di fronte ai giardini pubblici il cliente mi dice di fermare la macchina. A destra noto un cancello, penso che abiti lì». Poi la situazione precipita. Prosegue il tassista: «Mentre mi chinò a controllare il tassametro il passeggero mi punse un coltello alla gola e mi ordinò di consegnargli il denaro. Gli dissi 70 mila lire, avevo paura che fossero poche e l'uomo mi fece una reazione più violenta. Invece l'uomo ha afferrato il denaro ed è fuggito. Non sono riuscito ad inseguirlo perché in quel punto le manovre sono faticose e la strada ha una strozzatura».

In settembre, a Torino, l'università per cuochi stranieri Ambasciatore tra i fornelli

Saranno gli ambasciatori della cucina italiana. Impareranno l'arte a Torino e poi partiranno alla conquista del mondo. Di quello statunitense in particolare.

A settembre si inaugurerà infatti a Torino il primo istituto di cucina italiana per cuochi stranieri. Non sarà la solita scuola per casalinghe part-time, ma la prima università italiana d'arte culinaria riservata ai diplomati stranieri delle scuole alberghiere. «Perché — ha ricordato Bruno Libaloni, presidente dell'I.c.i.f. (Italian culinary institute for foreigners) e dell'Associazione cuochi torinesi — i ristoranti stranieri e italiani all'estero, quando la lira era debole, ci hanno portato via i ragazzi migliori e per noi è stato difficilissimo sostituirli. Allora ben venga questa iniziativa che svilupperà i diplomati stranieri i segreti di una cucina famosa nel mondo».

Infatti uno dei principali vantaggi offerti dalla scuola sarà proprio quello di costituire un momento formativo d'eccezione, a contatto con i più grandi professionisti del settore (12 lezioni saranno tenute dai più grandi cuochi italiani), ma soprattutto con la cultura e le realtà produttive del nostro Paese.

L'idea di una scuola di cucina italiana per cuochi stranieri nasce dal Gruppo ristoratori italiani d'America e dall'Associazione cuochi torinesi.



Appoggiata dal ministero dell'Agricoltura e dagli operatori del settore — che vedono nell'iniziativa una risposta valida all'esigenza di professionalità e promozione della tradizione e dei prodotti della gastronomia italiana all'estero — la scuola offrirà a 30 neodiplo-

mati vincitori di borse di studio la possibilità di approfondire la conoscenza della nostra cucina con stages teorico-pratici della durata di 6 mesi.

Il primo corso sarà riservato a giovani nordamericani. «Una scuola non casuale, dal momento che

troppo spesso legata allo stereotipo pizza-spaghetti, grazie alla crescente professionalità degli operatori, sta assumendo negli Usa un'immagine di qualità e cultura più vicina alla realtà che le è propria. Ne è una dimostrazione il grande successo ottenuto a Washington dalla presentazione delle borse di studio torinesi. Tra gli ospiti illustri abbiamo avuto il governatore di New York, Mario Cuomo, il senatore Alfonso D'Amato, il direttore del dipartimento per lo sviluppo economico Vincent Tese e numerosi ministri di Università».

Le lezioni si terranno a Villa Guadagnolo, messa a disposizione dalla Regione Piemonte, che per l'occasione sarà attrezzata con cucine speciali grazie al contributo della Camera di Commercio di Torino. Si alterneranno alla cattedra e ai fornelli i migliori cuochi italiani, tra i quali il torinese Armando Zanetti e il valdostano Paolo Val.

Il programma didattico prevede tre mesi di apprendistato presso noti ristoranti nazionali, preceduti da tre mesi di lezioni sul menu all'italiana, sui prodotti alimentari, sulla storia della nostra cucina, oltre naturalmente ad esercitazioni pratiche. Al termine del master i borsisti sosterranno un esame per conseguire il diploma di specializzazione in cucina italiana.

Sullo «sfratto» ad Antonio e Luigia Geova non affitta I testimoni a volte

Alla vicenda di una famiglia — marito, moglie e una bambina — senza casa, attualmente ospiti delle rispettive famiglie — si mescola la religione, quella dei Testimoni di Geova. E' la toccante vicenda umana di Antonio e Luigia Incarnato, raccontata ieri sulla prima pagina di *Stampa Sera*.

La difficile situazione, della coppia (perseguitata, tra l'altro, dai «creditori» dei fratelli di Antonio) ha inizio con l'uscita forzata dall'alloggio che un'anziana testimone ha affidato loro senza sottoscrivere alcun contratto di affitto: senza contratto, ma fidandosi della loro adesione alla Congregazione (per la quale marito e moglie, all'epoca, stanno studiando).

L'intesa «sulla parola», tuttavia, viene infranta nel momento in cui i due ragazzi decidono di non diventare «testimoni»: il motivo è semplice, non si trovano d'accordo con alcuni precetti alla base della religione di Geova.

In merito alla vicenda, interviene il responsabile dell'ufficio stampa della Congregazione, il fatto di cronaca che ha occupato ieri la prima pagina di *Stampa Sera* con ampio rilievo — osserva Alberto Bertone —, tre colonne titolate «Geova li sfratta», risale a qualche anno fa. I protagonisti, Antonio e Lui-

gia Incarnato, non furono all'epoca messi fuori casa da un Testimone di Geova. La proprietaria di quella casa, se ancora è in vita, abita a Brindisi. I suoi interessi relativi all'alloggio di corso Marconi 23 erano a quel tempo curati dal genero, che non è un Testimone di Geova, a cui gli Incarnato non pagavano regolarmente l'affitto pattuito».

Ancora: «Attualmente questi ultimi sono ospiti dei rispettivi genitori, che abitano nello stesso pianerottolo. E' un fatto, comunque, che esiste per loro la necessità d'una sistemazione. Geova, che non affitta case, non ha scatenato proprio nessuno, e nemmeno i suoi Testimoni. I famigliari, Testimoni o non, stanno compiendo pienamente il loro dovere».

Una precisazione: se gli interessi della padrona di casa, all'epoca (e l'epoca è influente), erano curati dal genero, la sostanza della vicenda a nostro avviso non cambia. Antonio Incarnato, nel corso dell'intervista, ha specificato che il genero agiva su indicazione della suocera, trasferitasi a Brindisi (ma evidentemente al corrente di ciò che avveniva a Torino). Il signor Incarnato ha anche detto di aver pagato regolarmente l'affitto fino a quando l'alloggio è stato a sua disposizione.

m. l. m.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Rovati

Lo ammalava la moglie Ida, i figli Laura e Marco, la nuora Elisa, il genero Mario Berio, i nipotini Chiara e Maurizio, il fratello Francesco con la moglie Federica, cognati nipoti e parenti tutti. La famiglia viveva un particolare momento di dolore e di angoscia. Maria Teresa è morta, dopo una lunga e dolorosa malattia, il 26 aprile alle ore 11,45 nella casa di San Vito.

— Torino, 26 aprile 1991.

La famiglia Mario, Angela, Emma, Mariotti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo MARIO.

Mario Poggio con la famiglia ricorda il caro amico

Mario Rovati

partecipa vivamente al dolore di Ida e figli.

— Torino, 27 aprile 1991.

La famiglia Mario, Angela, Emma, Mariotti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo MARIO.

Mario Poggio con la famiglia ricorda il caro amico

Mario Rovati

partecipa vivamente al dolore di Ida e figli.

— Torino, 27 aprile 1991.

La famiglia Mario, Angela, Emma, Mariotti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo MARIO.

Mario Poggio con la famiglia ricorda il caro amico

Mario Rovati

partecipa vivamente al dolore di Ida e figli.

— Torino, 27 aprile 1991.

La famiglia Mario, Angela, Emma, Mariotti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo MARIO.

Mario Poggio con la famiglia ricorda il caro amico

Mario Rovati

partecipa vivamente al dolore di Ida e figli.

— Torino, 27 aprile 1991.

La famiglia Mario, Angela, Emma, Mariotti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo MARIO.

Mario Poggio con la famiglia ricorda il caro amico

Mario Rovati

partecipa vivamente al dolore di Ida e figli.

— Torino, 27 aprile 1991.

La famiglia Mario, Angela, Emma, Mariotti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo MARIO.

Mario Poggio con la famiglia ricorda il caro amico

Mario Rovati

partecipa vivamente al dolore di Ida e figli.

— Torino, 27 aprile 1991.

La famiglia Mario, Angela, Emma, Mariotti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo MARIO.

Mario Poggio con la famiglia ricorda il caro amico

Mario Rovati

partecipa vivamente al dolore di Ida e figli.

— Torino, 27 aprile 1991.

La famiglia Mario, Angela, Emma, Mariotti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo MARIO.

Mario Poggio con la famiglia ricorda il caro amico

Mario Rovati

partecipa vivamente al dolore di Ida e figli.

— Torino, 27 aprile 1991.

Renzi, Gabriele, Anna Queri partecipano commossi.

Sono affettuosamente vicini a Mario, Elisa e famiglia.

Leonardo Bonito

Giuseppe Palazzo

Giuliano Chiappetti

Federico Antonini

Carmelo Longo

Alessandro Magretti

Enzo Lettieri

Luigi Pugna

Italo Viorio

Vito Quarta

Giulio Bianchini

Angelo Ballestro

Andrea Almer

Claudio Nicosi

Mario, Luciana, Nino e Scilla Cavarra

sono vicini a Ida, Luisa e Marco.

Giuliana, Carla e Alberto Forneron partecipano con tanto affetto al dolore di Luisa e di tutta la famiglia Rovati.

Cara e Michele Maliso partecipano al lutto.

Si uniscono al lutto cugini Franco e Gianni Anzani la cugina Adriana Bossi cugini Mariella con Ugo e figli.

Improvvisamente è mancato il

dott. Renato De Benedictis

Ne danno doloroso annuncio la moglie Laura, i figli Roberto e Daniela, i nipoti Marcello e Federico, la nuora Patrizia. I funerali avranno luogo lunedì 29 corrente alle ore 9,15 nella chiesa di Santa Maria. Insieme alla salma saranno presenti i familiari e gli amici. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 aprile 1991.

Condomini ed Amministratore Frappier-Pirelli partecipano al cordoglio della famiglia.

Condomini ed Amministratore di via Arima 33-35 partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Renato De Benedictis

— Torino, 27 aprile 1991.

Partecipano commossi al dolore di Roberto e Patrizia per la perdita del caro papà le famiglie Marzoni, Suppa, Spedice.

Annunziata, Franco e bimbe sono vicini a Daniela in questo triste momento.

Luigi e Gianna Cerutti sono affettuosamente vicini alla famiglia De Benedictis.

Daniela e Claudio Arzuffi, Rita e Franco Leotta abbracciano Daniela e mamma.

La famiglia Dimitri ed il Personale della Farmacia Gancia partecipano al dolore della dott.ssa Daniela e famiglia.

Elisabetta Elie Ferra, Maria Aldo Gatti partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

«Io sono ciò che ho dato»

Albina Nervo ved. Maletti

La piangono i figli Franco, Mario, Guido, Sandro con le nuore e i nipoti. I funerali avranno luogo in Bra oggi alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Antonio.

— Bra, 25 aprile 1991.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Attilio Fiamenghi

Ditta Andolfi

fratelli Bertino Finin

Gianni, Gianmario, Enrico

Europa 74 di Pomerio Masero

De Eddi

Giulia Genua

Frattini Guala

Ditta Livigni e Meru

Longobardi e Poggio Srl

Monticone Snc

Perino Snc

Regoli Srl

Ditta Eredi Rita

Ditta Ramondo

Ruffino Gian Paolo

Scalco Sas

Scandamaglia e Calderazzo

Famiglia Sturzo

Tumietti Domenico e figli.

— Torino, 26 aprile 1991.

Partecipano ai funerali della coccia, Gian- ni e Sandro.

E' mancato il

Dott. Dario Viljo

Con immenso dolore e infinito rimpianto lo annuncia la moglie Cesira, cugina e cugina. I funerali avranno luogo nella cattedrale di San Donato lunedì 29 cor. alle ore 10,45, presso la cattedrale dell'ospedale, via Chiappero 23, alle ore 10,30.

— Pinerolo, 25 aprile 1991.

Esultino con Amalia Humberto con affetto il caro DARIO e partecipano al grande dolore della cugina Cesira.

— Settimo Torinese, 25 aprile 1991.

Agostino con Renzo ed Elena sono vicini con grande affetto alla cugina Cesira.

— Torino, 25 aprile 1991.

I cugini Floriano, Giancarlo Ferrua e la famiglia partecipano commossi al dolore di Cesira per la scomparsa del caro DARIO.

— Pinerolo, 25 aprile 1991.

E' mancata ai suoi cari

Vittorina Scrova

La piangono le sorelle Teresa, Maria col marito Beppe e nipoti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale Nuova di Pagnone partendo dall'ospedale Moimette (via Santona) alle ore 9,15.

— Torino, 25 aprile 1991.

Sono affettuosamente vicini a Maria e Giuseppe: Erminia Giorgio, Laura Cam, Rosanna Gregorio.

I Condomini di Via Oddino Morgari 11 partecipano al dolore della signora Teresa e famiglia per la perdita della sorella.

Vittorina Scrova

— Torino, 26 aprile 1991.

Fabrizio Scaglione, ricordando un legittimo tenore ed imperatore, annuncia la dipartita della cara Nonna

Pierina Veglio ved. Modonesi

unitamente alla figlia Silvana con Bruno e parenti tutti. Funerali lunedì, ore 9, in Volpiano, ospedale Arnaud.

— Volpiano, 26 aprile 1991.

I conuocati partecipano al dolore

Con tristezza piangono PIERA la cognata Giacomina, nipoti Luciano Margherita Rosanna Walter Modonesi.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lauro Ferrigato (Beppe)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Isabella, le figlie Monica e Paola con Walter, fratelli, suocera, cognati, Emma e Gianfranco, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestategli, alla dott.ssa De Chiara, dott. De Pini, suor Antonella, Carla Ratti e a tutto il personale della Fondazione Fero. Non fiori, ma espressioni offerte a favore della Fondazione Fero. Funerali oggi, ore 14 presso chiesa San Vincenzo de' Paoli.

— Torino, 27 aprile 1991.

Amministratori e Collegati dell'Autocredito partecipano con profondo affetto al dolore di Michele Cantarella per la scomparsa del papà.

Dario Cantarella

— Torino, 27 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giovanni Ciraso

Ne danno il triste annuncio i familiari.

— Cuneo, 26 aprile 1991.

La moglie Elide, i figli Grazia ed Emma annunciano la morte di

Luigi Vittorio Sanguin

I funerali si terranno oggi 27 marzo alle ore 11,45 presso la parrocchia Immacolata Concezione di via San Donato. Il prete è il parroco presso l'ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 26 aprile 1991.

Sono vicini a Graziella Lorenza Masero Laura Elisabetta Luisa Benilde.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato a 94 anni

Antonio Paparella

A esequie avvenute stamattina i figli Giuseppe, Daria, Giovanni, Fernanda, nipoti, nuora, genero, parenti Longo. Un ringraziamento al Personale del Convalescenziario Crocetta per la serena cura e assistenza prestata.

— Torino, 27 aprile 1991.

Il Gruppo Randi Alm partecipa al lutto per il decesso del socio

Candido Torchio

— Torino, 26 aprile 1991.

(Continua a pag. 6)

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK

publikompass

20123 MILANO

Via Carducci 29

Tel. (02) 85.961

10126 TORINO

Corso M. d'Azeglio 50

Tel. (011) 65.211

RAIDUE.
per la prima volta, vi racconta la vita attraverso le emozioni
e le sofferenze di chi lotta contro le malattie.
Quelle più difficili da guarire.
Ogni sabato un film e
il confronto con storie vere.
Per capire cosa significa
avere il coraggio di vivere.

IL CORAGGIO DI VIVERE

Stasera alle 20,30 il film:
L'ALBERO DI NATALE
In studio Cristiana del Mello e Riccardo Bonacina

RAIDUE
DAL DI TUTTO, DI PIÙ

VALLETTE-LUCENTO

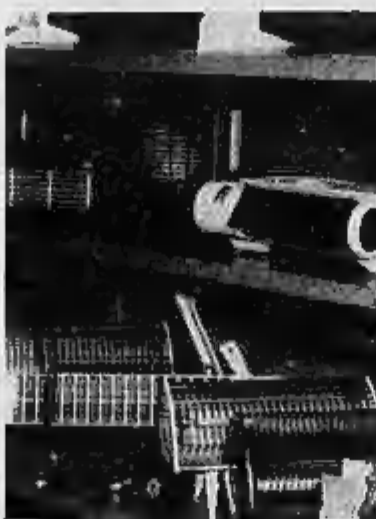
L'Aem ha già spento i termosifoni funzionano solo le stufette elettriche

Continua a far freddo. Ma non tutti hanno potuto avvantaggiarsi della proroga del riscaldamento decisa dalla giunta del Comune fino al 30 aprile.

I termosifoni sono spenti a Vallette-Lucento dove l'Azienda elettrica municipalizzata sta effettuando dei lavori di manutenzione e di potenziamento nella caldaia centrale. Dunque la temperatura negli alloggi è bassa. Le proteste degli inquilini si moltiplicano e sono davvero risentite.

Si salvano soltanto gli anziani ospiti della casa di riposo del quartiere dove l'Aem ha fatto installare un buon numero di stufette. Con un'avvertenza: non tenerle accese per troppo tempo per evitare che il sovraccarico di energia sommato ai consumi di altri elettrodomestici di cucina diventi un black-out facendo saltare tutti gli impianti.

L'Azienda elettrica municipalizzata avverte, comunque, che per casi di particolare gravità si può telefonare al numero 55493525.



Stufe per la casa di riposo

PIAZZA CARDUCCI

Arrestato dopo inseguimento in auto. Era agli arresti in casa, ma usciva

Davide Palmas, 23 anni, via Verolengo 109, pregiudicato agli arresti domiciliari, è stato sorpreso e arrestato questa notte verso le 3 da una radiomobile dei carabinieri mentre se ne andava in giro per la città con la sua auto e con la sua ragazza, minorenni. Alla vista dei militari dell'Arma il giovane che guidava una «A 112» ha immediatamente accelerato nel tentativo di far perdere le tracce. L'inseguimento, iniziato nei pressi di corso Stati Uniti, si è protratto per un quarto d'ora ed ha impegnato più radiomobili. L'inseguimento ha avuto termine in piazza Carducci, quando la vettura di Davide Palmas è stata letteralmente circondata dalle «gazzelle» dei carabinieri. Sul sedile accanto al giovane pregiudicato stava rannicchiata la «fidanzatina» minorenne. Un rapido controllo dei documenti di entrambi, quindi della centrale di via Valfrè è arrivata la comunicazione che il giovane non avrebbe dovuto uscire, poiché era agli arresti domiciliari. Da oggi quindi Davide Palmas è rinchiuso nel supercarcere La Vallette dove sosterà, in cella, il resto della pena.



Rami che crollano

SUPERGA

Alberi «a rischio» nel parco in collina

Alla larga dai parchi della collina. I rami degli alberi scossi dal vento di questi giorni e caricati dalla neve fuori stagione sono stati danneggiati e, ora, potrebbero staccarsi dai tronchi. Gli interventi non sono facili e, comunque, richiedono parecchio tempo.

Il Comune ha lanciato l'allarme per una «zona» molto ampia che va da Superga alla Maddalena. «Meglio non frequentare i parchi e, attenzione al transito lungo le strade collinari».

BANDITI MINORENNI eccitati al teppismo dalla mancanza di ideali e da un'educazione approssimativa

Però, il Piemonte, pur con sacche preoccupanti di disagio giovanile, è ancora un'isola abbastanza tranquilla

La solitudine fa crescere il disagio

Anche in Piemonte si denuncia un preoccupante aumento della criminalità minorile. Un timore fondato? Per quanto riguarda Torino, ecco il punto della situazione secondo il dottor Camillo Losana, presidente del Tribunale dei minori.

«Qui il numero dei delitti gravi commessi da minorenni non è in aumento, in assenza di grosse bande organizzate e di precisi indizi del reclutamento di minori nella criminalità organizzata. Probabilmente sono invece in aumento i piccoli reati, ma il fenomeno sfugge perché rimane ignoto l'autore del reato oppure il reato non viene denunciato».

Ci sono però altre ombre. «Costatiamo quotidianamente un massiccio disagio giovanile che magari non approda alla delinquenza ma sfocia nella tossicodipendenza, nell'alcolismo precoce. I ragazzi sofferenti, a rischio, sono tantissimi. E il loro disagio di colpo può esplodere nel modo più irrazionale».

Quali le radici del disagio? «L'assenza di punti di riferimento, accusata sia dai nostri ragazzi cresciuti nel benessere sia dai giovani stranieri. Due solitudini diverse, un unico risultato. Particolarmente preoccupante l'aumento di giovani disadattati, tossicodipendenti, con problemi psichici, diventati genitori. Non sono in grado di prendersi cura dei figli ma si aggrappano ai bambini come a un'ancora di salvezza. E il nostro lavoro si complica. Fino a 15 anni fa avevamo a che fare con storie di povertà tradizionali o immigrazione oggi sorpassate da storie di difficoltà esistenziali difficilissime da risolvere. Se il genitore tossicodipendente va in comunità, ad esempio, ci manda anche il bambino? E non sarà rischioso per il piccolo? E' giusto lasciare il bambino al genitore tossicodipendente, che in genere è molto affettuoso ma incapace di gestire la quotidianità della vita?»

Come si caratterizza la delinquenza minorile a Torino?

«Le violazioni del codice penale sono in genere proprie dei ragazzi dell'emarginazione più specifica, che cioè hanno interrotto anzitempo la scuola, vivono in certi quartieri, si aggregano in gruppuscoli e praticano la sottocultura del vandalismo e dell'aggressione. I reati più frequenti sono quelli inerenti alla droga, furti, piccole rapine, risse, guida senza patente, violenze personali e sessuali. Un terreno dove la non denuncia e il sommerso sono enormi ed escludono l'intervento dell'autorità giudiziaria. Inoltre abbiamo la sensazione che sia molto diffusa la prostituzione minorile».

Come intervenire sul disagio giovanile?

«Ci vorrebbe una politica per i ragazzi, maggiore progettualità, incisività di strutture e uomini e mezzi. Ci vorrebbe una politica per le vittime dei reati, oggi in Italia penalizzata due volte in quanto subiscono e hanno l'impressione di essere lasciate sole. Se non vogliono che le vittime siano totalmente respinte dalle istituzioni, dobbiamo dedicare loro servizi e centri d'assistenza legale, economica, psicologica. Poi viene la risposta penale che deve esserci. Ma deve esserci anche la denuncia del cittadino che non deve pensare che tanto denuncia e testimoniare non servono e niente. Un processo ben condotto e la presa di coscienza del reato per un minore sono importantissimi».



Disillusi e violenti

Il più agghiacciante delitto di questi giorni è opera di quattro ragazzi «per bene» della ricca provincia veneta. A Montebelluna di Crosara un ragazzo di 19 anni, complice tre amici tra cui uno minorenni, ha ucciso i genitori per procurarsi l'eredità. A Trento, inoltre, un diciottenne ha recentemente accoltellato la compagna di scuola di cui era innamorato. E mentre la malavita arruola tra i minori spacciatori e baby-killer, nelle scuole gli insegnanti denunciano l'intensificarsi di violenza e vandalismi.

Torino, in confronto, pare quasi un'isola felice: l'episodio più clamoroso (e a lieto fine) è accaduto in autunno al liceo D'Azeglio, dove un sedicenne sequestrò la professoressa e i compagni di classe minacciandola con una carabina. Di pochi giorni fa, invece, il coinvolgimento di due minori in un feroce pestaggio alla Falchiera.

Commentano i dirigenti del Servizio sociale per i minori di Torino: «Sono iceberg alla deriva in un mare che si chiama disagio anche se, dati alla mano, qui non si evidenzia un aumento della criminalità minorile. Vero invece che i giovani subiscono una situazione d'estremo disagio radicata in uno stato d'abbandono, d'assenza di identità, di crisi d'appartenenza. Si sta diffondendo il disagio psichico spesso legato alla tossicodipendenza; si scatenano aggressività latenti che le strutture preposte non riescono ad arginare».

Se si confrontano i dati nazionali con quelli locali, i giovani torinesi sembrano quasi dei brivi ragazzi. Lo scorso anno si è registrato un aumento del 5 per cento della delinquenza minorile su scala nazionale, con circa 25 mila denunce di cui 32 mila al Sud. A Torino tali denunce ammontano invece a 343 con 94 arresti (contro le 334 e i 146 arresti dell'89). Una situazione stabile se non lieve miglioramento, dunque. Anche se nelle aree marginali le molte realtà delittuose restano sommerse, non denunciate solo perché «non val la pena di portarle».

I quartieri più difficili e dove si concentra anche il maggior numero di denunce sono le Valllette, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria, San Paolo. Le zone più tranquille: San Salvario, Nizza Millefonti. Tra i reati più diffusi

Un disegno di Krimtsal. Questi «maestri» di violenza sono gli eroi dei giovani



Vallette, Borgo Vittoria e San Paolo restano i quartieri «difficili»

quelli contro il patrimonio: furti, rapine, scippi, ricettazione. Frequenti anche i casi di vandalismo, le risse, la violenza carnale, mentre risulta decisamente preoccupante il diffondersi di reati legati all'uso e allo spaccio di stupefacenti.

Sono oltre 1100 i tossicodipendenti tra i 14 e i 29 anni in carico ai servizi preposti, con una media di 25 mila stringhe raccolte ogni mese dallo speciale servizio dell'Amr. Il consumo e lo spaccio di droga interessano tutti i quartieri a partire dai Murazzi, Porta Nuova, Porta Palazzo, Valdocco, piazza Barcellona e quartiere S. Donato, Mirafiori Sud, i parchi Valentini e Colletta.

A Nichelino i vigili urbani eseguono controlli davanti allo stadio Manzoni e Pellico. «Uno spaccio di droga sono in crescita tra i ragazzi — dicono —. Noi siamo pochi, la maggior parte del caso resta impunita. Le dosi di droga sono affidate a ragazzini».

no di 14 anni, non imputabili a causa dell'età. Con la nuova legge il discorso si complica, i controlli sono difficili e soprattutto mancano le strutture per far fronte all'emergenza».

Di notte e nei giorni festivi i problemi crescono mentre strade di «confine» come quella dal Castello di Mirafiori si trasformano in zone franche per spacciatori e balordi. Lo stesso discorso vale per l'acquedotto del centro, via Santa Chiara, via Bellezia, via S. Domenico, via S. Agostino. Qui problemi vecchi e nuovi, legati all'occupazione abusiva degli stabili fatiscenti da parte degli extracomunitari, creano una miscela esplosiva. La popolazione residente ripetutamente ha sollecitato l'intervento degli amministratori comunali e delle forze dell'ordine. «Ma il risultato — afferma — è che la prostituzione minorile è presente la prostituzione minorile femminile e maschile. Nella zona di Porta Palazzo coinvolgo quasi esclusivamente le figlie di prosti-

danno consigli per evitare d'entrare in

questi palazzoni».

A Grugliasco, secondo i carabinieri, i fatti criminali in cui sono coinvolti minori sono sporadici. Il problema maggiore è sempre quello dello spaccio e spesso siamo presenti davanti alle scuole in seguito a segnalazioni. In due anni si sono verificati due casi di minori che avevano organizzato uno spaccio in proprio».

Al mondo della tossicodipendenza si lega la prostituzione minorile. Secondo la ricerca dell'Osservatorio del mondo giovanile, presso l'assessorato alla Gioventù, nelle circoscrizioni 1 e 7 (cioè la zona del centro storico e i quartieri Valdocco, Aurora, Vanchiglia, Madonna del Pilone) è presente la prostituzione minorile femminile e maschile. Nella zona di Porta Palazzo coinvolgo quasi esclusivamente le figlie di prosti-

tute avviate al mestiere: a Vanchiglia è legata alla tossicodipendenza. La prostituzione minorile maschile è segnalata in Lungo Dora Firenze e Vanchiglia.

«I ragazzi a rischio hanno sovente alle spalle una situazione di grave disagio familiare — dice Carla Meda, dell'Ufficio di coordinamento con l'autorità giudiziaria dell'assessorato all'Assistenza del Comune —. Si tratta di famiglie disgregate, con genitori tossicodipendenti o con problemi psichiatrici. Da noi arriva la parte «bassa» della popolazione, ma sono convinta che grossi problemi siano presenti anche nella parte «alta», tra le famiglie «bene», e sono proprio queste situazioni più difficili da portare alla luce. Gli insegnanti dovrebbero segnalare i casi, ma questa cooperazione è rarissima».

«I giovani di oggi soffrono di più perché manca loro il senso della vita — dice il parroco di Santa Giulia nel quartiere dell'Università —. Spesso le madri si rivolgono a noi quando scoprono d'avere un figlio tossicodipendente. Le indirizziamo ai centri specializzati, mentre se riescono a parlare coi ragazzi cerchiamo di dare delle risposte al loro disagio».

Gli insegnanti delle scuole medie denunciano numerosi casi di violenza, ricatti e mafiette. «La situazione talvolta è insostenibile», sostiene un insegnante di italiano in una scuola media della periferia, proteggendosi con l'anonimato. Confessa: «Io ho paura della reazione del preside il quale, pur essendo a conoscenza di ripetuti casi di violenza all'interno della scuola, preferisce si taccia sempre tutto a tacere. Evidentemente anche a lui, come a me, gli alunni tagliano le gambe della macchina. In una classe assistiamo impotenti al sopraggiungere di un elemento che obbliga i compagni a pagargli una tangente. Cose da poco: 500, mille lire a testa. E sapete qual è la cosa più sorprendente? Gli altri tirano fuori i soldi e fanno spallucci, perché è una cifra ridicola».

Fausto Campana

L'educazione dei fumetti dell'horror

«Faust è un uomo schizofrenico che tenta di proteggersi dalle sopraffazioni con una violenza assoluta o disperata. Non sa distinguere il bene dal male, ha per habitat i bassifondi metropolitani».

E' «Faust» il protagonista di un nuovo fumetto «splatter», o cioè di orrore durissimo, che sta andando a ruba tra i torinesi tra i 12 e i 18 anni. Affascinati dall'horror crudo raccontato «in diretta». Senza sangue, carni disfatte, occhi che esplodono, moleseghe che squarano, non ci si diverte. E lo splatter-punk concretizza i fantasmi, gli incubi moderni.

Si legge su «Faust»: «Se convivi giorno e notte faccia a faccia con la morte, puoi imparare ad apprezzare la sacralità della vita». Ma senza possibilità di riscatto. Perché il sangue «è melancolia concreta di un mondo chiuso a ogni speranza, un universo di dolore che si dibatte fino all'esplosione della carne».

Ecco una storia proposta dall'ultimo «Splatter». Due scienziati passano l'inverno in una baracca isolata sulle montagne, studiando la resistenza dell'organismo umano. Ma il più giovane si inasprisce: «Se non scanno qualcosa da fuori di testa». Così, squartati una gallina e il cane, comincia a mozzare le dita del collega, che a sua volta si trasformerà in carneficina: offerterà una scure, aggredisce il compagno e gli divide la testa in due, come un cocomero. Schizzi di sangue e gran finale: lo scienziato dalle dita mozzate appende il corpo del collega ad un gancio da macellaio e se ne cucina una gamba alla griglia. «Che volete — conclude — me la primavera mette una fame da pazzi».

Tra un racconto e l'altro, le lettere dei lettori. Eccone una, dai «Mostri». «Hello necrozombies, sono il vostro horrorcore maniacale perverso Luis. Amo strappare la mia carne e dissacrare il mio fetido corpo, il putrido morbido suono della carne lacerata».

«I ragazzini sono molto diretti, a volte perfino duri. Non hanno capacità di mediazione — dice la professoressa Marotta, 31 anni, docente di diritto in un istituto tecnico torinese — sono sinceri fino alla crudeltà e non conoscono la dialettica».

«C'è una complicità inconsapevole tra chi scrive e chi riceve le lettere — precisa a sua volta la psicologa Tilde Giani Gallino —. Il ragazzo testa il terreno per vedere fino a che punto può parlare di se stesso fuori dagli stereotipi comuni. Oggi i ragazzi non trovano adulti disposti ad ascoltarli. E' quindi importantissimo che qualcuno non li censuri anche se fai ragionamenti folli».

«Lo storia macabra — continua — sono vissute in forma simbolica, rappresentano cioè una sorta di gioco in cui ci si identifica nei personaggi. Gli adolescenti hanno più ombre nella personalità di un adulto o, a differenza dell'adulto, non le nascondono. Sono queste ombre che ritrovano negli eroi dei fumetti horror».

Il boom editoriale dello «splatter» è relativamente recente, in quanto approdò in Italia dagli Usa quattro anni fa. Oggi questi giornali vendono dalle 30 alle 300 mila copie, con un fatturato di parecchi miliardi.

«I fumetti horror sono nati adesso perché prima avevano più ipocriti — dice Tilde Giani Gallino —. L'immutabilità, la fragilità, le carenze educative, ma soprattutto la mancanza di socializzazione degli adolescenti di oggi hanno fatto il resto».

MONCALIERI

**Simonetta cede il posto a Quattrocchi
domani ci sarà un Consiglio di fuoco**

«Esco di scena a testa alta e, per ragioni di dignità umana e sociale prima che politica, preferisco cento giorni da lavoro che cinque anni da carcere». Esordisce così Rosario Simonetta, sindaco socialista di Moncalieri, che ha convocato per domani il Consiglio comunale in cui cederà il timone al compagno di partito Vincenzo Quattrocchi, della corrente di Francesco Fiumara, nuovo capogruppo al posto di Francesco Stancati, al quale fa riferimento Simonetta.

«Eliminare dalla scena il sottoscritto — prosegue l'esponente socialista — costituisce per qualche ex un elemento di disturbo in quanto si rifiutava di fare il sindaco per conto terzi, ovvero di consentire a qualche nostalgico del potere di continuare a spadroneggiare a Moncalieri per interposta persona. Qualche maligno insinua anche che si tratterebbe di un lavoro di preparazione a qualche ritorno forzato quanto clamoroso. Rimane da chiedere, se sono questi i motivi sufficienti per destabilizzare la situazione politica di Moncalieri».



Il sindaco Rosario Simonetta

SANTENA

**Verde e parcheggi
in piazza Martiri**

È stato redatto a Santena il progetto per la ristrutturazione di piazza Martiri che, per metà diventerà parcheggio per automobili mentre l'altra metà che attualmente è sterrata, diventerà un verde giardino. Sarà anche costruita una pensilina alla fermata degli autobus, per riparo i viaggiatori dalle intemperie. Il progetto, redatto dall'architetto Bruno Cavaglia, insieme all'ing. Piero Cornaglia, che dirige l'ufficio tecnico, sarà presentato in giugno al Consiglio comunale.

TROFARELLO

**Un finanziamento
per la palestra**

Il Consiglio comunale di Trofarello ha approvato l'aggiornamento del costo di costruzione della palestra polivalente della scuola media «Giacomo Leopardi».

La cifra stanziata ammonta a circa trecento milioni ma questa somma non sarà sufficiente a completare i lavori. Perché l'intera opera sia portata a termine occorrerà ancora un miliardo di cui l'amministrazione comunale ha già fatto richiesta alla cassa di depositi e prestiti.

POIRINO

**Si rompe il tubo
cade S. Cristoforo**

Polemiche a Poirino per il crollo del pilone volivo di San Cristoforo avvenuto nei giorni scorsi. Secondo l'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Bosio lo scavo nel terreno (dov'era piantato, appunto, il pilone) sarebbe stato fatto troppo profondo usando una pala meccanica. La causa principale sarebbe, comunque, la rottura della vicina tubazione dell'acquedotto; durante l'ora di pranzo la pressione dell'acqua aumentò e così avrebbe smosso la terra sotto il pilone.

CASELLE

**Volto umano per
Piazza Boschiaschi**

Per il prossimo novembre piazza Boschiaschi, il cuore del centro storico di Caselle, ospiterà meno automobili ma riacquisterà la sua funzione sociale. Sarà pavimentata con blocchi di calcestruzzo rosato (ad imitazione del granito) inglobati in un reticolo di pietre di Luserna retangolari. Saranno installate panchine e messe a dimora piante. Farà la sua comparsa anche un vespasianò a gettone e sarà realizzato un nuovo impianto di illuminazione.

NICHELINO. Nel campo degli sfrattati di via XXV Aprile italiani e albanesi
Si fronteggiano in una strenua e quotidiana lotta per la sopravvivenza

Guerra tra i poveri

Situazione esplosiva

Una dolorosa guerra tra poveri è scoppiata nel campo degli sfrattati di via XXV Aprile a Nichelino. Da qualche giorno un gruppo di albanesi ha scambiato il campo per un campoglio e vi ha portato due roulotte; una terza, invece, è stata offerta dal Comune.

Gli altri abitanti del campo, tutti sfrattati che abitano da anni in otto caravan, non hanno accettato molto volentieri questa «intrusione». Spiegano in coro: «In quelle due roulotte vivono una decina di albanesi che finiranno col metterci tutti nei guai perché non hanno il permesso di soggiorno».

All'ingresso campeggiano due manifesti della Lega Nord, ma anche il Comune sta facendo il possibile per eliminare questo campo della vergogna. Franca Loffredo e il figlio commentano: «Noi non siamo razzisti, anzi cerchiamo di dare una mano a quei poveracci. Quello che ci fa rabbia è che lo Stato passa ai profughi 25 mila lire al giorno e gli troverà la casa prima di noi che da anni abitiamo qui».

Se la situazione degli sfrattati è al limite della tolleranza, quella degli albanesi è decisamente più tragica. Mettendo tutti i loro soldi, un gruppo di dieci persone è riuscito a comprare due roulotte decrepite in cui penetra acqua da tutte le parti. Gente senza scrupoli glielo ha venduto per due milioni l'una. Dicono: «Abbiamo fatto tanti sacrifici per acquistarle; qui non diamo fastidio a nessuno, stiamo cercando un lavoro per poter dar da mangiare ai nostri bambini. In Albania, avevamo delle belle case con il giardino, ma le abbiamo lasciate volentieri perché nulla è paragonabile alla libertà. L'Italia però è stata ingrata verso di noi. Durante la seconda guerra mondiale, noi abbiamo ospitato 350 mila persone e abbiamo diviso con loro ciò che avevamo. Non



I profughi albanesi si sono lasciati alle spalle una situazione invivibile ma in Italia non sono tutte rose e fiori. Talvolta la convivenza con gli italiani crea situazioni di attrito, come a Nichelino

pretendiamo questo, ma almeno chiediamo che ci lascino stare qui».

Gli sfrattati ribattono: «No, voi qui non ci potete stare perché finitete col metterci tutti nei guai». Non tutti però la pensano così. Tra poveri ci si aiuta. C'è Giovanni Procino che dice: «L'assistente sociale s'è venduto mio figlio ed io am vivo con una romana e il suo bambino». Il figlio della signora Loffredo aiuta gli albanesi a tagliare l'erba di fronte alla loro «casa» e va incontro a uno di loro che lavora come meccanico: 55 mila lire al giorno per 11 ore e gli chiede un consiglio per il clacson della sua auto che non funziona più. C'è chi va

dalla futura mamma che arriva dall'Est portando i vestiti smessi dai suoi bimbi: «Che vuole signora? o ci si aiuta fra di noi, o qui si va tutti quanti a fondo. Prima che ci sistemino ne deve passare dell'acqua sotto i ponti».

Un gruppo di ragazzi si avvicina e prega: «Scrivi, scrivi che vogliamo un lavoro; siamo disposti a fare di tutto; non c'interessa se guadagniamo poco, basta che non viviamo più come bestie».

Il sindaco Bernardo Mussotto ha cercato di trovare una sistemazione per tutti. Ma per chi soffriva, a volte, le promesse lasciano in bocca il gusto amaro delle fragole acerbe.

Silvia Chiosso



I profughi albanesi si sono lasciati alle spalle una situazione invivibile ma in Italia non sono tutte rose e fiori. Talvolta la convivenza con gli italiani crea situazioni di attrito, come a Nichelino

LA STAMPA

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramando vicedirettore
Ernesto Marengo redattore capo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marengo 32, 10126 Torino
Stampa in Fac-Simile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1925
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editoria LA STAMPA spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Calzavara di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Poloschi
Amministratore: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicoletti

(Segue da pagina 4)

Oriando Fruscio

Constando, provocando nel insegnamento, facendoli amare e stimare. Grazie a: Jolanda, Giuseppe, Stefania, Enrico.
— Torino, 25 aprile 1991.

Paola, Antonio, Antonella e Alberto Musy sono vicini a Carlotta e famiglia.

Alessandra e Ignazio sono affettuosamente vicini a Carlotta e famiglia.

Orlando. La tua bontà, la tua carità umana, la tua voglia di vivere, i tuoi insegnamenti resteranno sempre con noi. Giordana e Lady con Debba e Piero sono vicini a Lilla, Carlotta e Gianluca in questo triste momento.

Partecipano al lutto:

Lucia Mantovani
Cesaria Jung
Simona Jung e famiglia.

Carlotta il siamo vicini con tanto affetto: Enrico, Chiara, Elena, Sergio, Emanuela, Mariella, Emilio, Andrea, Adriano, Valerio, Vittorio, Caterina, Alessandra, Maria, Elena, Claudia, Elena, Alessandra, Chiara, Laura, Federico, Paolo, Paolo, Katty, Sergio, Federico.

Al caro ORLANDO un pensiero affettuoso ed un ringraziamento per la sua amica sincera. Sandra, Umberto, Tito, e Alessandro.

Sono vicini alla famiglia nel momento del dolore per la perdita del caro amico

Oriando Fruscio

I colleghi agenti della Seat:

Piermichele Abrigo

Maurizio Berti

Santino Borzellino

Antonio Calabrese

Armando Crudi

Carla Elzi Collier

Giuseppe Giordano

Gianfranco Libanora

Marco Molino

Massimo Morelli

Gianfranco Peresino

Giancarlo Piccirilli

Michèle Straniero

Michèle Tabacco

Giovanni Torre

Umberto Ugolini

Franca Venturini

Massimo Zorzi.

— Torino, 26 aprile 1991.

L'A.A.S. partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Oriando Fruscio

— Torino, 26 aprile 1991.

Carlotta il siamo vicini in questo triste momento: Edoardo, Lias, Giacomo, Paolo, Marco, Diego, Pierluigi, Alessandro, Emiliana.

Si è spenta il dolce sorriso di

Giovanni Sinnone

lasciando ai suoi cari il suo amore senza fine, agli amici il suo sorriso, che conserverò di lui il miglior ricordo. Funerale lunedì 29 ore 10 Cappella Ospedale C.R.F. Per suo desiderio si prega di non inviare fiori. Tutti coloro che li hanno amati possono pregare per la durata la celebrazione del Rosario domenica 28 c.m. alle ore 19.15 e della Messa di Inghilterra sabato 25 maggio alle ore 18.30 nella cappella San Giovanni Maria Veneray.

— Torino, 26 aprile 1991.

Silvana e Mario Codignone ricordano con affetto il caro GIANNI.

Roberto, Cosimo, Gianfranco, Fulvia e si associano al dolore.

Alfredo Leonardi e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di

Giovanni Sinnone

— Torino, 26 aprile 1991.

Gli amici Enrico, Giancarlo, Gabriella e Leo ricordano con affetto il caro GIANNI.

Improvvisamente è mancato

Bernardo Macchioratti Vignat

84 anni

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Giuseppe, Antonio, la nuora Cressida con la rispettiva famiglia. Un ringraziamento al dottor Maurizio Ferrero. Funerale sabato 27 c.m. alle ore 15, chiesa di San Michele, Caviglioglio, con partenza alle ore 14.30 dalla cappella Casale Bertauda 54.

— Caviglioglio, 26 aprile 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Lopardo commossa e sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la perdita della loro figlia

Valter Lopardo

— Torino, 27 aprile 1991.

La famiglia Malagodi ringrazia vivamente il Segretario generale, i Dirigenti, i Quadri e il Personale del Partito Liberale Italiano unitamente ai più stretti collaboratori a Roma e all'estero e a tutti gli amici in Italia e all'estero per l'affetto con cui hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Giovanni Malagodi

Rivolge inoltre un sentito ringraziamento ai Dirigenti e ai Membri dell'Internazionale Liberale e della Federazione dei Partiti Liberali, Democratici e Riformatori Europei.

— Roma, 27 aprile 1991.

Elena Malagodi, Maria Grazia Malagodi di Carlo, Giorgio Malagodi e le rispettive famiglie esprimono la loro profonda gratitudine alle autorità dello Stato, al Senato tutto e alla Camera dei Deputati, ai Membri del Governo, alle Autorità comunali, provinciali e regionali, ai Dirigenti e ai Membri dei Partiti politici e alle Forze dell'Ordine, per la viva partecipazione al loro grande dolore per la scomparsa di

sen. Giovanni Malagodi

— Roma, 27 aprile 1991.

ANNIVERSARI

1990 1991

In ricordo di

Cesare Cravetto

S. Maria nella cappella Istituto Salesiano via Thovez 37, 28 aprile ore 15.30.

1990 1991

Palmiro Barbero

Dolenti ricordano S. Maria Maddalena Poma, 28 aprile ore 11.

1982 1991

Salvatore Arcudi

Sei sempre nel nostro cuore.

1993 1991

Giuseppe Chiorio

Ti ricordiamo con infinito rimpianto.

1990 1991

Giovanni Carli

Sei sempre vivo nel nostro cuore.

1988 1991

Eligio Taverna

Tua ringhia ti ricorda con immutato amore e affetto.

1985 1991

Grazziana Cordino ved. Fortin

Qualcosa di noi se ne è andato. Grande la nostalgia, la voglia di rivedere, MAMMA, tu sei nel mio ricordo, tutto il nostro amore. Valeria, Annalisa, Carla.

1976 1991

Roberto Molinar

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

LANCIA DELTA



ALLUNGA I VANTAGGI!

Pagabili con 23 rate mensili di L. 500.000, la prima dopo 2 mesi dalla consegna. Lancia Delta: sportività, classe, piacere di guida da provare almeno una volta nella vita. Sulla versione della prestigiosa gamma Delta che preferite: LX, GT i.e., HF turbo, HF integrale 16v, turbo ds. Offerta non cumulabile con altre eventualmente in corso e valida solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da LANCIA.

**11.500.000 IN 2 ANNI
SENZA INTERESSI**

FINO AL 30 APRILE... con, in più, una speciale sopravvalutazione del vostro usato!

E' UN'INIZIATIVA DEI
CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE,
VALLE D'AOSTA
E LIGURIA.



CUNEO

Affiggono manifesti in tutti i paesi per cercare l'uomo sparito il 14 aprile

Un cuneese, Piergiorgio Allemandi, 31 anni, impiegato Enel, allontanatosi dalla propria abitazione, di via del Portico 16, in frazione Rosta Rossi di Cuneo, nel pomeriggio di domenica 14 aprile, sembra essere scomparso nel nulla. Un centinaio di uomini, tra carabinieri, polizia, vigili del fuoco, militari, volontari del soccorso alpino di Saluzzo e Drunero, amici e colleghi di lavoro dell'Allemandi, hanno effettuato palmo a palmo la collina boscosa senza trovare alcuna traccia dello scomparso. Alle ricerche hanno partecipato anche le unità cinofile ed un elicottero dei carabinieri proveniente dalla base di Volpiano. Le battute si erano concentrate nella zona dopo il ritrovamento, lunedì 15, in località Biancetto, una frazione del Comune di Busca, dell'auto, un'Alfa 33, dell'impiegato. I familiari di Piergiorgio Allemandi hanno fatto affiggere in tutti i centri della cintura cuneese, una locandina riportante la foto dello scomparso. In seguito a questa iniziativa sono giunte alcune segnalazioni alla famiglia.



Piergiorgio Allemandi, 31 anni

BIELLA

Trovati sui monti 2 bimbi dispersi

Due ragazzini di 12 e 10 anni, abitanti a Mongrando, nel Biellese, hanno tenuto in apprensione le rispettive famiglie per quasi 24 ore. Avevano deciso di compiere una escursione sulla pendice del Mombarone, nell'alta valle dell'Elvo, a circa 1500 metri di altitudine. Ma sono stati colti da una abbondante nevicata e hanno dovuto rifugiarsi in una baita disabitata, dove sono stati rintracciati ieri sera da una squadra del soccorso alpino. Entrambi sono in buone condizioni.



Nadia Lerda, 25 anni

BUSCA

Entra nella camera della figlia e la trova cadavere sul letto

Una ragazza di 25 anni, Nadia Lerda, è stata trovata morta ieri mattina verso le 9, nella camera da letto della propria abitazione, in corso Romita 122/a a Busca nel Cuneese. A fare la tragica scoperta è stato il padre, Luigi Lerda, carrozziere, che non vedendola era andato a bussare alla porta. Secondo i primi accertamenti medici, la morte sarebbe stata causata da arresto cardiaco. Nella camera della giovane non sono state trovate siringhe e farmaci, ma si sono trovati alcuni fogli di carta su cui si leggeva che Nadia si era iniettata sostanze stupefacenti. La ragazza al momento del ritrovamento era riversa sul cuscino: molto probabilmente aveva appena finito di fare colazione, tanto che tra le lenzuola sono state rinvenute tracce di cibo. Giovedì era tornata a casa dopo la mezzanotte. Sul posto sono immediatamente intervenuti i carabinieri e il medico legale. Oggi il cadavere potrebbe essere trasferito all'obitorio dell'ospedale di Cuneo, per essere sottoposto ad autopsia, voluta anche dai genitori che desiderano conoscere le cause del decesso.

FLASH

NIZZA

Oggi e domani raduno di «500»

Oggi e domani, Nizza sarà invasa da Fiat 500 di ogni epoca e provenienza. I «cinquecentisti» saranno a Nizza per il 1° raduno interregionale, organizzato dal «500 Club» di Garlenda. Nutrito il programma della manifestazione: alle 14 si apriranno le iscrizioni, alle 18 i partecipanti incontreranno i giornalisti e gli inviati delle tv locali. Domenica mattina alle 10, dopo la benedizione delle auto, sfilata per le vie cittadine. A mezzogiorno, appuntamento all'Enoteca di palazzo Crova, per una degustazione dei vini delle colline nicesi.

CASTELNUOVO

Festa del Freisa e della Malvasia

S'inizia oggi a Castelnuovo Don Bosco la dodicesima «Festa dei vini freisa e malvasia». A partire dalle 18 in piazza Dante giungeranno gli equipaggi partecipanti al quarto raduno nazionale «First Land Rover club Italia». Alle 20,30 incontro di viticoltori con autorità e tecnici. Finito l'appuntamento domani, con la passeggiata cicloturistica che partirà alle 9 da piazza Dante; alle 16 si esibirà il Gruppo folkloristico valdostano; alle 17 sarà benedizione dei vini del '90 selezionati dall'Oniv e alle 19,30 grigliata. Le conclusioni il 1° maggio.

MONDOVI

Concorso di chitarra

Si svolgerà dal 3 al 5 maggio, a Mondovì, il quindicesimo concorso nazionale di chitarra classica «Sacredote Maestro Ansaldo» organizzato dall'associazione «Amici di Piazza» in memoria del vicepresidente che lo ideò un anno prima della morte. Gli iscritti sono oltre cento, suddivisi in tre sezioni giovanili.

IL MALTEMPO e il gelo dei giorni scorsi provocano rincari e scarsità di merce sui mercati di Torino e del Piemonte

Cara verdura...

Prezzi in salita

Arrivano dalle campagne dell'Astigiano e del Cuneese le prime avvisaglie della raffica d'aumenti di prezzo per i prodotti ortofrutticoli sui mercati del Piemonte. Il maltempo e il freddo, giunti in due ondate hanno notevolmente compromesso la coltura, provocando danni per centinaia di miliardi. Il disastro naturale continua - dice Michelangelo Pellegrino, funzionario della Collettività diretti di Cuneo - l'abbassamento della temperatura, soprattutto nelle prime ore del mattino, provoca una nuova strage della produzione agricola.

I prossimi a dover fare i conti con i danni del maltempo saranno i consumatori: sul fronte dei prezzi, si prevedono infatti aumenti dal 10 al 20 per cento per pomodori, fagiolini, zucchine e peperoni e, con ogni probabilità, si arriverà a pagare dal 15 al 30 per cento in più per un chilo di frutta di produzione locale (ciliegie, pesche, albicocche e uva da tavola).

Secondo i grossisti, però, a far da «calmiere» saranno i prodotti ortofrutticoli importati dall'estero (soprattutto dalla Spagna). Preoccupazione anche tra i produttori di ciliegia. A Rovigliasco, patria dei pregiati «duroni» si lamentano perdite che sfiorano già il 40 per cento. Spiega l'assessore all'Agricoltura, Felice Nozzone: «Negli ultimi giorni il gelo ha bruciato molti frutti sui ciliegi. La fioritura era stata eccellente e lasciava presagire una buona campagna. Poi sono arrivate le brinate, un disastro».

La scorsa settimana la campagna aveva già subito un'improvvisa ondata di gelo, con notevoli danni soprattutto perché giunta nel momento in cui la vegetazione è ormai a uno stato piuttosto avanzato di crescita.

L'associazione degli agricoltori ha calcolato in 120 miliardi le perdite e i danni ai frutteti e vigneti delle aziende agricole del Cuneese. Le coltivazioni che fino ad oggi non avevano risentito eccessivamente del maltempo rischiano di essere definitivamente compromesse per la neve mista a pioggia di questi giorni: rami degli alberi da frutta spezzati, gravi danni ai vigneti, piantagioni di fragole, fuori terra e con un solo strato di nylon a protezione, che rischiano di perdere buona parte del potenziale di raccolta. Nel Cuneese sono interessate, in particolare, le zone di Peveragno, Chiasso Pesio, nell'Albese, Baldissero e Sommariva Perno.

Questa volta i meteorologi prevedono pioggia con qualche giorno d'anticipo, ma nessuno ci aveva creduto fino in fondo. E così l'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Astigiano ha colto tutti di sorpresa, impreparati. I danni provocati in agricoltura da questo «inverno d'aprile» sono incalcolabili: secondo le prime stime delle associazioni di categoria, nell'Astigiano ammonterebbero a circa due miliardi.

A questo proposito, la Confagricoltura lamenta l'inefficienza della legge sulle calamità naturali e ha chiesto un incontro con il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria per discutere di innalzamenti speciali. Dicono i tecnici dell'associazione: «Nell'Astigiano hanno subito gravi danni le colture frutticole, i seminativi (grano e mais) e i vigneti».

Il maltempo, inoltre, ritarda le

messaggio a dimora di peperoni, pomodori, fagiolini, piselli e altri ortaggi di stagione. Il gelo ha «risparmiato» solo gli ortaggi coltivati nelle serre: anche se non è stato necessario riscaldare artificialmente, gli agricoltori hanno però dovuto proteggere le verdure con speciali prodotti anti brina.

Nessun danno, invece, per le insalate. Spiega un agricoltore astigiano, Natale Mondo: «E' tra i

prodotti che meglio resistono al freddo. Inoltre, viene coltivata a «ciclo continuo»: ogni 30 giorni è pronto un nuovo raccolto. Per altri ortaggi, per le viti e gli alberi da frutta, però, non è così semplice, e il gelo di questi giorni rischia di compromettere il lavoro di mesi».

Per la quantificazione delle perdite gli esperti sono prudenti e preferiscono attendere ancora qualche giorno.



POSSIBILI AUMENTI DELLA SPESA

	PREZZI 1990	INCREMENTO PREVISTO
POMODORI	2.000 lire al Kg	+ 10%
FAGIOLINI	4.000 lire al Kg	+ 15%
PISELLI	1.500 lire al Kg	+ 10%
ZUCCHINE	2.500 lire al Kg	+ 20%
PEPERONI	2.500 lire al Kg	+ 20%
CILIEGIE	2.000 lire al Kg	+ 30%
PESCHE	2.500 lire al Kg	+ 40%
ALBICOCCHE	4.000 lire al Kg	+ 25%
UVA DA TAVOLA	2.500 lire al Kg	+ 15%

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della casa, situata in via Erbuisa (la vecchia strada atterrata che porta a Colazza), è Maurizio Morini, 32 anni, veterinario, residente a Milano. Giovedì il Morini, accompagnata la famiglia a Fossano, ora deve rientrare a Milano per lavoro. Nella villa era rimasta la moglie Rosella, di 30 anni, con il figlioletto Mirko, di soli undici mesi. Il veterinario sarebbe ritornato il giorno successivo portando anche i propri genitori: avrebbero poi trascorso un bel week-end nella quiete della campagna. A provocare l'incendio sarebbe stato il caminetto che la donna aveva acceso essendo la giornata decisamente fredda.

La donna sui monti novaresi stava bruciando, ma lei non si era accorta di niente e se ne stava tranquillamente al piano di sopra a dare la cura al pavimento. Fortunatamente il bimbo di soli undici mesi era stato affidato qualche minuto prima a due ragazzi che lo avevano portato a giocare in un prato vicino. Sono stati loro a salvarla, mettendosi a urlare quando hanno visto fumo e fiamme sprigionarsi dalla casa. E' accaduto a Fossano frazione di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. La villa è andata completamente distrutta dalle fiamme: quando sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Arona ed una di Borgomanero, l'azione devastante dell'incendio aveva ormai ridotto il bellissimo chalet ad un desolato ammasso di blocchi in calcestruzzo. Proprietario della

FIRENZE

I gay attaccano il ministro della Sanità
«Scenderemo in piazza contro i ritardi»

«Non siamo disposti ad accettare nessuna imposizione e nessuna restrizione alla nostra intenzione di manifestare per le vie e le piazze di Firenze durante il congresso mondiale dell'Aids». E' quanto scrivono al ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, i presidenti del Coordinamento nazionale delle persone sieropositive o dell'Arci-gay che criticano una eventuale «militarizzazione della città» in occasione del simposio che si terrà nel capoluogo toscano dal 16 al 21 giugno. «Da alcune dichiarazioni del Capo di gabinetto della questura - sostengono il Coordinamento e l'Arci-gay - abbiamo l'impressione che si voglia impedire la libera espressione di quanti, sieropositivi, omosessuali o semplici cittadini intendono fin da ora esprimere il proprio disappunto per la lentezza della ricerca, per le infinite discriminazioni a cui sono sottoposti i malati, per l'incapacità o la mancanza di volontà dello stato di coinvolgere il volontariato, a partire da quello dei sieropositivi e degli omosessuali».



Il ministro De Lorenzo

TORINO

«Meglio morire d'infarto o per tumore
che vivere con la demenza senile»

«Infarto e tumore evitano pene molto peggiori, come la lunga demenza senile, atroce per chi ne è affetto e per chi deve ammettere di non poter più sopportare una persona cara. Questa è la spietata analisi che Piergiorgio Strata, ordinario di Fisiologia umana all'Università di Torino e neuroscienziato di fama internazionale, ha fatto al convegno del Cnr su «Corpo e mente nell'epistemologia e nella storia della scienza». All'obiezione che tumore ed infarto colpiscono anche persone giovani, Strata ha risposto che la frequenza di queste malattie cresce esponenzialmente con l'età. «Però - ha ribadito - talvolta una fine rapida è preferibile alla demenza senile che colpisce due persone su tre dopo gli 85 anni». Della sua promessa Strata si è servito per sostenere che lo studio del cervello sarà - come già ha ricordato il Nobel Rita Levi Montalcini - «il massimo obiettivo della ricerca mondiale almeno fino al 2000». L'Italia ha dato il suo contributo ad un progetto di ricerca giapponese, ma ha ottenuto per ora finanziamenti irrisori.



Rita Levi Montalcini

MILANO

Auto in fiamme
Metronotte ferito

Un metronotte, Giuseppe Gagliardi, 37 anni, di Brugherio (Milano), è rimasto gravemente ustionato a causa di un incendio divampato sulla sua auto, un'Alfa 75. Il fatto è accaduto nei pressi degli uffici dell'Enel, mentre la guardia notturna stava facendo il giro di ispezione poco prima della mezzanotte. Il Gagliardi è stato ricoverato con prognosi riservata nel centro grandi ustionati dell'Ospedale maggiore. Indagini sono in corso per accertare la dinamica dell'incidente.

Dure reazioni alla ventilata tassa extra sulle automobili
Una tantum, Torino dice no

ROMA ● Incontrare le parti sociali, sentire i capigruppo della maggioranza, attendere il ritorno dagli Stati Uniti del ministro del Tesoro Carli: la necessità di recuperare 14-15 mila miliardi è impellente, c'è chi sostiene che il buco sia ancora più consistente, ma la manovra finanziaria dev'essere rinviata al 10 maggio. Il vertice di ieri i ministri finanziari ha prodotto una sorta di messa a punto dei provvedimenti da adottare, ma ha suggerito la strada del rinvio. Per ora solo alcune indiscrezioni: nel mirino del fisco sarebbero i telefonisti cellulari, le aragoste, l'abbigliamento o le scarpe di lusso. Si parla con insistenza anche di una *una tantum* sulle automobili, pari a circa 100, 150.000 lire, ma da Cirino Pomicino è giunta una smentita secca: «Sono notizie terroristiche - ha detto - fatte per minare la manovra».

Non basta certo, per quanto autorevole, il «no» del ministro del Bilancio per rassicurare l'esercito degli automobilisti italiani e l'industria del settore. Chiuse le grandi fabbriche del Nord - concentrate a Torino ed a Milano - per il «ponticello» del 25 aprile, è difficile raccogliere commenti ufficiali, ma in tutti gli ambienti interessati regna un diffuso malcontento per l'ennesimo provvedimento che da un momento all'

altro potrebbe abbattersi sull'automobile.

Insomma, Torino e Milano dicono no a questo nuovo balzello, che andrebbe ad aggiungersi alla tassa governativa sulla benzina e sul gasolio (le più alte in Europa), alla tassa di proprietà aumentata all'inizio dell'anno, alla recentissima impennata della tariffa R.C. delle assicurazioni.

Se ci sarà, la nuova tassa sulle automobili dovrebbe sostituire - nelle intenzioni dei ministri finanziari - quella per ora accantonata sui ciclomotori e sui fuoristrada, per i quali era stato ventilato un consistente aumento del superbollo.

Pare invece confermato un rincaro dell'Iva al 10 per cento per quanto riguarda i generi di lusso, alimentari (crostacei, aragoste) e non (capi di abbigliamento in Cachemire, ecc), mentre è tutt'altro che tramontata l'ipotesi di una tassa sui telefoni cellulari (300.000 lire l'anno) e sulle carte di credito (60.000 lire l'anno) già portata avanti qualche mese fa e poi lasciata cadere a fronte di una quasi sollevazione di popolo e di istituti di credito. Da questa imposizione, è stato precisato, verrebbero tenuti fuori le carte Bancomat, quelle cioè che servono esclusivamente a chiedere ai cash-dispenser moneta contante ed estratti conto.

Al di là di quanto succederà



nei prossimi giorni, un commento è d'obbligo: tutti d'accordo sulla necessità di contenere il disavanzo pubblico, che sta assumendo proporzioni a dir poco preoccupanti. Ma le manovre sono sempre a senso unico, pare i ministri finanziari non sappiano trovare altre strade se non quella di aumentare le tasse ai contribuenti.

r.l.



Malgrado le smentite di Cirino Pomicino l'una tantum sull'auto fa discutere

FLASH

MATERA

Il Papa arriva in ritardo
Ancora colpa del maltempo

Il maltempo, che due settimane fa aveva costretto il Papa a rinviare la visita a Matera e Potenza, ha oggi ritardato l'arrivo di Giovanni Paolo II in Basilicata. Due settimane fa la neve aveva bloccato l'arrivo, oggi la pioggia ha impedito l'uso dell'elicottero. Il Papa ha così percorso in automobile il tragitto dall'aeroporto di Gioia del Colle a Matera, dove è arrivato con una quarantina di minuti di ritardo, rispetto alle 9, previste dal programma.

ROMA

Ungherese assassinato
in una baracca sul Tevere

Uno straniero dell'apparente età di 30-35 anni è stato trovato morto in una baracca di legno sulla sponda del Tevere. L'uomo, quasi certamente un ungherese, secondo quanto hanno affermato due suoi connazionali che verso le 20,30 hanno avvertito la polizia, è stato rinvenuto seminudo, ricoperto di sangue e semisepolto da alcuni matressi, mentre la baracca era completamente a soqquadro. Gli agenti della squadra mobile, che stanno svolgendo le indagini hanno accertato che lo straniero, non ancora identificato è stato colpito alla testa, dopo una violenta colluttazione, con un grosso ramo d'albero.

PERUGIA

Pregiudicato calabrese di 23 anni
ucciso da ignoti nella notte

Luigi Castiglione, 23 anni, un pregiudicato calabrese a Perugia da alcuni giorni, è stato ucciso nella notte da ignoti; il giovane ha lotto sino all'alba contro la morte, ma non ce l'ha fatta e delle numerose ferite d'arma da fuoco (sembra sei colpi) sia alla gola che al torace. Il grave fatto di sangue si è verificato poco prima delle 22 di ieri sera in periferia, accanto al ristorante Valentino in un elegante quartiere di Perugia. A dare l'allarme è stato un cittadino; ha avvertito il 113 che il corpo di una persona giaceva accanto ad un prato.

Numero Utente. La chiave dei nuovi servizi dell'ENEL è nella vostra bolletta.



E' un numero di nove cifre. E' in basso, sull'esterno della vostra bolletta, nella fascia rossa. Sotto la voce **Numero Utente**. E' un numero tutto vostro e solo vostro. E' una chiave speciale che apre per voi una nuova serie di servizi, ENELTEL, di cui potrete usufruire via telefono. E' il modo più semplice, diretto e rapido per entrare in contatto con l'ENEL. Già adesso attraverso questo numero, potete segnalare l'autolettura del contatore, presto sarà anche utilizzabile per la segnalazione di eventuali guasti e per avviare operazioni di pagamento. In pratica dovete comporre in sequenza prima il numero telefonico segnato sulla vostra bolletta poi il vostro Numero Utente. Il sistema computerizzato individua esattamente l'ubicazione della vostra fornitura ed è quindi in grado di ricevere la vostra segnalazione registrandola per voi tra più di 27 milioni di utenti. Il Numero Utente è il numero chiave che vi permetterà di apprezzare ed utilizzare le nuove qualità dei servizi che ENEL studia e realizza per tutti gli utenti.

ENEL
ENELTEL
Qualità con energia.

PERU'

**Una statua della Madonna piange
(e fa guarire dalla lebbra)**

LIMA ■ Migliaia di fedeli, peruviani ma anche di altri Paesi sudamericani ed europei, si recano ogni giorno davanti a una piccola statua che riproduce la Madonna di Fatima, che è situata nel Callao, il porto di Lima. La minuscola statua piange e i fedeli sostengono faccia miracoli. «Mi ha curato la lebbra, ma il suo pianto mi mette paura», «l'ho toccata e mi è passata l'artrite, ma credo che pianga per qualcosa di più dei nostri peccati», «la Vergine piange perché sa che Lima sarà distrutta da un terremoto». Queste sono alcune dichiarazioni dei fedeli che accorrono davanti alla statua. La Chiesa, come è d'obbligo, rimane prudente. Mons. Ricardo Durand Flores, vescovo del Callao, ha formato una commissione per analizzare il liquido delle presunte lacrime, mentre l'arcivescovo di Lima, mons. Augusto Vargas Alzamora, ha dichiarato: «Se si confermerà l'autenticità delle lacrime, la Chiesa rispetterà questo segnale, come una manifestazione straordinaria che Dio ci vuol fare attraverso sua madre».

L'AVANA

**Fidel fa pedalare
tutti i cubani**

L'AVANA ■ L'Urss non manda più petrolio e le auto a Cuba sono a secco. Fidel Castro si adegua importando biciclette dalla Cina. Nel giro di quattro mesi il traffico nella capitale cubana è completamente cambiato con l'arrivo sul mercato cubano di decine di migliaia di biciclette cinesi. Oltre 120 mila ciclisti affollano ora le strade della capitale mentre solo alla fine del 1990 essi erano 20 mila in meno. Entro la fine dell'anno un abitante su tre dell'Avana avrà la sua bici.



Fidel Castro

INGHILTERRA

**Oxford e Cambridge in crisi
Laurea honoris causa allo yen**

LONDRA ■ Il presidente del gruppo Toyota, il giapponese Shoichi Okinaga, maggior azionista della Mitsubishi, è stato insignito della laurea honoris causa prima ad Oxford, dove è stato festeggiato dal corpo accademico nel corso di una fastosa colazione, e poi a Cambridge, dove i colleghi britannici hanno organizzato per lui una cena di celebrazione. È un record mai prima d'ora conquistato da nessun altro accademico. Che questo onore sia stato concesso non per le doti di studioso del personaggio, che pure vanta una laurea in medicina, ma per la sua generosità nel finanziare le casse delle due prestigiose università, è un chiaro segno dei tempi. Al Wadham College di Oxford, Okinaga ha donato 4 milioni e mezzo di sterline (10 miliardi di lire). Al college di St. Edmund's di Cambridge Okinaga ha donato oltre tre miliardi di lire (1,5 milioni di sterline) per la costruzione di alloggi per studenti. Oltre alla laurea ad honorem, il dott. Okinaga potrà anche selezionare ogni anno 9 studenti e un accademico giapponese da inviare nelle 2 università.

PENNSYLVANIA

**Uno sceriffo
col preservativo**

WASHINGTON ■ In Pennsylvania un aspirante sceriffo ha trovato un modo nuovo per farsi pubblicità: distribuisce profilattici con un adesivo sulle confezioni in cui chiede ai concittadini di votarlo. L'idea dei «profilattici elettorali» è venuta a Wilson Fox, che è in corsa per la poltrona di poliziotto-capo nella contea di Westmoreland. «Non li dà alla gente che non vuole ma c'è un mucchio di gente che li prende» ha dichiarato l'aspirante sceriffo.

**E' stato interrogato nella notte e poi trasferito in carcere
Maradona rischia sei anni**

**Lo sgarro
di Menem**

Lo scandalo sta arrivando fino a Menem. L'arresto di Maradona minaccia di far vacillare una presidenza della Repubblica che già si reggeva con le stampe. Menem e Maradona sono amici personali. In passato, il Presidente ha tentato in tutti i modi di sfruttare la popolarità del campione. Si è fatto fotografare con lui in tenuta da calciatore, lo ha difeso pubblicamente dalle «bugie italiane». Ora che la verità è stata rivelata agli argentini in maniera così palese, l'amicizia con Diego si ritorce contro Menem. Nelle settimane scorse altri «scandali della caccia» avevano insidiato la Casa Rosada. Funzionari del governo e parenti della «first lady», erano stati coinvolti nel riciclaggio dei soldi dei narcos. La notizia dell'arresto di Diego si è diffusa mentre il Presidente tuonava, a una riunione di vescovi, contro gli scandali. Menem, forse, ha molti pregi. Certo, ha sfortuna nel cercare gli amici. Forse è per questo che gli argentini, quando pronunciano il suo nome, incrociano le dita.

sil. co.

BUENOS AIRES ■ Diego Maradona è stato interrogato per due ore e mezza in piena notte dal giudice federale Amelia Berrez de Vidal che ne ha poi disposto il trasferimento dal dipartimento antinarcotici, dove era stato portato ieri sera, al carcere di sicurezza della Subintendenza de Drogas Peligrosas della polizia argentina. Il trasferimento è avvenuto alle 2,40 di notte, quando in Italia erano le 7,40. L'interrogatorio, iniziato poco prima di mezzanotte ora locale, è avvenuto alla presenza dell'avvocato del calciatore. Il giudice ha ordinato il massimo riserbo sul caso, o il manager del calciatore, Marcos Franchi, ha detto che non è ancora chiaro se Maradona sia accusato di possesso o di consumo di droga, rotti per i quali rischia almeno fino a sei anni di carcere, secondo la legge argentina. Secondo fonti di polizia, Maradona è stato sorpreso mentre era sotto l'effetto della droga. Gli agenti hanno fatto irruzione in un appartamento del quartiere di Caballito nella capitale argentina, che tenevano sotto osservazione da una settimana. Nella casa c'erano altri due uomini, anch'essi arrestati. Il commissario Jorge Chissone ha dichiarato che sarà sottoposto ad analisi un pacco di polvere bianca confiscato nel corso dell'operazione. Si presume sia co-



Maradona mentre viene caricato sull'auto della polizia dopo l'arresto

caina ma le autorità attendono l'esito delle analisi prima di sciogliere ogni dubbio. In attesa di ciò, il giudice ha ordinato che i tre fermati siano detenuti in stato di isolamento. Secondo quanto ha detto la televisione argentina, la polizia non ha predisposto l'operazione allo scopo di sorprendere Mara-

adona, ma che si trattava di un «normale intervento anti-droga». Un agente ha raccontato che, quando hanno visto la polizia, gli occupanti dell'appartamento, che si trova al secondo piano, hanno lanciato un sacchetto di polvere bianca fuori dalla finestra. Il sacchetto è caduto sul tetto di una macelleria, dove è stato

recuperato. Maradona ha accennato a un sorriso mentre gli agenti lo portavano fuori dall'edificio, ma il suo volto ha subito assunto un'espressione di profondo abbattimento mentre veniva spinto sul sedile posteriore di un'auto della polizia, tra due agenti in borghese. Il rappresentante di Maradona, Marco Franchi, ha rivelato che uno dei due giovani (Perez e Loyola i loro cognomi) arrestati assieme al calciatore del Napoli «è l'autista e colui che fa anche gli acquisti in casa Maradona». Quest'ultima disavventura è stata accolta con sconcerto nel mondo del calcio argentino. «Noi dobbiamo stare dalla sua parte» ha dichiarato Sergio Goycochea, portiere della nazionale. «Ha fatto tante cose buone, è un buon uomo». Il commissario tecnico della nazionale argentina, Alfio Basile, si è limitato a sorridere la testa e a dire: «quest'ultimo fatto mi ferisce profondamente». Claudio Borghi, compagno di squadra di Diego nel mondiale '86 in Messico, si è detto sorpreso ed ha affermato: «È molto triste che il miglior giocatore del mondo termini in questo modo. Ora, se è vera questa faccenda della droga, egli deve avere la stessa condanna di qualsiasi altra persona. La differenza può essere che molta gente lo condannerà a vita».

FLASH

URSS

**Anche la città di Leningrado
vuole cambiare nome**

LENINGRADO ■ Dopo Stalingrado, anche Leningrado vuole cambiare nome. Il consiglio municipale della città protagonista della rivoluzione d'ottobre ha deciso di convocare un referendum cittadino per proporre agli elettori di modificare il nome attuale che onora il fondatore dell'Unione Sovietica, Vladimir Lenin. La città ha avuto più di un nome in passato. Molti vorrebbero fosse ripristinato il nome dato da Pietro il Grande, e chiamarla Pietroburgo. Ma non sono pochi quelli a cui non piace questa forma germanizzante nel suffisso (burgo) e preferiscono la forma russificata di Pietrogrado.

USA

**Una serie di tornado
uccide almeno 30 persone**

ANDOVER (USA) ■ Almeno 30 persone sono rimaste uccise da numerosi tornado che si sono abbattuti sugli Stati americani del Kansas e dell'Oklahoma: lo hanno annunciato le autorità locali precisando che 22 delle vittime hanno trovato la morte nella piccola città di Andover (Kansas) dove i tornado hanno distrutto almeno 500 abitazioni. Un altro tornado ha causato seri danni a numerose costruzioni della base aerea McConnell a Wichita.

ULSTER

**Per la prima volta dopo 15 anni
trattative cattolici-protestanti**

LONDRA ■ Il governo di Londra e quello di Dublino hanno deciso ieri sera formalmente di scapellare gli incontri intergovernativi previsti dall'accordo anglo-irlandese per il futuro dell'Irlanda del Nord. Sarà così possibile dare il via alla nuova fase di colloqui previsti dal ministro britannico Peter Brooke e che per la prima volta in 15 anni permetteranno ad esponenti politici cattolici e protestanti di sedere allo stesso tavolo delle trattative. L'accordo anglo-irlandese era stato firmato dagli allora premier Thatcher e Fitzgerald nel 1985.

SCATTA L'ORA Y
DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI



1.000.000

**DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTORRUOTE**

più

Alzacristalli elettrici di serie

Bloccaporte elettrico di serie

Vernice metallizzata di serie solo per LX i.e.

C'è una Y10 nei vostri pensieri e un'auto usata nel vostro garage? È il momento di passare all'azione.

I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote, per salire su una Y10 nuova e ancora più ricca di dotazioni. Un esempio? La Y10 fire vi dà di serie: cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, cinture posteriori con arrotolatore, cambio a 5 marce, lunotto termico e tergicristallo, cristalli posteriori apribili a compasso, contenitore per radiocassette... E da oggi anche alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centra-

lizzata delle porte e del portellone. E sulla raffinata Y10 fire LX i.e. anche la vernice metallizzata. Perciò, se avete una vettura in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc, scattate dal Concessionario più vicino: l'ora Y dura solo fino al 30/4/91.

Y10 e: GT i.e., fire LX i.e., selectronic, 4WD i.e., fire
Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Supermultigrado.
Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savoleasing.



**È un'iniziativa dei Concessionari
LANCIA-Autobianchi fino al 30/4/91**

Le tensioni politiche bloccano l'iniziativa sul mercato italiano

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Elio Biancato

PIAZZA AFFARI

22 APRILE

26 APRILE

- 3,27%

LUNEDÌ 22

-1,10%

Dopo aver chiuso la settimana passata con i nuovi valori massimi dell'anno, Piazza Affari ha esordito nella nuova ottava con un inatteso ripiegamento. Le ragioni di tanta debolezza o apatia sono dovute sia alla situazione negativa delle altre Borse, sia ai problemi della finanza pubblica nazionale. Indice Comit: 595,99.

MARTEDÌ 23

-0,47%

Nuovo arretramento del listino, anche se di entità più contenuta rispetto al precedente. La riunione è risultata particolarmente incalzosa e priva di mordente: è andata avanti a fatica, mettendo in luce un'attività ridotta e accentrata su pochi valori. Difficoltà di assorbimento per mancanza di acquisti. Indice Comit: 593,17.

MERCOLEDÌ 24

-0,67%

Ancora una riunione all'insegna delle vendite e del disimpegno. Per il terzo giorno consecutivo gli operatori si sono trovati inattivi, con negoziazioni a scambi estremamente ridotti, a causa della totale assenza di compratori. Nessun comparto si è salvato, e tutti hanno subito limitate di diverse. Indice Comit: 589,22.

GIOVEDÌ 25

=

Giorno festivo: chiusura delle Borse.

VENERDÌ 26

-1,07%

Superata la pausa festiva, il mercato ha ritrovato gli umori dei giorni scorsi e ha perso ulteriormente terreno, arretrando di oltre un punto percentuale. La seduta è iniziata subito su toni negativi e dimessi, e così il proseguimento senza variazioni apprezzabili. Richiesti i titoli del gruppo Mondadori. Ind. Comit: 582,94.

Incertezze diffuse e scarso entusiasmo sono state le note salienti di quest'ottava corta, ma ampiamente deficitaria per risultati e impegno. La debolezza del nuovo governo, che già annaspava su tutti i fronti, sono state il primo grande ostacolo che la Borsa ha trovato sul suo cammino alla ripresa delle contrattazioni. A queste tensioni politiche si sono aggiunte alcune variabili più specifiche dei mercati finanziari: le notizie contraddittorie sull'ottimo arretramento dei tassi di interesse, sulle non rassicuranti prospettive economiche di diverse società e sulle spinosissime questioni connesse al contenimento della spesa pubblica. In un simile contesto ha avuto più rilevanza l'annuncio della sensibile riduzione dei dividendi Olivetti, che non la notizia della soluzione della vicenda Mondadori. Oltre al pessimo umore, può esserci, come alcuni sostengono, che la Borsa stia già anticipando altre e più gradevoli situazioni.

TITOLI ORSO

SAIEM RISP. RASAP.	-27,28
MAGNETI WARR. ORD.	-24,82
EUROPA MET. WARR.	-21,82
MAGNETI WARR. RISP.	-21,54
WESTINGHOUSE	-14,43
TEKNECOMP	-14,20
TEKNEC. RISP. NC	-14,07
ROTONDI	-13,72
CIR W. «B»	-13,05
CANTONI RISP.	-12,29

TITOLI TORO

ESPRESSO	+25,80
CART. ASCOLI	+15,89
BON. SIELE ORD.	+10,98
MONDAD. RISP. NC	+9,52
AC. MARCIA R. NC	+8,70
FINARTE RNC	+6,67
FINARTE ORD.	+6,66
FORNARA PRIV.	+6,14
POZZI RISP.	+6,04
AME FIN. R. NC	+5,96

Fe.To.Nord sbarca a Milano

Lunedì prossimo le azioni ordinarie della Ferrovie Torino Nord, riammesse alla Borsa di Torino nel giugno 1990, saranno quotate anche a Piazza Affari. L'ingresso sarà nel comparto dei titoli finanziari e la chiamata al listino avverrà alla grida «C», prima del titolo della finanziaria Pozzi Ginori. Nell'attesa dell'a-

gognato sbarco a Milano, è frattanto partita, in coincidenza con l'avvio del mese borsistico di maggio, una ricapitalizzazione a pagamento, che comporta l'emissione di 29,5 milioni di azioni ordinarie, del valore nominale di lire 1000, offerte agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni vecchia posseduta, al prezzo di

lire 1050. Si conclude così il cammino travagliato di questa gloriosa società, nata alla fine del secolo scorso dalla fusione delle imprese che gestivano le strade ferrate del Canavese e delle Valli di Lanzo. Infatti, dopo diverse altre vicende, nel luglio del 1987 venne sospesa dalle contrattazioni, a seguito delle conti-

nue e molteplici incertezze legate a successivi passaggi di mano del suo pacchetto azionario di controllo. Finì, poi, nelle mani del fratello Canavese e ne divise il controllo: fu commissariata e, infine, ceduta al finanziere Rinaldi, che l'ha trasformata in holding, operante nei settori immobiliare, turistico e agricolo.

TITOLI	26-04	19-04	diff. ass.	diff. %	1990/1991	mass.	min.
ALIMENTARI							
Alivar	—	12690	—	—	17300	9820	
Bonifichio Ferr.	38900	38990	-1090	-2,73	50500	37000	
Eridania	7082	7070	-12	-0,12	10365	8500	
Eridania r. n.c.	5200	5395	-195	-3,62	7020	4381	
Zignago	6505	8465	+20	+0,30	8990	5150	

TITOLI	26-04	19-04	diff. ass.	diff. %	1990/1991	mass.	min.
ASSICURATIVI							
Allianza Ass.	51200	54110	-2910	-5,38	54110	34994	
Allianza r.	45500	47500	-2000	-4,22	47500	31666	
Assitalia	9050	8610	-440	-5,85	14330	7400	
Ausonia	1080	1080	—	—	1894	1001	
C. Latina	11110	11350	-240	-2,12	16950	8710	
C. Latina r. n.c.	4380	5300	-920	-17,36	7125	3270	
Fis	12800	13410	-610	-4,55	15310	12500	
Fis r.	870	905	-35	-3,87	1722	832	
Fire r.	410	425	-15	-3,53	697	341	
Generali	37160	38500	-1340	-3,48	40800	27630	
L'Abete	105000	106800	-1800	-1,69	105500	89000	
La Fondaria	14070	14820	-750	-5,07	16010	12100	
Fondaria Spa	42700	48310	-5610	-11,41	54160	37100	
Fondaria Spa w.	15000	15000	—	—	16100	16100	
La Previdente	19580	20840	-1260	-6,05	27040	14810	
Lloyd Adriatico	14950	15100	-150	-1,00	19400	12000	
Lloyd Adriatico r.	11880	11890	-10	-0,08	15570	8500	
Milano Ass.	26180	27210	-1030	-3,77	30430	20748	
Milano Ass. r. n.c.	16730	18100	-1400	-7,74	21722	13590	
Ras	20000	20000	—	—	22820	15580	
Ras r. n.c.	11545	12000	-455	-3,80	16880	7795	
Sai	18180	19250	-1070	-5,56	20850	13900	
Sai r.	9480	10040	-560	-5,58	11950	6500	
Toro	25300	27340	-2040	-7,47	27800	17900	
Toro p.	10000	14000	-4000	-28,57	16530	8837	
Toro r.	13130	13770	-640	-4,65	16200	8709	
Unione Sub. Ass.	25240	25100	+140	+0,55	33180	17840	
Unipol ord.	20410	21200	-790	-3,73	25800	17900	
Unipol priv.	13550	13758	-208	-1,52	18000	11790	
Vittoria Ass.	11072	11735	-663	-5,65	14178	8490	

TITOLI	26-04	19-04	diff. ass.	diff. %	1990/1991	mass.	min.
BANCARI							
B. Agr. Milanese	14450	14830	-150	-1,03	17499	13750	
Banca Comm. Ital.	4740	4870	-130	-2,67	5949	3825	
Banca C. Ital. r. n.c.	4180	4233	-53	-1,25	5100	3481	
B. Manuelli	1230	1294	-64	-4,95	1736	1030	
B. Mercantile	7155	7610	-455	-5,98	12450	6820	
B. Toscana	9000	9550	-550	-5,86	12490	3820	
B. Ambrov. ord.	5050	5200	-150	-2,89	5810	4350	
B. Ambrov. r. n.c.	3215	3305	-90	-2,73	4070	1850	
B. Ambrov. 1-7-90	3120	3125	-5	-0,16	3768	2450	
B. Chivari	4540	4675	-135	-2,89	5710	3890	
Banco Lariano	6100	6200	-100	-1,62	7655	5225	
Banco Napoli r.	18540	18750	-210	-1,12	20778	15000	
Banco Roma	2880	2900	-20	-0,69	3500	2000	
Banco Roma w. 7%	538	548	-10	-1,84	618	415	
Banco S. Spirito	2880	2922	-42	-1,42	3442	2880	
B. Sardegna r.	18800	19100	-300	-1,57	22500	12800	
Bna	7550	7510	-40	-0,53	9001	5090	
Bna 1.10	7200	7240	-40	-0,55	7605	7100	
Bna p.	2900	2930	-30	-1,02	3855	2500	
Bna p. 1.10	2805	2822	-17	-0,60	3025	2502	
Bna r. n.c.	1779	1798	-19	-1,06	2168	1555	
Bna r. n.c. 1.10	1670	1688	-18	-1,07	1740	1638	
Bnl r. n.c.	15810	15700	+110	+0,70	17950	11350	
Credito Comm.	4800	4820	-20	-0,41	5540	3660	
Cr. Fondiario	4500	4700	-200	-4,35	7145	4085	
Credito Italiano	2600	2735	-135	-4,94	3039	2080	
Credito Ital. r. n.c.	2168	2219	-51	-2,39	2505	1800	
Credito Lombardo	3390	3355	+35	+1,04	4300	2820	
Cred. Varesino	5780	5830	-50	-0,86	6785	4910	
Cr. Varesino r. n.c.	3200	3278	-78	-2,38	3985	2805	
Interbanca	38750	39500	-750	-1,90	54400	28800	
Mediobanca	15830	16030	-200	-1,25	22500	12250	

TITOLI	26-04	19-04	diff. ass.	diff. %	1990/1991	mass.	min.
CARTARI - EDITORIALI							
Cart. Ascoli	4055	3905	+150	+3,84	4999	2340	
Binda - Solitici	1115	1088	-27	-2,41	1740	800	
Burgo	9380	9380	—	—	14290	6820	
Burgo p.	10390	10101	+289	+2,86	14450	7980	
Burgo r.	11950	11390	+560	+4,91	14720	8500	
Ed. Espresso	19600	15580	+4020	+25,80	24500	14000	
Fabbri p.	4852	4700	+152	+3,24	7200	3400	
Mondadori	—	—	—	—	53000	21220	
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	12000	
Mondadori r. n.c.	11590	10500	+1090	+10,38	26450	9000	
Poligrafici Ed.	5850	5910	-60	-1,03	6480	4220	

TITOLI	26-04	19-04	diff. ass.	diff. %	1990/1991	mass.	min.
CEMENTI - CERAMICHE							
C. Augusta	3327	3505	-178	-5,08	5114	2760	
C. Barletta	11780	11790	-10	-0,09	14800	8810	
C. Barletta r. n.c.	10550	10690	-140	-1,31	12500	5790	
C. Merone	6900	7000	-100	-1,43	7800	4517	
C. Merone r.	4390	4380	+10	+0,23	5330	2890	
C. Sarnano	10600	9570	+1030	+10,76	11100	7000	
C. Siciliano	10660	10140	+520	+5,12	13351	8100	
Cementir	2146	2180	-34	-1,56	3160	1740	
Italcementi	21650	22000	-350	-1,59	28221	17550	
Italcementi r. n.c.	12800	13240	-440	-3,33	26418	8800	
Unicem	11130	11430	-300	-2,63	15948	9105	
Unicem r. n.c.	7640	7770	-130	-1,68	10330	6050	

TITOLI	26-04	19-04	diff. ass.	diff. %	1990/1991	mass.	min.
CHIMICI - GOMMA							
Alcalai chi	3800	5850	-50	-0,86	7350	4780	
Alcalai chi r. n.c.	3752	3915	-163	-4,17	4380	2750	
Auschem	2001	1998	+3	+0,15	3600	1500	
Auschem r. n.c.	1605	1688	-83	-4,91	2300	1480	
Baero	6250	6955	-705	-10,14	9995	6480	



TITOLO	26-04	19-04	1990/1991			
			diff. ass.	diff. %	mass.	min.
Caiffaro	791	800	-69	-8,03	1400	826
Caiffaro r.	876	908	-32	-3,53	1470	860
Calp	4610	4660	-50	-1,08	5589	3500
Eniopharm A.	1433	1465	-32	-2,29	2798	1075
Enimont	1545	1540	+5	+0,32	1670	1011
F.M.C.	3349	3360	-11	-0,33	3930	2000
Fidienza Vet.	2700	2696	+4	+0,14	4750	2001
Italgas	3035	3070	-35	-1,43	3120	2367
Marangoni	3485	3530	-45	+4,65	7890	720
Montebello	714	730	-16	-2,20	1377	888
Montebello r.	718	735	-16	-2,18	1113	837
Perlier	1429	1427	+2	+0,14	1465	980
Pierrel	1879	1970	-91	-4,62	2870	1190
Pierrel r. n.c.	1010	980	+30	+2,02	1393	720
Pirelli Spa	1530	1630	-100	-6,14	3125	1429
Pirelli Spa r.	1640	1726	-86	-4,93	3130	1400
Pirelli Spa r. n.c.	1420	1445	-25	-1,74	2800	1100
Pirelli SpA w.	170	180	-10	-5,56	1005	100
Recordati	8070	8275	-205	-2,48	14250	6705
Recordati r. n.c.	4789	4730	+59	+1,24	6770	2650
Saffa	7900	8250	-350	-4,24	11741	6580
Saffa r.	8370	8208	+110	+1,33	11730	6720
Saffa r. n.c.	6120	6248	-129	-2,07	7810	4850
Salag	3375	3375	—	—	6785	2350
Salag r. n.c.	2180	2284	-104	-4,58	4180	1790
Snia Fibre	1900	1940	-40	-3,23	1835	1335
Snia	1500	1618	-118	-7,30	3025	1260
Snia r.	1552	1580	-108	-6,51	3050	1290
Snia r. n.c.	1347	1360	-33	-2,40	1808	1019
Snia Tecnop.	5093	5104	-95	-1,75	7150	3425
Sorin Blom.	7485	7700	-235	-3,06	9043	5538
Telesco Cavi	14120	14550	-430	-2,96	16400	11900
Vetecire Itali	4469	4308	+70	+1,59	7105	3490
Ericsson	56900	57990	-1090	-1,88	59006	19300
Euromobiliare	4760	4810	-50	-1,25	7380	4400
Euromobil. r. n.c.	2680	2670	+10	+0,37	3145	2075
Ferruzzi fin.	2100	2210	-110	-4,98	3287	1900
Ferruzzi pr.	1275	1349	-74	-5,89	1948	1005
Fidis	5630	5874	-444	-6,97	6478	5400
Fimpar	1773	1823	-50	-2,75	3620	1640
Fimpar r. n.c.	863	920	-37	-4,03	1925	700
Fin Breda	582	622	-40	-6,44	1305	400
Fin Breda warr.	147	148	-1	-0,68	290	100
Finarte	3505	3286	+219	+6,56	7710	3200
Finarte r. n.c.	1198	1123	+75	+6,57	3200	1000
Finarte Asia	4650	4910	-60	-1,20	8580	4700
Finrex	860	875	+5	+0,57	1740	800
Finrex r. n.c.	901	851	+50	+5,57	1080	700
Fiscambi	3460	3510	-30	-0,86	5590	3300
Fiscambi r. n.c.	2138	2101	+35	+1,66	2530	1800
Fomara	1100	1194	-94	-7,58	2689	800
Fomara priv.	9018	860	+59	+5,14	1205	800
Gaic	1550	1640	-90	-5,49	3619	1200
Gaic rap.	1650	1625	-75	-4,62	1615	1100
Geminio	5600	1701	-101	-5,34	2450	1500
Geminio r.	1300	1385	-85	-6,14	1780	1200
Geroilchim	111	111	—	—	121	100
Geroilchim r. n.c.	94	93	+1	+1,07	108	100
Gim	6740	7080	-340	-4,81	12775	5300
Gim r. n.c.	2800	2585	+5	+0,19	4650	2200
Il p.	13900	14720	-820	-5,56	30680	11800
Il r. n.c.	5512	5735	-243	-4,22	8003	4300
Il r. n.c.	5720	3280	-160	-4,66	5050	2200
Il r. w. 6.50%	1395	1460	-65	-4,46	2685	1100
Il w. r. n.c. 8.50%	821	560	-79	-8,78	1469	600
Iufl.	1690	1698	-8	-0,48	2349	1300

Ottava interlocutoria aspettando le scelte dei «Sette Grandi»

Reduci ■ un'ottava interlocutoria, le Borse guardano con ispirato interesse al grande meeting di Washington dove i ministri finanziari ed i governatori dei Sette grandi stanno giungendo alla spicciolata per l'appuntamento monetario dell'anno. Un appuntamento preceduto da un biconcilio informale consumato quindici giorni fa a Londra e che, quanto pare, non ha favorito quella riorganizzazione di intenti che ragiona del vertice ed oggetto delle attese generali. Ma, soprattutto, è un simposio, quello di Washington, che giunge nel mezzo di una delle più delicate situazioni congiunturali degli ultimi dieci anni. Di certo, la più intricata da quando (ora ■ 1985) i leaders delle più importanti ■ nomiche internazionali avviarono ■ una sorta di istituzionalizzazione questi incontri periodici, inizialmente aperti alle cinque grandi potenze mondiali (Usa, Giappone, Gran Bretagna, Germania Occidentale e Francia) poi allargati a Canada ed Italia.

Sul tappeto dei Sette c'è innanzitutto ■ doveroso riordino ■ idee in merito ad una risintonizzazione delle rispettive politiche

monetaria e fiscali. L'economia internazionale si riduce da un'annata davvero rocambolesca. L'improvvisa riunificazione intertedesca, lo stallo imposto da Saddam Hussein, l'inattesa recessione che ha colpito Stati Uniti ed in modo meno appariscente la Gran Bretagna e, infine, la guerra del Golfo hanno chiaramente mutato lo scenario sul quale ■ anno fa, i Sette grandi ■ disegnato il quadro di manovre convergenti per il proficuo controllo dei trend economici e monetari. Le proiezioni formulate proprio in questi giorni dal Fondo monetario internazionale accreditano una nuova flessione della crescita economica mondiale che sarà dell'1,2% nel '91 contro il 2,1% dello scorso anno. Sempre secondo le stime ■ Fondo, il 1992 segnerà una ripresa con il prodotto nazionale lordo mondiale in crescita del 2,0%. ■ sono previsioni formulate sulla base dello scenario edleriano e sull'irrinunciabile presupposto che gli attuali squilibri ■ posti sotto controllo, ovvero nella condizione di non innescare fenomeni perversi infuocati.

Nella prossima ora i Sette do-

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	19-4-1991	VENERDI' 26-4-1991	VARIAZIONE (%)	VARIAZIONE (%)	VARIAZIONE (%)	VARIAZIONE (%)
NEW YORK	Dax	1.599,37	1.623,81	+ 1,53	- 0,14	+ 1,39	+ 14,11
FRANCOFORTE	Cbs All General	200,70	196,60	- 0,55	- 0,08	- 0,63	+ 17,05
AMSTERDAM	Financial Times	2.520,10	2.471,30	- 1,94	- 1,29	- 3,23	+ 15,53
LONDRA	Sbv	621,40	616,10	- 0,85	+ 0,73	- 0,12	+ 17,03
ZURIGO							
MADRID							

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

vanno quindi inderogabilmente mettere le basi della strategia monetaria e fiscale che dovrà pilotare il rilancio dell'economia mondiale. Impresa non facile laddove gli interessi degli uni (Giappone, in parte la Francia e la Germania) si scontrano con le considerazioni degli altri (Stati Uniti). Ma è comunque ovvio che le decisioni statuite costituiranno la linea di rotta delle singole politiche economiche interne dei Sette. Ecco perché la Borsa ha accolto

paggiato l'incumbere del G-7 con un progressivo intorpidimento degli scambi ed un pronunciato atteggiamento di attesa. Una sorta di clima da avvento nel quale si è intrecciato l'irrequieto aspettativa riguardante l'esito dei dati del prodotto nazionale lordo Usa, il cui annuncio era in calendario per la giornata di ieri. Esito, come è noto, negativo. La flessione del Pil statunitense nel primo trimestre dell'anno è difatti risultata del 2,6% contro il

2% stimato dagli analisti. Ne deriva di conseguenza un peggioramento delle stime inflazionistiche monitorate dal cosiddetto «deflatore implicito», che ha segnalato una crescita dei prezzi pari al 5,5%. Nella sostanza, la recessione più severa rispetto alle aspettative e inflazione prospettivamente superiori ai valori registrati dalle più recenti evoluzioni dei prezzi produttori ed al consumo. Indicazioni che hanno confuso le idee al listino di Wall Street,

alimentando quella stagnazione operativa già marcatamente nell'aria. Nel clima da week end anticipato ha comunque preso corpo l'inflazione che, a prescindere dalle decisioni maturate in sede di G-7, un'eventuale correzione della politica monetaria americana non troverà attuazione prima del 14 maggio, quando è in programma la riunione periodica del Comitato per il mercato aperto della Federal Reserve.

Così come per Wall Street,

quella appena conclusa è stata una settimana interlocutoria per l'intero arco dei più importanti listini internazionali. Giungono a riprova le scarse oscillazioni dei corsi e delle rispettive quote azionarie, tutte orientate a timidi assestamenti. Pronunciatissimi, complice la pochezza degli scambi, i ribassi di Londra, Tokio e Madrid. La sola fiammata è invece venuta da Francoforte, con ■ Dax che è avanzato dell'1,53%.

Daniela Sacco

CCIL TORINO

CENTRO
INFORMAZIONE
DISOCCUPATI

OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedrotti 5, tel. 244.2389, Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 18, giovedì chiuso. La sede di via Morandi 5, tel. 405.2366 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Comune di Grugliasco Protocollo Generale p.zza Martelli 50 10095 Grugliasco (tel. 71791) Scadenza: 2/5/91	8	1 - Programmazione CED (Tempo determinato 1 anno) 3 - Geometra (Tempo determinato 1 anno) 2 - Vigile urbano (Tempo determinato 1 anno)	Titolo specifico Diploma di geometra Diploma di scuola media superiore più pat. B (G.U. n. 27 del 6/4/91)
Università di Torino Ripartizione P via Po 17 10123 Torino (tel. 66021) Scadenza: 5/5/91	1	Assistente tecnico	Diploma di scuola media sup. (G.U. n. 27 del 5/4/91)
U.S.S.L. 24 - Collegno via Martiri XXX Aprile 30 10093 Collegno Scadenza: 14/5/91	2	Operatore tecnico cond. gener. a vapore	Licenza di scuola media inferiore più abilit. 2 cond. gener. a vapore (Boll. Reg. n. 15 del 10/4/91)
U.S.S.L. 29 - S. Mauro T.se Serv. Amm. Person. Paternò, Legale via Torino 161 S. Mauro T.se (tel. 8225125) Scadenza: 24/5/91	1	Assistente tecnico	Diploma ■ partito chimico (Boll. Reg. n. ■ 31/1/91 e G.U. n. 28 del 8/4/91)
Ufficio Personale Ist. Zooprofilattico Piemonte, Liguria, Valle ■ Bologna 148 10154 Torino (tel. 2686216) Scadenza: 27/5/91	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. ■ del 8/3/91 e G.U. n. 29 del 12/4/91)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni

SETTORE	N	MESE	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBIBILE
Commercio	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. formatore
Metalmecanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Analista software gest. 2 - Programm. software gest.
■ ■ ■ ■ ■	10	18	Licenza ■ scuola media inferiore; Attestato ■ qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. stampaggio
Metalmecanico	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato ■ qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Elettrotecnico ■ Imp. tecnico progett. 4 - Cablatore imp. elettr.
Edili	5	18	Licenza ■ media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. qualificato
Edili	■	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Montatore rivest. anticorrosivi impermeabilizzatori
Metalmecanico	9	■	Licenza ■ media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	■ Esp. amministr. contab. 2 - Esp. uff. acquisti 1 - Tecnico di produzione 3 - Tecnico di progr. CAD 1 - Tecnico analista
Metalmecanico	4	18/15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. ■ ■ ■ ■ ■
Commercio	7	12	Diploma di scuola media superiore Diploma di scuola media superiore; Laurea	■ - Add. segreteria 3 - Grafico esecutore 2 - Add. testi pubblicitari
Gomma Plastica	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato ■ qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Carrellista 5 - Add. presse
Pelli Cuoi	8	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica profess.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. specifico	4 - Add. macchinista 4 - Add. sellai

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N	MESE	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBIBILE
Art. Edile	8	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	■ - Add. armature cemento 2 - Carpentiere in ferro 2 - Carpentiere in legno
Commercio	■	■	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Commissario
Metalmecanico	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Contabile 2 - Tubista
Commercio	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Imp. contosc. francoball. ■ - Imp. d'ordine
Pubblici Esercizi	■	10/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Add. moneta Part time 2 - Magazziniere 2 - Secondo cuoco
Commercio	15	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Add. centralino 2 - Add. ass. tecn. clienti ■ - Add. ■ ■ ■ ■ ■ commerc. 3 - Imp. amministrativo 1 - Manualista software 2 - Tecn. add. prod. software 2 - Tecn. marketing junior 2 - Tecnico marketing

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Cassa di Cura privata	2		Tempo indeterminato
GENERICI	Commercio	1	Fattorino	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Lavapiatti	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Interno di cucina	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizie	2	Add. pulizie	Tempo indeterminato
CANTIERI DI LAVORO	Ente Pubblico	1	Laureato in econ. e comm. (riserva)	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Laureato in discipline storiche (riserva)	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Geometra (riserva)	Tempo determinato
QUALIFICATI	Unibep	1	Cuoco	Tempo determinato
	Fisim	1	Cuoco	Tempo determinato
	Ind. Chimica	1	Mescolatore gomma	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Bancconista peschiera	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	3	Camieriere di sala	Tempo indeterminato
	Ind. Calzaturiera	1	Macchinista	Tempo determinato
	Art. Abbigliamento	■	Carrieraista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Decoratore	Tempo indeterminato
	Edilizia	5	Muratore	Tempo indeterminato
	Metalmecanico	3	Carpentiere in ferro	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Vetro	1	Vetraro	Tempo indeterminato
	Art. Metalmecanico	1	Pastrellista	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	1	Esecutore ufficio	Tempo determinato
	Ente Pubblico	■	Esecutore amm.vo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	■	Operatore ass.le	Tempo determinato
	Ente ■ ■ ■ ■ ■	■	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Aulista pat. B	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Bidello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario serv. generali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Impiegato	Tempo determinato

Per la pubblicità su
LA STAMPA e
STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano
10126 Torino
■ ■ ■ ■ ■
16121 Genova
17100 Savona
18100 Imperia
18038 Sanremo

Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
Co ■ ■ ■ ■ ■ d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/562.560
Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/311. ■ ■ ■
Via Bonifante 1 - Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

PEUGEOT 10 GIORNI DA CAMPIONI



HAI UNA OCCASIONE IN PIU' PER APPROFITTARE
DEI GRANDI VANTAGGI E DELLE NOVITA' PEUGEOT.
CHIUSO IL CONCORSO, LE NOSTRE OFFERTE SONO ANCORA VALIDE.
TI ASPETTIAMO.

ATTENZIONE! I 10 GIORNI DA CAMPIONI CONTINUANO FINO AL 30 APRILE.

LE AUTO

205 Champion

Rossa fiammante o grigio grafite. 1360 cm³, 85 cv, 178 km/h. Un allestimento esclusivo ed un temperamento decisamente sportivo. Serie speciale in edizione limitata, dedicata a "10 Giorni da Campioni".

Le novità

Grandi novità da scoprire per ognuno dei modelli della gamma. Le nuove 205 SX e ST 1360 cm³, le nuove 309 Look, Open e SX con i nuovi motori T.U., le nuove 405 GL 1400, SX 1600 e Station Wagon Roland Garros, tutto il fascino dei modelli 605.

Le offerte da campioni

Ogni giorno offriamo in vendita alcune vetture nuove ad un prezzo più che straordinario. Cercate dal tuo Concessionario. Le riconoscerai immediatamente.

I VANTAGGI

Tassa di circolazione

Bolla benzina e bolla più superbolle Diesel per un anno compresi nel prezzo.

10% di sopravvalutazione dell'usato

Per la tua vecchia auto ti garantiamo il 10% in più della valutazione Eurotax Sg.

1° rata a Settembre

Compra oggi la tua nuova Peugeot. Se scegli il pagamento rateale potrai pagare la prima rata il 1° Settembre 1991*.

10% di sconto sulle opzioni

10% di sconto sugli accessori

Tutti gli oggetti della Boutique Peugeot saranno offerti con uno sconto del 10%. E se scegli un'autoradio, oltre lo sconto, la manodopera per il montaggio sarà compresa nel prezzo.

Tutte le offerte sono cumulabili fra loro.

E sono valide per tutte le vetture prenotate durante i giorni della manifestazione.



I CONCESSIONARI PEUGEOT

AUT. MIN. 4/2685



PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

* Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Durata massima del finanziamento: 36 mesi.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
E ARTIGIANATO

CONFESERCENTI
DI TORINO E PROVINCIA

ME da

PRESENTA
MARIA GRAZIA
REGIS

&
CAFE
CHANTANT

A TORINO, TUTTI I GIORNI E DOMENICA SERA DOPO LE 22,00
NONSOLODISCOTECA
PASSERELLA DI MODA E CHANTANT

VENERDI': Sfilata boutique «ATHINA» Torino
accogliute: Annalisa e Paolo

DOMENICA: Sfilata boutique «LA GATTA» di Ginevra
accogliute: Gruppo Accanatori GI Diffusione

L'ASSESSORE
BALDASSARRE
FURNARI

ETHOS
DISCOTECA
a Dora 9 - 101 510 956

IL PRESIDENTE
GIAN LUIGI
BONINO

Tende da Sole

"LA TECNOLOGIA AVANZATA NEL CAMPO DELLA PROTEZIONE SOLARE"

SPAZI DA ESTENDERE OLTRE LO SPAZIO...

■ Vasta gamma di modelli per:
BALCONI, TERRAZZI,
ATTICI, NEGOZI,
DEHORS ecc.

■ Ufficio tecnico
progettazione
studio e
realizzazione per:
ALBERGHI,
RISTORANTI, VILLE,
CONDOMINI,
COMPLESSI RESIDENZIALI ecc.

NICOLINO

VERANDE
PIEGHEVOLI

VERTICALI,
VENDE A RULLO,
TENDE VENEZIANE,
TENDE PLISSE,
PANNELLO, PACCHETTO,

PORTE: PIEDIEVOLI,
SCORREVOLI,
BLINDATE,
ZANZARIERE

ASSOCIAZIONE
ITALIANA
TENDE DA SOLE

ESPOSIZIONE IN SEDE
PREVENTIVI - POSA - OPERA
ASSISTENZA

NICOLINO OTTAVIO & C. s.a.s.
sede e stabilimento: 10127 TORINO Via Passo Buole, 21
Tel. (011) 630030 - 6986028/FAX (011) 6986026

**LE NOSTRE
LINEE
PER LE TUE
VACANZE**

**090-364.044
081-761.2348
CENTRI
PRENOTAZIONE**

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEPALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO SETTENNALI

- I CCT hanno godimento 1° maggio 1991 e scadenza 1° maggio 1998.
- La cedola è semestrale e la prima, pari al 6,30% lordo, verrà pagata il 1° 11, 1991.
- Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo del BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.
- Il collocamento dei CCT avviene con il metodo dell'asta marginale riferita al prezzo d'offerta.

- I certificati possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le ore 13,30 del 29 aprile.
- Poiché i buoni hanno godimento 1° maggio 1991, all'atto del pagamento, il 3 maggio, dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso, senza alcuna provvigione.
- Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 29 aprile

Prezzo minimo
d'asta %

96,65

Rendimento annuo
in base al prezzo minimo

Lordo %
13,80

Netto %
12,04

Prezzo di aggiudicazione e rendimento effettivo
saranno resi noti con comunicato stampa.

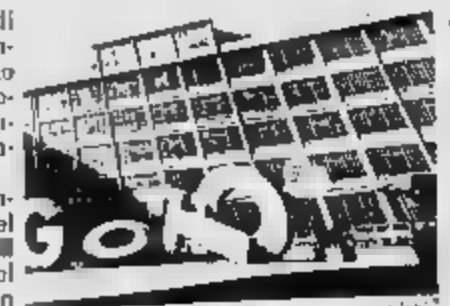


**i marchi
più prestigiosi
per il vostro bagno
sanitari
rubinetterie
vasche idromassaggio
saune
docce**

C.so Verona 8/9/10 TORINO
Tel. 284.741 - 289.914
852.997 - 284.038

L'ARGOMENTO

L'arte al Lingotto



Nel locale del Lingotto Palazzo di In... la mostra "Architettura e urbanistica a Torino 1945-1990", organizzata da un comitato scientifico (composto da Giovanni Astengo, Roberto Gabetti, Luigi Mozza e Carlo Olmo).

Attraverso l'allestimento di Enrico Valoriani è possibile ripercorrere gli aspetti della trasformazione della città, degli in-

terventi e dei progetti che hanno contribuito a modificarla il volto.

Una rassegna storica, ricca di documenti, suddivisa in tre sezioni principali: la mostra pone l'accento sul periodo compreso tra la fine del conflitto e gli inizi degli Anni Sessanta; sul boom economico e gli effetti fisici e sociali della crescita della città.

Accompagnata dal catalogo delle edizioni Alinari, questa iniziativa è corredata da una serie di plastici, di vedute prospettiche, di progetti relativi a realizzazioni come il Centro Mirafiori del 1962, l'interno dell'Auditorium Rai di Carlo Moliterno, la Borsa Valori di Gabetti e Isola e G. e G. Rainieri (1952), la «casa dell'obolisco» di Jaretti e Luzzi

(1958), il palazzo del Lavoro di Pierluigi e Antonio Nervi, il palazzo Vela di Annibale e Giorgio Rigotti, la nuova sede del Gruppo Finanziario Tessile (GFT), «Casa Aurora» dell'architetto milanese Aldo Rossi.

Accanto a tali contributi si annoverano la ristrutturazione del Castello di Rivoli, ad opera di Andrea Bruno, e di una parte del complesso dei Poveri Vecchi, in

corso Unione Sovietica, il nuovo stadio delle Alpi. Un sintetico settore è stato riservato al design con la presentazione di alcuni oggetti d'arredo, poltrone, maniglie, elettrodomestici.

Nell'ambito della manifestazione si delineano, inoltre, gli elementi caratterizzanti «Torino nel mondo del cinema: l'identità imperdibile», o «La città diversa: Torino e il suo mito letterario»

interpretato da Lorenzo Mondo: «Nel 1958 esce "La suora giovane" di Giovanni Arpin. Fin dalle prime pagine la città si rivela protagonista, speculari a una sorta di alienazione». La scrittura ricompare i suoi romanzi i frammenti di un «habitat» profondamente amato e descritto: «Nel cielo di latte e canore salivano i morsi feroci dei tram lunghi i viali...».

La Torino del secondo dopoguerra è anche quella dei pittori, degli scultori, del rinnovamento del linguaggio espressivo, dell'Arte Povera di Celant (da Merz ad Anselmo), di una figurazione consolidata come quella di Pao-

lucci e Monzù. In questa direzione si è mosso Paolo Passati nell'ordinare una personale scol-

ta di esperienze contrassegnate dall'ironia di Nospo e del lirico «polpo» di Calandri, dell'estetista Infa di Carona e da «Il muro» di Cremona e, dalla linea incisiva di Casorati. Completano la panoramica le vicende di Zorio e Rambaudi, il paesaggio londinese di Mino Rossi e l'autoritratto di Pistoletto altri grandi nomi del mosaico artistico torinese.

Angelo Mistrangelo

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

ARIETE

All'Ariete di Marzo, Saturno e Giove offrono la possibilità di vivere una vita diversa, più interessante per le attività e più felice per l'amore. All'Ariete di Aprile arrivano belle notizie.

TORO

La situazione del Toro di Aprile sembra deteriorarsi e occorre impegno per non commettere sbagli e per conservare quei valori in cui si crede. Settimana brillante per il Toro di Maggio.

GEMELLI

Fortuna in amore e durevoli che si stabilizzano. In un contesto professionale e sociale che offre gratificazioni e benessere, specialmente ai Gemelli di Maggio.

CANCRO

Settimana piacevole per il Cancro di Giugno. Piccoli colpi e scontri negativi per il Cancro di Luglio e malfattori passeggeri: evitare troppi medicinali.

LEONE

Amore, denaro e successo per il Leone di Luglio, a patto di impegnarsi in una battaglia e di assumere le proprie responsabilità. Provi di affetto per il Leone di Agosto.

VERGINE

Acquisizioni sociali per la Vergine di Agosto. Nuove prospettive per l'intima evoluzione della Vergine di Settembre, per merito di una bella impresa che lascia tracce.

BILANCIA

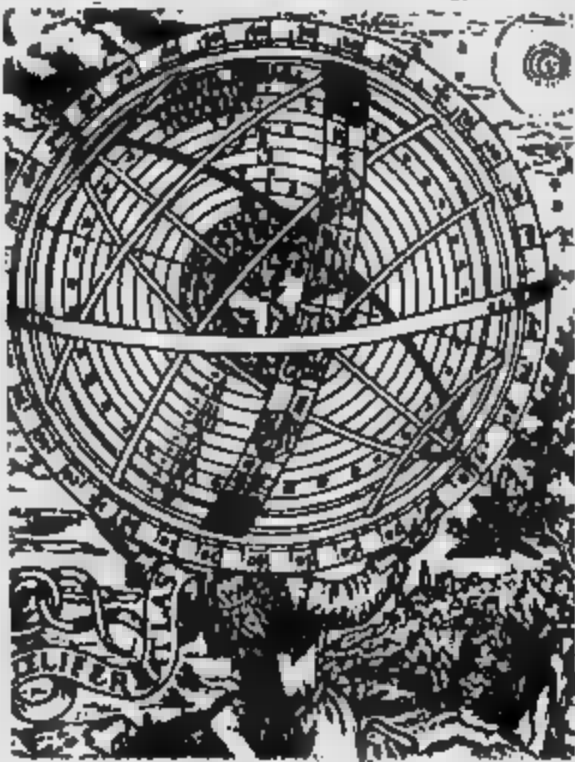
Si aggraveranno gli eventuali problemi della Bilancia di Settembre, che può contare su cambiamenti in meglio.

SCORPIONE

C'è il pericolo di crisi esistenziale per lo Scorpione di Ottobre, che deve imporsi autodisciplina e non indulgere in cavilli che velano la lucidità di giudizio.

SAGITTARIO

Un colpo di fortuna permette al Sagittario di Novem-



bre di realizzare desideri di tutti i tipi, in un contesto di vita in via di consolidamento. Disinganno in amore per il Sagittario di Dicembre.

CAPRICORNO

Nervosismo e intransigenza nuocciono un po' a tutti i nati nel Segno, che devono affrontare svolte improvvise. Con una maggiore duttilità è possibile che fulminei latuzzi migliorino di colpo le giornate.

ACQUARIO

Un atteggiamento superficiale può creare grossi problemi all'Acquario di Gennaio che deve impegnarsi nelle sue scelte. Amori corrisposti e curati per l'Acquario di Gennaio, che stringe nuove amicizie.

PESCI

Chiedere troppi e un loggiano sentimentale significa andare incontro a disinganni sicuri, mentre la settimana offrirebbe opportunità per vivere esperienze di sapore romantico e belle improvvise.



Bilancia ripagata dall'amore

La Bilancia, nata tra l'8 e il 10 Ottobre, delusa dalla routine o da un'amicizia, trova un compenso in una bella storia d'amore.

E siccome la vita sentimentale è molto importante per il Segno più armonico dello Zodiaco, qualsiasi problema viene smaltito o perde importanza.

Un partner sobrio, che apprezza la discrezione o detesta la volgarità, rende le giornate piacevoli ricercando il meglio tutto a rispettando la libertà del compagno (o della compagna) come la propria.

Gli svaghi saranno forse un po' snobistici, ma certo raffinati; i rapporti sessuali improntati a elegante virtuosismo.

Forse non si tratta di vera passione, ma certo nessuno cede nella banalità del «a cosa pensi?», «mi ami?», «quanto mi ami?». Le eventuali parole d'amore saranno prese a prestito da un libro di poesie, oppure mancheranno del tutto, per lasciare spazio ad una buona musica.



Fortuna ai nati in aprile

Mercurio è ancora in Ariete, apparentemente fermo sul 18-19 gradi e la sua influenza positiva può regalare fortuna davvero importante ai nati tra l'8 e il 9 Aprile.

Il piccolo Pianeta della percezione intellettuale stimola l'intelligenza, smorza l'impulsività indiscriminata, tiene a bada l'irruenza arietina e permette di indirizzare i facili entusiasmi verso mete costruttive.

Facilita poi le improvvise piacevoli, le entrate di denaro, la nascita di amicizie congeniali e il varo di imprese in collaborazione.

In sostanza, Mercurio in Ariete pungola le intuizioni rapide e brillanti e spinge l'intelletto a spostarsi con curiosità verso nuovi interessi.

Forse mancano quell'approfondimento e quella concentrazione che non fanno certo parte del bagaglio arietino, ma in settimana le spensieratezze e l'assicurata, come viene garantito il successo.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrologo

ARIETE

21 marzo
20 aprile



Risveglio nervoso, dopo una agitata. Poi una bella novità risolveva l'umore. Invito da accettare, perché la persona diversa da quelle che si frequentano si sotto potrebbero interessanti opportunità e parecchi vantaggi.

TORO

21 aprile
21 maggio



La capacità di godere i piaceri semplici della vita, tipica dei nati nel segno, viene velata da un sottotono di pessimismo e di diffidenza verso l'ambiente sociale circostante. Soltanto imponendosi di essere più duttili è possibile trascorrere una domenica piacevole.

GEMELLI

22 maggio
21 giugno



Domenica da dedicare all'amore, agli amici e ai quei rapporti sociali da cui possono nascere nuovi via. Il successo che ne può derivare non è effimero, e durevole, anche se accompagnato da momentanee gratificazioni stimolano il buon

CANCRO

22 giugno
22 luglio



Una delusione, che arriva al risveglio, crea nervosismo e pessimo umore. Ma poi lo stato d'animo cambia in meglio per merito della Luna e la domenica diventa piacevole, a dispetto di qualche idea morbosa qualche stenta rimpianto.

LEONE

23 luglio
22 agosto



I recenti regalano un risveglio euforico dopo una notte riposante. La continua dell'applauso riesce a risultare e per scollare atteggiamenti provocatori e arroganti. Senso di incompletezza e di insoddisfazione.

VERGINE

23 agosto
22 settembre



Anche domani, sarà sufficiente accanirsi il lato sentimentale della vita, per trascorrere una giornata fantasiosa e ricca di improvvisazioni fortunate, tra persone congeniali. Invece, le nuove avventure sarebbero deludenti.

BILANCIA

23 settembre
22 ottobre



Difficoltà delle promesse di un amico, non prestategli e soprattutto non lasciatevi circuire da persone che conoscete poco e che vi nuocerebbero. Godetevi la fortuna in amore e le gratificazioni sociali: sviluppo di circostanze fortunate.

SCORPIONE

23 ottobre
22 novembre



La Luna nel Segno permette d'animo allegro, ottimo per superare le conseguenze negative un errore commesso o per vincere i pensieri pessimistici. Tendenza a intraprendere avventure improvvise e stimolanti.

SAGITTARIO

23 novembre
21 dicembre



Se il partner è incapace di capirci e continua a deludere, l'amicizia di una persona giovane e il successo in campo sociale rappresentano un grallante compenso. Possibilità di realizzare un desiderio e di fare progetti per le proprie imprese.

CAPRICORNO

22 dicembre
20 gennaio



opinion e interessi con intransigenza significa rompere un rapporto amicizia. Visto che la fantasia non manca, sarebbe opportuno incanalare positivamente, invece, le avventure improvvise: vassazioni sugli altri.

ACQUARIO

21 gennaio
19 febbraio



Sanitate il desiderio dimenticare questa giornata, a causa di una amara società che vi fa soffrire. Ma poi la fortuna in amore e la prova di amicizia faranno. La domenica dunque caratterizzata da alti e bassi d'amore.

PESCI

19 febbraio
20 marzo



L'amore deludere, ma i Pesci intuiscono che si tratta di un dispiacere passeggero non gli danno troppo peso, perché la Luna positiva stimola il buon umore, sensibilità e la fantasia. La domenica risulta dunque piacevole, in compagnia di persone giuste.

RICETTA

Delicata insalatina antipasto



INGREDIENTI

Un filetto di salmone di circa 200 gr. 200 gr. prosciutto cotto in una sola fetta, 190 gr. bresa, un cuore di sedano, 4 foglie d'insalata manigot o lattuga, 4 cucchiaini di maionese, 1 cucchiaino di salsa Rubra.

La ricetta che proponiamo oggi ai nostri amici lettori ha per obiettivo di realizzare un'insalatina dal gusto particolarmente delicato. Adatta particolarmente ai giorni di inizio della primavera.

Innanzitutto, lessare il petto di pollo mettendolo in poca acqua e sale già in ebollizione, in un cassetto bollire per una ventina di minuti, quindi spegnere il fuoco e lasciarlo raffreddare nel suo brodo.

Quando sarà ben freddo, tagliarlo a cubetti e tagliarlo in striscioline.

Tagliare pure a striscioline la fetta di prosciutto cotto tagliata prima a metà per il lungo.

Lavare poi ed asciugare molto bene il sedano, tagliarlo a fettine sottili, tagliare il pezzo di formaggio bresa a bastoncini e riunire tutto in una ciotola abbassata grande.

A parte in una tazzina mescolare i quattro cucchiaini di maionese al cucchiaino di salsa Rubra sino ad ottenere una salsa rosata.

Versare quindi nella ciotola con il pollo e gli altri ingredienti la mescolanza delicatamente e con molta cura per amalgamare tutto.

Lavare ed asciugare con delicatezza le quattro foglie di insalata, metterle intorno sul fondo di coppette di vetro o al centro di piatti da frutta e su ogni foglio mettere un quarto dell'insalatina preparata.

LA LUNA

Al dinamico Ariete stanno arrivando splendide novità

La Luna, che transita da 14° a 27° in Bilancia, viene a formare un magnifico triangolo con Venere. Questa posizione ha come immediato risultato di facilitare la creatività e la dinamismo e di portare la fortuna in amore per alcuni nati nel Segno d'Arie.

Primo dei segni a essere beneficiato dal positivo influsso è la Bilancia, specialmente se nata tra il 4° e il 10° Ottobre, l'Acquario nato tra il 4° e il 17° Febbraio e i Gemelli, in particolare se nati nel maggio.

SABATO 27. La Luna transita da 14° a 27° in Bilancia e forma un triangolo con Venere. Facilita la creatività e la fortuna in amore per alcuni nati nel Segno d'Arie, primo fra tutti la Bilancia nata tra il 6° e il 18° Ottobre e poi l'Acquario e i Gemelli nati rispettivamente tra il 4° e il 17° Febbraio o tra il 4° e il 17° Giugno.

Con la Luna opposta a Mercurio nel Segno, l'Ariete nato tra il 4° e il 17° Aprile soffre per un conflitto tra sensibilità e intelletto.

DOMENICA 28. La Luna transita da 27° in Bilancia a 9° in Scorpione. Gratificazioni di tipo intellettuale caratterizzano il risveglio di Bilancia; Acquario e Gemelli nati negli ultimi quattro giorni del rispettivo Segno.

LUNEDÌ 29. La Luna transita da 9° a 22° in Scorpione, si congiunge con Plutone, forma un triangolo con Marte e la sensibilità dei nati tra il 31° Ottobre e il 14° Novembre si manifesta in modo creativo e quanto impulsivo e vincente. La vivacità, l'intuito e la decisa sicurezza facilitano il successo anche dei Pesci nati tra il 1° Marzo e il 12° Marzo.

MARTEDÌ 30. La Luna transita da 22° in Scorpione a 4° in Sagittario e una intelligente apertura di idee facilita, per tutto il giorno, le imprese dei nati dopo il 14° Novembre, ma anche quelle dei Pesci nati dopo il 12° Marzo e del Cancro nato dopo il 14° Luglio. Durante la seconda parte della giornata, qualcuno o qualcuno stimola l'ottimismo dei nati nei primi quattro giorni dei segni di fuoco, cioè Sagittario, Ariete e Leone, che catturano piccoli successi.

MERCOLEDÌ 1° MAGGIO. La Luna transita da 4° a 18° in Sagittario, forma un triangolo con Giove e facilita vantaggiosi rapporti umani sia per i nati tra il 20° Novembre e il 10° Dicembre, sia per l'Ariete e per il Leone, nati rispettivamente tra il 24° Marzo e l'8° Aprile e tra il 20° Luglio e il 10° Agosto. I Gemelli si comportano in modo bizzarro, se nati tra il 24° Maggio e il 10° Giugno, perché spinti dalla luna la Vergine nata



tra il 20° Agosto e il 10° Settembre si richiude nel proprio egoismo: i Pesci nati tra il 24° Febbraio e l'8° Marzo si sentono vittime perché feriti da un'invidia.

GIOVEDÌ 2. La Luna transita da 18° a 28° in Sagittario, forma un triangolo con Mercurio e una scambio felice tra intuito e intelligenza regala un equilibrio interiore che permette di realizzare qualche aspirazione, ai nati tra il 10° e il 20° Dicembre.

Comportamento vincente anche per l'Ariete nato tra l'8° e il 10° Aprile e per il Leone nato tra il 10° e il 20° Agosto.

I Gemelli nati tra l'8° e il 10° Giugno rischiano di compromettere la fortuna sentimentale coltivando più rapporti una sola volta.

VENERDÌ 3. La Luna transita da 28° in Sagittario a 10° in Capricorno. Dopo un euforico risveglio per i nati negli ultimi tre giorni del Segno di fuoco, cioè Sagittario, Ariete e Leone, sono le soddisfazioni di carattere pratico a gratificare i concreti Segni di Terra della prima decade. Ci riferiamo al Capricorno di Dicembre, al Toro di Aprile e al Bilancia di Agosto.

I Gemelli nati il 18-19-20 Giugno dicono una lunga e vengono subito scoperti perché dimenticano ciò che raccontano: il Cancro soffre di instabilità emotiva e nervosa, se nato in Giugno, e il suo umore è soggetto ad alti e bassi.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (V.A.O.D.I.) e magia (D.O.O.D.I.) iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri
Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

● TORINO Via S. Secondo, 42
● FOSSANO (CN) Via Roma, 150
● RICCIONE (FE) Viale Saluzzo 21

CABARETTISIMA E' la rassegna di spettacoli in corso alla discoloteca Charlie di Sant'Ambrogio di Avigliana: alle 23.30 si esibiranno Carlo De Benedetti, Biglietti: 12 mila lire.

THE TRAILERS Al cinema Principe di corso Francia angolo via Minghetti, a Collegno, «The night of the trailers»: all'una e mezza di notte si proiettano alcuni spezzoni di celebri film, tra cui «Unico indizio la luna piena» e «L'anno del drago».

JANE CAMPION E' la regista del film «Un angelo alla mia tavola», in programma per le 19 e le 22 al cinema teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 117; repliche domani: alle 15, alle 18 e alle 21. Biglietti: 4500 lire.

FORZA BINI «Giochi di danza» è la rassegna di spettacoli e giochi che si conclude oggi al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio 17 (ore 18).

SEVERINO Per il «9 Festival Barocco», annunciato dal 10 maggio al 2 giugno, a Moncalvo, sono attesi il musicista Severino Gazzelloni e la ballerina Luciana Savignano. Informazioni: 689.06.68.

L'UNIVERSO Ultima replica al Cabaret Valtour di via Cavour 7 dello spettacolo «L'ordine dell'universo» di Dario Brondello (alle 21).

GHEZZI URBANI Inaugurandosi due giorni fa, la mostra fotografica «Mostri architettonici e ghetti urbani» a Torino dal 1945 al 1990, rimane aperta ancora oggi al centro di viale Monti 21 (Parco di Vittorio), dalle 11.

17 L'artista che espose fino al 12 maggio al Piemonte Artistico e Culturale di via Roma 264; è in vendita il catalogo.

IL TACCUINO

giò al Piemonte Artistico e Culturale di via Roma 264; è in vendita il catalogo.

DANCE Ultimi due giorni (oggi e poi domani) per seguire il corso di danza jazz tenuto dal coreografo e ballerino Daniel W. nazzi al Torino Jazz Dance Center di Vittorio Emanuele 102.

17 Alla libreria Foglio di piazza Carlo Felice 18 alle 17.30 Ciriaco Mariani parla di «Presenza di Salina nel mondo moderno». Organizza l'Ortino del Templari.

CINEMA MASSIMO Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si proietta «L'arancia meccanica» di Kubrick, alle 17.30, alle 20 e alle 22.30 (si replicherà domani con gli stessi orari). Nella Sala 2, invece, è la volta della rassegna «Cinema Ungherese», con la pellicola di Raydi «Il mio ventunesimo secolo». In programma per le 16.30, le 18.30, le 20.30 e le 22.30 (idem domani). Infine nella Sala 3 si assiste a «Dollar

Brand» (16.30, 20.45) e «Koltai» (Destino di un nobile fuori casto) di Austin (16.15 e 22.30) (anche domani). Biglietti: seimila lire.

10 Al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini) si proietta a ciclo continuo il video-documentario «Dalla memoria quale futuro» di Giulio Graglia (11ª puntata).

11 **HUMOUR** Al Centro Incontri della Casa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23, si parla di «Humour e comunicazione».

GUERRA MONDIALE Al Centro Mario Pannunzio di via Mario

Vittoria 35/A alle 21 si discute di «La guerra mondiale: dai Balcani alla Russia».

REPORTAGE URBANO Lunedì 19 aprile all'Assessorato alla Gioventù (via Assarotti 2) si inaugurerà la mostra fotografica «Reportage urbano» di Roberto Forrores. Fino al 7 maggio.

DISCO CLUB Alla discoteca di corso Brescia 28 alle 22 party «Aria Nuova»; domani «Menicorina», a cura del disc-jockey Sergio Flash e Beppe Music Show.

Musica Concerto per soli mandolini



Mandolini etasera al Fregoli

Il mandolino e gli spagholli costituiscono, con l'arpa, la musica più diffusa dell'Italia nel mondo. Ma mentre gli altri elementi godono di sempre maggior notorietà, il mandolino si sta via via dimenticando malgrado ne manchino gli appassionati. A Torino, alcuni di loro hanno formato l'Orchestra Mandolinistica che attraverso un repertorio molto vario, dalle riduzioni di celebri brani classici alle musiche appositamente scritte per orchestra a pianoforte, aspira ad incrementare la conoscenza di questo antichissimo strumento. Per raggiungere lo scopo il gruppo organizza la «Rassegna Mandolinistica a Torino» che si svolgerà questa sera, alle 21, presso il Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis. L'iniziativa verrà sul palcoscenico gli «Amici del platano», il «Circolo Mandolinistico» e l'«Orchestra Mandolinistica della Città di Torino» rispettivamente diretti dai Maestri Felice Marone, Fulvio Poggi e Luciano Mazzola.

In programma, tra gli altri, la Traviata di Verdi, La Vedova all'ungaro di Lohr, Danza Ungherese n. 5 di Brahms, La Bohème di Puccini ed una inimitabile carrellata napoletana di autori vari.

Valentino Festeggiare la stagione che non c'è

Almeno secondo il calendario, la primavera è arrivata in città, anche se il meteorologo sembra pensarla diversamente. Forse per far sapere pure ai milanesi «geni del tempo» che è cambiato stagione, in questi giorni — per la verità piuttosto incerti fra bello e brutto — l'ottava Circoscrizione, quella che comprende i vecchi quartieri di San Salvario, Cavoretto e Borgo Po, ha pensato di organizzare una festa alla luttuosa primavera intitolata «Dai borghi al castello» che si svolgerà oggi e domani.

La manifestazione, allestita in collaborazione con l'Associazione culturale Borsina Mon Amour e, come si dice, patrocinata dall'assessorato alla Cultura comunale con il contributo, per così dire «straniero», della Cassa di Risparmio di Torino, prenderà l'avvio in giornata (tempo permettendo) dalle 15.30 fino alle 19 con momenti diversi di animazione stradale in piazza Nizza, piazza Madonna Cristina, piazza Gran Madre e piazza Freguglia allo scopo di pubblicizzare la grande festa dell'indomani nel parco del Valentino.

Qui, nel pomeriggio di domenica dalle 14.30 alle 17, una quindicina di animatori — ruoli di giocolieri, clowns, trampolieri, mangiafuoco e simili, proporranno spettacoli itineranti lungo le vie del parco fino all'interno del Borgo medioevale dove, a partire dalle 17 e fino alle 19.30, si raggiungerà il culmine della festa con l'estibazione della Banda Osiris. La quale, per i pochi che non la sapessero, è forse la miglior compagnia di teatro musicale o comico oggi esistente in Italia (la settimana scorsa si è esibita al Colosseo per festeggiare il decennale di attività fra il pubblico e gli spettatori).

Ad animare le due giornate interverranno inoltre il cabarettista Furio Busignani, Mario Spotto, i giovani dell'Antica Compagnia del Marciopiede e l'Assamblea Teatra. L'iniziativa è gratuita ed aperta a tutti i cittadini.

■. gior.

Rifugio Val Gravio: è anche un buon ristorante



Parco dell'Orsiera Rocciavere: Abbazia di Monte Benedetto (foto Scagliola)

Comfort in quota evviva il cuoco!

A 1400 metri, nel Parco regionale dell'Orsiera-Rocciavere, immerso nel verde, il rifugio Cal-Gest Val Gravio, che è anche un posto-tappa del GTA, appare improvvisamente, affascinante come un vero rifugio alpino può essere. Costruito da Luciano Pezzica, guida alpina, e da Maria Grazia Gallochio, la struttura, dotata di servizi igienici interni, di doccia calda, telefono e riscaldamento a legna che elettrico, è un piccolo alberghetto confortevole e accogliente: 36 posti letto suddivisi in camerette da 2-4-8 posti, o in cameroni da 12 posti; 50 posti a tavola accolgono nella stagione che va da marzo a fine dicembre ragazzi delle scuole elementari e medie e comitive per settimane verdi completamente organizzate, per giri guidati sul sentiero botanico, per escursioni ed alpinismo, il tutto in un ambiente naturale e sano dove è possibile di-

menticare il tran tran quotidiano della città. Arrivare al Cal-Gest Val Gravio è facile. Da Torino si imbocca la statale 24 o 25 fino a San Ciriaco di Susa e da qui si giunge fino alla frazione Città e quindi alla frazione Adrat, dove si lasciano le auto. Dal piccolo borgo, abitato solo d'estate, si imbecca una comoda mulattiera che in un'ora circa porta al rifugio passando attraverso un anello di hucolo alberghetto confortevole e accogliente: 36 posti letto suddivisi in camerette da 2-4-8 posti, o in cameroni da 12 posti; 50 posti a tavola accolgono nella stagione che va da marzo a fine dicembre ragazzi delle scuole elementari e medie e comitive per settimane verdi completamente organizzate, per giri guidati sul sentiero botanico, per escursioni ed alpinismo, il tutto in un ambiente naturale e sano dove è possibile di-

menticare il tran tran quotidiano della città. Arrivare al Cal-Gest Val Gravio è facile. Da Torino si imbocca la statale 24 o 25 fino a San Ciriaco di Susa e da qui si giunge fino alla frazione Città e quindi alla frazione Adrat, dove si lasciano le auto. Dal piccolo borgo, abitato solo d'estate, si imbecca una comoda mulattiera che in un'ora circa porta al rifugio passando attraverso un anello di hucolo alberghetto confortevole e accogliente: 36 posti letto suddivisi in camerette da 2-4-8 posti, o in cameroni da 12 posti; 50 posti a tavola accolgono nella stagione che va da marzo a fine dicembre ragazzi delle scuole elementari e medie e comitive per settimane verdi completamente organizzate, per giri guidati sul sentiero botanico, per escursioni ed alpinismo, il tutto in un ambiente naturale e sano dove è possibile di-

Anna Maria Andino

FLASH

Recito dunque sono all'Alfa

Anche quest'anno il «Teatro delle Dieci» organizza la rassegna «Recito, dunque sono» per i giovani attori segnalati dalle scuole recitative piemontesi. I prescelti affronteranno un primo giudizio del pubblico nella prima due serate (27 e 28 aprile). Gli ammessi alla seconda selezione saranno poi giudicati, oltre che dal pubblico, anche da una commissione di esperti la sera del 29 aprile. Martedì 30 aprile serata di gala con la premiazione dei giovani attori giudicati meritevoli del premio, che consiste in una borsa messa a disposizione dell'assessorato per l'istruzione della città di Torino. L'assessorato patrocina da quattro anni la manifestazione. «Recito, dunque sono» sarà una buona occasione per verificare metodi, insegnamenti, intenti delle varie scuole di recitazione piemontesi. Sfileranno sul palcoscenico coloro che dalle rispettive scuole sono stati giudicati più maturi e promettenti, impegnati in «gara» che si risolve in un'autentica festa per il teatro fatto dai giovani. La rassegna dura da 4 anni, molti dei suoi premiati oggi svolgono attività professionale.

Banto e Banfo

Al Circolo ufficiali di presidio (corso Vinzaglio, 6) Benedetto Banfo e Francesco Vagnini Banfo presentano, rispettivamente, una scelta di paesaggi montani e marini della Versilia, oltre a delicati pastelli che delineano i paesi del litorale ligure e la bella serie di piacevoli ritratti. In seguito, «Il cavaliere di Toro Grindotto» Soglio, insegnante di disciplina pittorica, realizza opere di sicuro interesse. La mostra resterà aperta fino al 2 maggio. (fa. mi.)



Banfo: Ritratto di Viviana

Pippo Romano avvelenato

Mai come in questi ultimi due-tre anni Torino è stata fucina di nuovi talenti comici, altrimenti definiti genericamente cabarettisti. La crescente offerta, attualmente (e per fortuna!) stabilizzata alla quindicina di elementi di varia caratura, è stata fomentata dall'accesso a nuovi spazi spesso definiti multimediali che poco o nulla hanno da spartire con il cabaret (inteso come spazio) ma che comunque raccolgono un'utenza sufficiente ad essere definita «pubblico pagante». Visto il non proprio esagerato successo riscosso da birrerie e pizzerie, il cabaret sembra ora indirizzato verso la primaria valvola di sfogo ovvero la discoteca, meglio se di provincia. Ecco quindi tornare alla ribalta del disco-cabaret il «Personal Club» in via San Rocco 12 a Orbassano che sabato 27 aprile riprende i suoi spettacoli dal vivo con Pippo Romano, cabarettista dell'ultima generazione. Siciliano d'origine, viene dall'histerland torinese portandosi appresso l'inseparabile chitarra. Per il suo passato in lute blu ama definirsi «reduco dal Psi-Nam» e con il suo personaggio di cantastorie «avvelenato ma con humor» si è conquistato il quarto posto al concorso «Il battifreddo» edizione 1990. Con piglio scuro-naff spesso divertente, indirizza i suoi strali contro le mille quotidianità cantando d'inquinamento, mafia e sanità. Di sé dice: «Mi piace il teatro dialettale e tutta la musica, sia leggera che lirica. Di tutto prendo un pizzico e mi faccio venir fuori, almeno spero, un minestrone di risate».

(mu. gi.)

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ARCHIVIO DI STATO TORINO (piazza II. Molino 1). Mostra itinerante ritrovati, materiali della ricerca scientifica in Piemonte. 700 e 800, fino al 28 aprile, orario 10-13; 15-19, chiuso lunedì, per informazioni e prenotazioni tel. (011) 612.56.34 - 612.52.41.

ANTICA (L.) (via Volta 9, Torino). 515.834: Ritratti e dipinti del 300 italiano. ORARIO: 10-12.30 / 16-19.30.

ARTE CLUB (via Della Rocca 39, tel. 836.331) Giuseppe Guimoldi.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): Maestri pittori del 300 italiano.

GALLERIA LA (via Stampatori 9, 561.2253): Adriana Biondi.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 844): Zanello In «Percorsi di carta».

GALLERIE PRINCIPALE EUGENIO 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì a venerdì: 15.30-19.30; sabato 10-12.30 e 15.30-19.30.

MOVARA ARTE (via M. Vittorio II, tel. 538.802): Mario D'Amato.

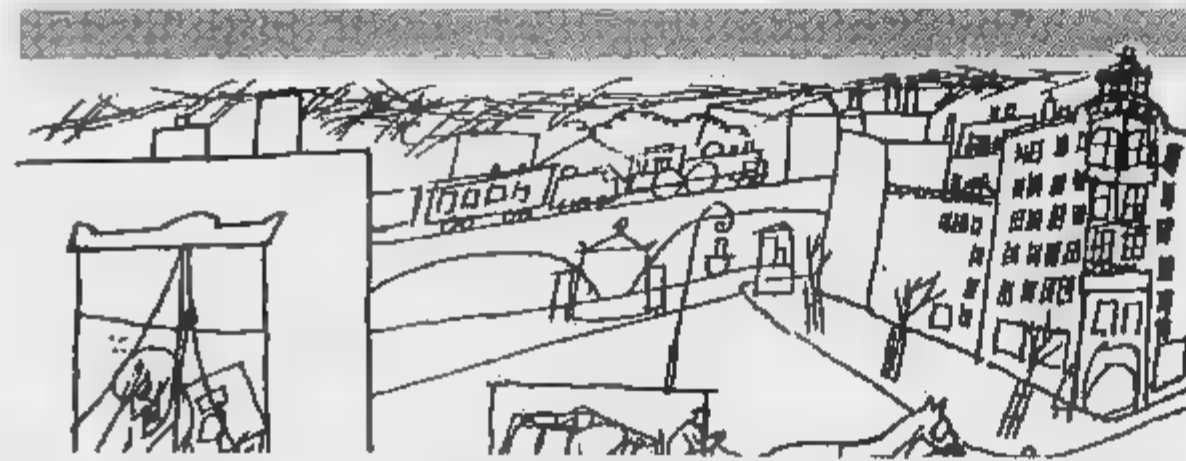
ESPOSIZIONI (Palazzo della Giustizia, p. Castello n. 165): Mostra «Donne in pittura» Franca Opalia, fino al 27-4-1991. Or. lunedì 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.409): Aldo D'Orza.

ARTECORNICE (v. Vanchiglia 11/c): «Origini» personale Enzo Scialò.

BERNARDI: Giorgio Gossa.



BORGHETTO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9.30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso.

CASTELLO (tel. 877) (piazza del Castello, tel. 956.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì. La «Arte e Arte» è in programma dal 31 maggio.

SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Orario: martedì a domenica ore 9-14; lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/839.73.60): Orario: 9-19. Lunedì chiuso.

DI ANTICITA' (c. Margherita 105, tel. 521.2251): dal martedì al sabato ore 9-13, 15-19, domenica 9-13. Chiuso lunedì.

CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOLOGIA (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13.30-10.30. Domenica: 9-12.30. Lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.689): mercoledì, venerdì e sabato ore 9-14; martedì e giovedì ore 14.30-19.30. Dom. festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA e **CASA SAVOIA** (tel. 890.083): Orario: 10-12.30; 15-17, venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Alba 10, tel. 677.668): Or. 9-12.30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso libero. Ridotto scuole 1500 compresa visita al museo.

MUSEO EIZIO (tel. 537.581): Or. tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTISLERIA (corso G. Ferraris 6, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13.30; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì e venerdì.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. Il Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 688.737): sala musei: «Le Alpi in storia - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al 23/6. Orario sabato domenica, lunedì 12-30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì 8.30-19.15.

MUSEO DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Calignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18.30; dom. 9-12.30.

9-12.30, chiuso dom. 10.30 visita guidata gratuita.

MUSEO DELLA MACHINETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto solo da domenica ore 15-18.

EU DI STORIA DCA (viale Invez 57, tel. 660.1056): Tur. le domeniche 14.30-18.30. Ingr. gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 m. da Torino - 18 km, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17.30.

PIETRO (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZINA DI CACCIA E STUPINIGLI MUSEO E ESPOSIZIONE: Orario: 10-12.30, 14-16.15, chiuso lunedì e venerdì.

PALAZZO (tel. 435.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13.30. Lunedì e mercoledì 9-17.45.

SCUOLE E RECITAZIONE

GINGER «Danza Vacanza»: stage di danza classica per bambini dai 6 ai 12 anni «Danza Vacanza»: stage di danza contemporanea per giovani e adulti. 17 al 23 e/o 24 al 30 giugno presso il Centro Residenziale Pracatini (parco dell'Orsiera). Organizzazione Ginger via Piana 5 - Torino Tel. 011 837.892

FLASH DANCE

X-FREES Party «Sabotage» alle 22 in via Sacchi 28: nel corso della serata suonano i Front Line Assembly. 20 mila lire.

NAXOS Alla discoteca di piazza Garibaldi 147 alle 22 serata «Nights fever again, all night long», con musica dance.

HIROSHIMA NON Al circolo culturale di via Belfiore 24 alle 22 «Tutto in una notte», selezione di musica rock a rap a cura di Federico Barsano e Mauro Bolognini (10 mila lire, consumazione compresa). Domani sera: «Special Skintones», musica e video del gruppo più denazionalista d'Italia.

MUT CLUB In via Madonna 55/A domani alle 22 il disc-jockey Bupi Gialliotti presenta il party «Blasico e Nugro». Oggi musica rock e pop per tutti i gusti.

HEAVEN «Under 20» è la serata annunciata alla discoteca sul colle della Maddalena, inizio ore 22.

DA GIU «Hard side»: si ascolta musica rock in strada Castello di Maffei 348, dalle 22.

OXYGEN Nei locali di via Barattì 16 alle 22 concerto jazz di Flavio Bolfo (tromba) e dell'Oxigen Jazz Quartet.

LA FAZENDA In via Marconi 58, a Monasterolo di Lanzo, alle 21 musica sudamericana a cura di Elena e duo India.

POLO NORD In corso Donna 58 «cena musicale» con il pianista Claudio Picca, dalle 21.

IL Al ristorante di via Masina 32 alle 21 intrattenimenti di musica messicana.

15 In strada Salitina 154 party «Mirò night», con selezioni musicali a cura del disc-jockey Roger (si entra gratis, obbligatoria la prima consumazione).

FE Alla discoteca di via San Rocco 12, a Orbassano, spettacolo di cabaret di Pippo Romano. Si comincia alle 22.

LE GINESTRE In via Valprato 15 alle 21 concerto jazz del pianista Benjamin Waters. Per la cena: 20 mila lire.

MANHATTAN In via Giachino 46 alle 22 concerto rock degli Itop-Mani.

Siete a bordo di Tipo Duemila-
sedici: motore da 1995 c.c. a
16 valvole, — alberi controro-
tanti di equilibratura e iniezione
elettronica. 148 CV-DIN di po-
tenza. 207 km/h di velocità

TENETEVI FORTE.

massima. 8,4 secondi per pas-
— da 0 a 100 km/h. Chilo-
metro da fermo in 29,2 secon-
di. Cerchi in lega da 15 pollici
con pneumatici super ribassati
serie 55. Sedili anteriori e po-
steriori avvolgenti, Recaro a ri-
chiesta. Marmitta catalitica di
serie. E adesso, partite: Tipo
Duemilasedici non aspetta altro.

FIAT



TIPO DUEMILASEDICI

148 CV • 207 KM/H • ACCELERAZIONE DA 0 A 100 KM/H IN 8,4 SEC.

ASSICURAZIONI

Come sarà il nuovo «bonus-malus» Più classi di merito ■ più spese

● Dal prossimo primo maggio scatteranno le nuove «classi di merito» per gli automobilisti che hanno un contratto con la formula «bonus-malus».

Il nuovo meccanismo, sulla carta, presenta vantaggi e svantaggi per gli utenti, ma secondo i calcoli delle associazioni dei consumatori il tutto si risolverà in un incremento dei costi per gli automobilisti del 2 al 4 per cento. Nella nuova tabella le classi di merito passano dalle attuali 13 a 18. La classe di ingresso, che prima era la 7 diventa la 13. Resta invariato il tetto massimo di incremento rispetto alla tariffa di ingresso, che è del 100 per cento, ma sarà più facile raggiungerlo: bastano due incidenti nel corso dell'anno per subire la penalizzazione di 5 classi di merito, mentre con un solo incidente si incrementa di due classi. Più difficile la strada per scendere: ci vorranno 12 anni consecutivi senza alcun incidente per scendere al tetto minimo che corrisponde a una riduzione del 50 per cento.

ITALIA

Trimestre d'oro per la «Uno Mille» che balza al primo posto delle vendite

● La Uno è la nuova numero uno in Italia. In marzo, la berlina Fiat ha strappato lo scettro alla Volkswagen «Gol», che da ben quattro anni era il modello più venduto sul mercato italiano. In un mercato che ristagna sui valori di oltre dieci anni fa, la Uno ha venduto 8935 unità il mese scorso e 20.000 nel primo trimestre dell'anno. La Fiat, come fabbrica, ha confermato il superamento della Ford, collocandosi al terzo posto dietro Volkswagen e Chevrolet. Il grande salto è avvenuto con l'introduzione della Uno che, come automobile meno cara del Paese, ha avuto un successo immediato, la verità si tratta di un traguardo lungamente preparato. Secondo i tecnici Fiat «la Uno si adatta sempre più al gusto italiano». In realtà ci sono voluti alcuni anni, dal lancio nel 1985, perché il brasiliano medio si abituasse alla forma e al concetto moderno del progetto della ItalDesign. Inedito e abbastanza audace per un Paese dove il rinnovo dei modelli avviene con lentezza molto maggiore che in Europa.

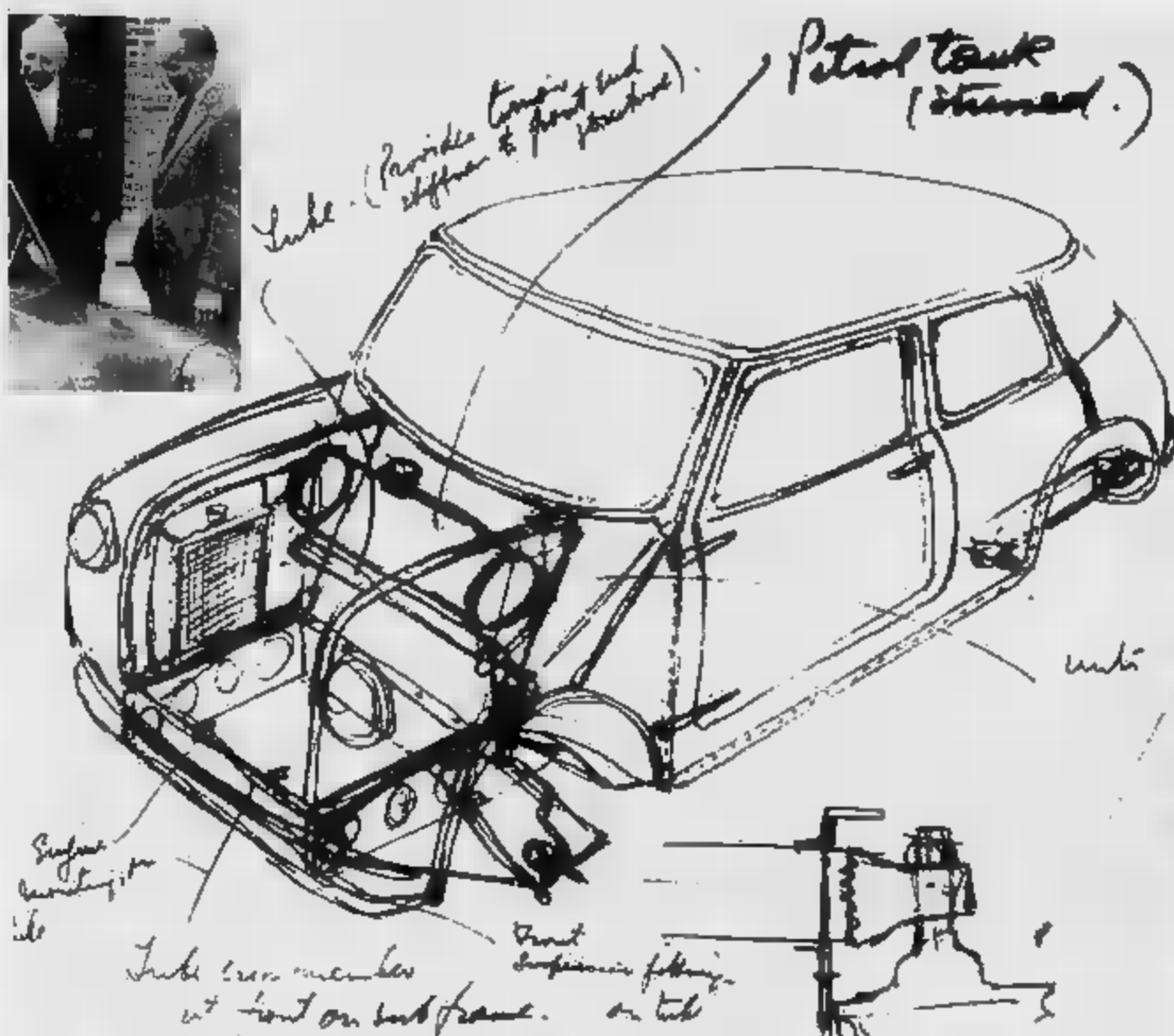


Lo stabilimento brasiliano della Fiat a Belo Horizonte

EUROPA

Le «elettriche» a confronto

● Il quarto Gran Premio 4E (tecnologia, elettricità, energia solare, Europa) si svolgerà dal 17 al 19 maggio prossimo. Dopo Milano, Torino e Roma, toccherà a Bologna ospitare la singolare kermesse che raccoglie i concorrenti di auto ecologiche - provenienti da mezza Europa. Nell'ambito di 4E è in programma un convegno internazionale dal titolo: «Automobile ed ambiente: strategie oltre l'emergenza».



Torna Mini Cooper tradizione continua

Dall'inizio dell'anno la Casa inglese Rover (un tempo affiliata al Gruppo Leyland e dal 1988 acquistata dalla British Aerospace) ha rimesso in produzione la Mini Cooper, leggendaria automobile che negli anni 60 era stata la sportiva della mitica vettura Mini, costruita dalla British Motor Corporation con i marchi Austin o Morris, o tuttora prodotta dalla stessa Rover.

Se si dovessero salvare da un immaginario, futuro diluvio universale le auto più significative di questo secolo, una dovrebbe essere senz'ombra di dubbio, la Mini, vettura nata più di trent'anni fa (esattamente nell'agosto del 1959) su progetto di uno dei più geniali ingegneri della storia dell'automobile: Sir Alec Issigonis, nato a Smirna nel 1906 da padre greco naturalizzato inglese e madre tedesca, ma di formazione accademica e culturale britannica.

■ per sé la genesi della Mini non ha nulla di trascendentale; lo



Il primo disegno della Mini, opera di Sir Issigonis (a destra nella foto in alto e qui a fianco, accanto alla Mini n. 2.000.000)

straordinario sta nell'idea che ne è alla radice. Issigonis, che aveva studiato ingegneria al Politecnico di Battersea, dopo aver lavorato negli uffici tecnici del Gruppo Rootes, poi della Morris Motors (dove, subito prima dell'ultima guerra, aveva progettato la vettura Morris Minor, che avrà dopo la fine del conflitto larga diffusione nel Regno Unito) o dopo una parentesi alla Alvis (un'altra delle tante marche purtroppo scomparse) ritornava alla Morris, che nel

frattempo si era fusa con la Austin dando vita al gruppo British Motor Corporation. Il presidente della B.M.C., Sir Leonard Lord, in piena crisi di Suez (siamo alla metà degli anni 50) decise di affidare a Alec Issigonis il progetto di una piccola vettura a quattro posti, leggera, di concezione avanzata e con bassi consumi.

Issigonis, dando prova di assoluta genialità, disegnò una specie di scatola a due volumi, con dimensioni di metri 3,05 (lunghez-

za) per 1,25 (larghezza e altezza), lasciando l'80 per cento del volume per passeggeri e bagagli, mentre soltanto 60 centimetri — in lunghezza — erano riservati alla sistemazione del gruppo motore-cambio-differenziale per trasmissione sulle ruote anteriori, soluzione mai tentata prima in Gran Bretagna. Il vero colpo di genio di quello che sarà poi insignito del titolo di sir, fu di piazzare il motore trasversalmente.

Oggi gran parte delle vetture, o non solo di tipo utilitario, adottano l'architettura meccanica inventata non fa da Sir Alec, o basterebbe questo a dare un'idea dell'importanza fondamentale dell'idea. Non basta: data l'esiguità dello spazio trasversale disponibile, la scatola del cambio era stata sistemata sotto il motore, con apposito rinvio a ingranaggi, e il differenziale all'interno della coppa dell'olio.

La cilindrata della Mini, il cui motore era una derivazione del 4

cilindri adottato sulla Austin «A 30», era di 849 cc. Sotto i marchi Austin o Morris, e rispettivamente battezzate «Seven» e «Mini-Minor», distinte unicamente dalla targhetta del marchio o della griglia del radiatore, la vettura era inizialmente assemblata nelle fabbriche di Longbridge, presso Birmingham, e di Cowley, vicino ad Oxford, mentre i gruppi meccanici erano costruiti unicamente a Longbridge.

Dopo il lancio commerciale, nel maggio — la vettura — che solo in un secondo tempo fu chiamata semplicemente «Mini» — venne accolta dalla conservatrice clientela inglese con qualche diffidenza, che non tardò a sbucciarsi, anche per merito di una certa fama di status symbol decretata dall'alta società: tra i primi clienti la principessa Margaret e Lord Snowdon, nonché gli attori Peter Sellers e Peter Ustinov.

Il così cominciò la strabiliante carriera della Mini, rafforzata da grandi affermazioni sportive grazie all'introduzione, nel 1961, della prima Mini Cooper, nata attraverso la collaborazione con le officine di John Cooper, all'epoca geniale dell'omonima macchina F1 vincitrice del «mondiale» nel '59 e '60.

La prima Mini Cooper era inizialmente equipaggiata con un motore a doppio carburatore di poco più di un litro di cilindrata, che in seguito (1963), con la versione Cooper S, divenne di 1071 cc, e infine (1965) di 1275 cc. Così, alla «naturalità» del motore, che in seguito (1963), con la versione Cooper S, divenne di 1071 cc, e infine (1965) di 1275 cc. Così, alla «naturalità» del motore, che in seguito (1963), con la versione Cooper S, divenne di 1071 cc, e infine (1965) di 1275 cc. Così, alla «naturalità» del motore, che in seguito (1963), con la versione Cooper S, divenne di 1071 cc, e infine (1965) di 1275 cc.

In anni più recenti la Mini Cooper uscì di produzione, ma il suo ricordo e un certo fascino mai tramontato per la scuola sportiva della Mini normale (ben più di 5 milioni di unità costruite), hanno indotto la casa a riprendere la costruzione con qualche piccolo aggiornamento (tra cui l'adozione della marmitta catalitica). La sua potenza è di 61 CV, la velocità massima di 152 km/h ed i 1000 metri da fermo si «lanciano» in 37". E così il mito continua. Difficile prevedere se e quando tornerà. Mini e Mini Cooper, due facce di una sola automobile entrata nella leggenda.

Fernando Bernabè

MOTO

La nuova Ténéré più bella e più scattante



La versione 1991 della Ténéré, 660 cc di cilindrata

Morta una «Ténéré» se ne nasce un'altra. Quella nuova è contraddistinta dalla sigla «KTZ 660». Se ne deduce che la cilindrata è stata portata a 660 centimetri cubici. Non è moltissimo, ma quel dieci per cento in più si traduce in un aumento della coppia di regimi mediobassi e in un migliore guidabilità. Il nuovo motore, però, vanta due caratteristiche più notevoli: la testata a cinque valvole ad il raffreddamento a liquido.

Così il motore «respira» meglio ed il suo rendimento termico è sempre ottimo a tutte le temperature. È stato anche introdotto un sistema automatico di decompressione che entra in funzione all'atto dell'avviamento. La parte superiore del telaio è costituita da un travaso di sezione ellittica i cui assi misurano 79 millimetri per 55. I progettisti hanno approfittato della capacità di questo tubo per farne il serbatoio dell'olio di lubrificazione. La sella è più bassa di due centimetri e mezzo, ed anche ciò contribuisce a rendere il mezzo più gradevole.

Anche le sospensioni sono state profondamente riviste. Gli ste-

der della forcella, con il diametro di 43 millimetri, sono veramente all'altezza della situazione, evitando torsioni o svergolamenti, coadiuvati, in questo, da una piastra di irrigidimento. Il forcellone posteriore, anch'esso irrobustito, è servito adesso da un ammortizzatore oleopneumatico dotato di serbatoio separato che impedisce fenomeni di emulsione nell'uso gravoso. Il tutto per avere la sensibilità di regolarlo nel modo più opportuno. Meglio se ci si affida ad un meccanico: sono troppi i motociclisti che hanno la presunzione di saper tarare le sospensioni.

Per quanto riguarda la carrozzeria i progettisti hanno curato congiuntamente sia l'estetica che la funzionalità. La linea della fiancata è diventata più agile, mentre il frontale, non solo è gradevole, ma assolve anche la funzione aerodinamica grazie alle carenature del serbatoio del radiatore e del cuspide. Se si aggiunge l'ottima relazione delle distanze tra sella, pedane e manubrio, si ottiene un comfort di guida ancora superiore a quello della vecchia versione.

Cosimo Mancini

Autocrocetta

PROFESSIONISTI ANCHE NELLE VETTURE D'OCCASIONE.

Voi scegliete.
Noi ve le finanzieremo,
ve le garantiremo 12 mesi,
ve le assisteremo sempre.
Oggi vi proponiamo

Concessionaria BMW
Via Cassini, 46
Tel. 011 - 505858
Corso Rosselli, 75
Tel. 011 - 3186767
TORINO



BMW 520i 24v '90	L. 39.800.000	BMW Cabrio '91	L. 36.900.000	THEMA TD '90	L. 24.900.000	CROMA CHT	L. 15.900.000
BMW 320i 2p	L. 28.000.000 *	BMW 320i 4p	L. 22.400.000	DEDRA ie	L. 19.900.000	CROMA ie Turbo '87	L. 18.000.000
BMW 316i 4p '90	L. 20.900.000	MERCEDES 200 E '89	L. 32.000.000	A.R. 164 TS '89	L. 25.700.000	SIERRA XR 4x4 '87	L. 10.900.000
BMW 316i 4p '89	L. 17.800.000	MERCEDES 250 D '89	L. 27.900.000	A.R. 75 1.6 '90	L. 16.400.000	BMW 318i '90	L. 25.500.000
BMW 316i 4p '86	L. 11.900.000	THEMA ie 16v '89	L. 24.700.000	GOLF CABRIO GLI '89	L. 18.900.000	BMW 520i '83	L. 6.500.000

* vetture BMW FINANZIARIE

LE PIU' BELLE PAGINE DELLO SPORT NON LE SCRIVONO SOLO GLI ATLETI FAMOSI.



**ERGOVIS
DÀ A TUTTI GLI SPORTIVI
LA FORZA DI SUPERARE
LA FATICA.**

Ogni giorno, forse proprio in questo momento, un atleta sconosciuto sta scrivendo una grande pagina sportiva, fatta d'entusiasmo, di passione, di fatica.

Quando il traguardo è ancora lontano e la fatica difficile da superare, prima d'affrontare una prova sportiva, nei momenti di massimo impegno, scegli Ergovis, l'integratore energetico a giusta concentrazione, completo, ricco di vitamine, sali minerali, zuccheri. Quando l'amore per lo sport chiede tanto, Ergovis dà tanto.

**IN FARMACIA
TAVOLETTE E BUSTINE**



**ERGOVIS.
VITAMINE, ZUCCHERI E SALI MINERALI.
ENERGIA FINO A FONDO.**

Audi 80 Comfort. Per descriverla serve un lungo giro di parole. Per capirla basta un giro di chiave.

10 anni di garanzia contro la corrosione. Da sempre, una prerogativa Audi. È il risultato delle 27 fasi di lavorazione della carrozzeria, compresa la Zineatura totale.

Specchi laterali retrovisivi esterni riscaldabili e azionabili elettricamente. Chi sceglie la Audi ■ Comfort sceglie di guardare in avanti. Anche quando ■ un'occhiata a chi sta dietro.

Tettuccio apribile elettricamente. Niente di meglio per gustare le prime brezze di primavera. Per ■ stare l'ebbrezza di una guida dinamica e sicura, niente di meglio dell'Audi ■ Comfort.

Luci posteriori in fascia unica. Importanti novità anche nel design. Eccone una particolarmente illuminante.

Zineatura totale. La ruggine è un'insidia che minaccia ogni auto. La zineatura totale è un rimedio che protegge ogni Audi.

Rivestimenti in velluto. Chi viaggia in Audi 80 ■ viaggia sempre sul velluto. A maggior ragione chi viaggia in Audi ■ Comfort.

Servosterzo. Aggiunge facilità di manovra alla felicità di guida.

Chiusura centralizzata. Blocca portiere, cofano, sportellino del carburante. Così anche i più scettici si sbloccano.

Predisposizione radio stereo con 6 altoparlanti e ■. Vedi alla voce Silenziosità.

Fasce sotto i paraurti nel colore della carrozzeria. La domanda iniziale era: come il possibile rendere l'Audi 80 ■ più bella?

Da lire 23.567.950 chiavi in ■. Tutte le voci descritte ■ di serie.

Sedile del guidatore regolabile in altezza. Ecco un'altra ragione che spiega perché chi guida la Audi ■ Comfort trova sempre tanta gente che vorrebbe essere al suo posto.

Sicurezza. Carrozzeria autoprotettiva in acciaio. Zone di deformazione e assorbimento dell'urto, trazione anteriore Audi, e molto altro ancora. La sicurezza Audi è un punto di riferimento sicuro.

Motorizzazioni: 1.800 S 66 KW ■ CV - 1.800 S Cat. 66 KW ■ CV - 1.800 E 82 KW 112 CV - 1.800 E Quattro 82 KW 112 CV - 2.000 Cat. 85 KW 115 CV - 2.000 Quattro Cat. 85 KW 115 CV - ■ Turbo D 59 KW 80 CV.

Servizio mobilità. Un pacchetto completo di garanzie aggiuntive. Pronto soccorso, assistenza, traino, pernottamento in albergo ■ caso di panne. Ma avete mai visto un'Audi ■ panne?

Silenziosità. Quella della Audi è proverbiale. Viene interrotta solo in casi particolari, di cui alla voce Predisposizione radio stereo.

Alzacristalli elettrici. Un tocco finale, che si aziona con un tocco.

Audi

All'avanguardia della tecnica.

CALCIO GIOVANI

**Alla Juventus-baby il Memorial Scirea
Roano un bomber di belle speranze**

SETTIMO T.S.E. • Successo della formazione giovanile della Juventus alla seconda edizione del Memorial Scirea organizzato dall'AC Settimo sul campo di via Amadeo. I bianconeri nella finalissima con il Barzanova hanno giocato quasi sempre all'attacco mettendoci a segno, nella ripresa, due reti con Roano e Messina. Per il terzo posto il Salus di Torino si è imposto alla Sisport con 3 gol di Nicoforo. Quasi mille persone alla giornata conclusiva del torneo e il presidente del Settimo, Piero Lavora, è soddisfatto: «Se ogni domenica alla partita di Prima categoria avessimo 1000 persone, potremmo fare programmi molto ambiziosi».

Questi i premi speciali assegnati: miglior libero, Lobrano (Salus); cannoniere, Roano (Juventus); miglior portiere, Solacca (Settimo); difensore, Castano (Sisport); centrocampista, Panzanaro (Juventus); miglior giocatore, Piras (Barzanova); miglior giocatore del Settimo, Asiducal.



Gaetano Scirea

FORMULE 16

Donne in campo da oggi ■ Venaria nel «Memorial Giuseppe Delmastro»

VENARIA • Si inizia oggi a Venaria il torneo femminile nazionale riservato ad Under 16 «Memorial Giuseppe Delmastro». La manifestazione è organizzata dall'Associazione Calcio Femminile Torino con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport di Venaria. Vi partecipano le squadre: Torino, Carrara, Juventus, Lazio, Milan 82, Real Saliceta (Modena), Monza e Prato Sport, due in più rispetto alla passata edizione.

La competizione sarà presentata al pubblico alle 15,30 all'interno dell'Auditorium della scuola Don Minai alla presenza delle calciatrici e di molte autorità del mondo dello sport e della politica.

Le prime squadre a scendere sul campo centrale del «Parco Vialli» in corso Vittorio Emanuele II 109, saranno il Torino, vincitore della passata edizione, che affronterà il Prato. La gara avrà inizio alle 17,30 e per tutte le partite eliminatorie dei due giorni all'italiana l'ingresso è gratuito. Il 1° maggio si giocherà il finale.



Rosaria Iannuzzi

INIZIATIVE

In camper a Parma per tifare Toro

• Ancora una curiosa iniziativa del Torino Calcio in collaborazione con l'Associazione Giornata Granaia. Per seguire la squadra impegnata a Parma l'organizzazione torinese Abrate Tours mette a disposizione camper superaccessoriati a prezzi vantaggiosi nella settimana che va dal 30 aprile al 6 maggio. Verrà riservato anche il biglietto per la partita a sole 1 mila lire.

Per informazioni rivolgersi ad Abrate Tours, tel. 011/87.49.48 oppure 88.50.55.

**LENTINI L'attaccante indica ai compagni la strada per raggiungere l'Uefa
CANTIERI Il giocatore bianconero ha già dimenticato lo smacco spagnolo**

Toro, rincorsa all'Europa senza patemi

Grazie al successo ottenuto sul Pisa, il Torino ha conquistato cinque punti in tre partite, mettendo fine all'inseguimento sulla Juventus. Ma durava da ben tre anni. Era infatti dall'ultima giornata del campionato 1987-88 che granaia e bianconeri non occupavano la stessa poltrona in classifica. Era l'ultimo atto del girone a 16 squadre e la torinese chiuseo appaiata a 31 punti in sesta posizione. L'ultima utile per il visto-Uefa. Fu quindi necessario uno spareggio che si concluse con un successo della Juventus ai calci di rigore per 4 a 2.

Domenica, con il gol di capitan Cravero, si è dunque conclusa questa estenuante rincorsa che per il presidente Borsano e per i suoi ragazzi rappresenta motivo di grossa soddisfazione. Ora i bianconeri devono confermare il loro buon momento e, sotto questo aspetto, la trasferta di Parma arriva a proposito. Un incontro-verità che dirà se il Torino merita una posizione europea che possa dar lustro alla prossima stagione.

I giocatori ci credono e vogliono dimostrare tutto il loro valore smentendo i più scettici che consideravano la squadra granaia ancora immatura per il grande salto di qualità.

Gigi Lentini è stato un po' l'emblema della stagione granaia. Valorizzato in panchina, dopo la sofferta stagione di B, si è subito integrato con il resto della squadra fino a diventare uno dei punti di forza. Per il giovane attaccante granaia questo quarto posto vale molto di più di quanto non dica la classifica. «Siamo vivendo questa momento in modo particolare. Il Torino, tra le squadre in lotta per la zona-Uefa, è senza alcun dubbio la favorita. Non è facile fare cinque punti in tre partite e con avversari come Napoli, Juventus e il disperato Pisa. Andiamo a Parma con la nostra voglia e pronti a vincere. Non sono d'accordo con chi parla di pareggio

annunciato, i calci in questo momento sono pericolosi, bisogna vincere per poi affrontare la dovuta concentrazione la Sampdoria, una partita senza pronostici».

Lentini non vuole guardare dimmi, pensa al Parma e si concentra unicamente su questo incontro. «Dicono che forse mancherà Melli, sembrerebbe un vantaggio a nostro favore, ma nella partita che i sostituti danno più di più, proprio per dimostrare che sono all'altezza del titolare. Io non mi fido di nessuno, neanche di chi dice che il Parma in due anni ci ha fatto un solo tiro in porta. Temo moltissimo questa partita, perché anche loro, come noi, vogliono raggiungere l'obiettivo Uefa. Spero che i nostri tifosi numerosi, il loro appoggio in questo momento è fondamentale».

Un aiuto, infatti, il Torino ha ricevuto dal Jury d'Appel Uefa che ha confermato la squalifica per un anno del Milan. Lentini ne prende atto, ma non si sente ancora del tutto tranquillo. «Sarei lieto di dire che questa sentenza mi rende contrariato, indubbiamente ha tolto dalla competizione una grande squadra, ma non è certo il Milan che ci preoccupa maggiormente. Noi dobbiamo fare la corsa sulla Juventus, ha un calendario difficile e proprio perché ha perso la semifinale con il Barcellona non ha il morale sufficientemente tranquillo per affrontare queste ultime partite».

Per quanto riguarda le altre due squadre, l'estroso attaccante granaia le considera «le pari del Torino». «Tutto dipenderà dall'incontro diretto tra noi e il Parma, ci giochiamo l'intera stagione, per noi che per loro sarà assolutamente vietato perdere. Il Genoa mi sembra ancora meglio, ma nell'ultima giornata riceverà la Juventus, un altro scontro diretto, insomma, tutto è possibile, ma sinceramente vedo un Torino leggermente av-

vantaggiato e una Juventus che parte sfavorevole. Sognerei anche il Napoli che ha un calendario favorevole; è vero, ma io punti da cupere, ma penso abbia la possibilità di vincere quattro partite su quattro. Sarà un brutto cliente per tutti».

Lentini non può fare a meno di parlare della Nazionale torinese le giuste motivazioni alla sua mancata convocazione. «Vicini ha voluto chiaramente affidarsi all'esperienza e ha fatto bene, condividendo le sue scelte. Questo momento è molto delicato, il cammino verso l'Europa si è fatto difficile e gli azzurri dovranno assolutamente vincere tutti gli incontri. Un'impresa difficile ma non impossibile e il c.t. ha dovuto quindi affidarsi a uomini su cui puntare per tentare il tutto per tutto».

Aurelio Benigno



Sopra, Pierluigi Casiraghi ha vissuto momenti di grande paura nel dopo-partita con il Barça per una distorsione alla spalla. Niente di grave: martedì tornerà ad allenarsi. Accanto, Lentini

**Nervi saldi per combattere la jella
«Con il Milan ci giocheremo un'altra fetta di stagione. Vietato fallire»**

Un dolore fortissimo, poi attenti di paura. Pierluigi Casiraghi non riesce a trattenere il pianto. Ha il terrore di dover concludere in un mese con più di un mese d'anticipo. Stringe i denti e continua a giocare. Fino a che... proprio più a chi è Maffred di essere sostituito. Non può proprio dire che questa sia una stagione fortunata per il «Principino». Eppure nella settimana, questa volta all'ex enfant prodige del Monza è andata bene. La botta rimediata cadendo nell'incontro con il Barcellona, ha provocato solo una distorsione. «Cosa che capiamo a chi gioca al pallone mi hanno detto i medici — esordisce — il giovane a ore di distanza

dall'accaduto — Non c'entra niente l'operazione. Mi ha tolto il grosso peso: avevo temuto di tornare indietro di un anno, di vivere una storia vecchia che conosco troppo —. Resta il fatto che queste maledette spalle sono la mia croce. Mi hanno rinfacciato le parole del professor Pizzelli, cioè che poteva capitare a chiunque».

Nessuna complicazione, dunque: ancora due giorni e fasciatura rigida e poi potrà tornare ad allenarsi. «Nella peggior delle ipotesi resterò bloccato sino a martedì. Tutto dipenderà da quello che decideranno i medici. Domani sentirò il dottor Rosin che mi comunicherà se liberarmi dalla

fasciatura o tenerla per altri due giorni».

Nella sua casa di Monza Pierluigi è coccolato dai genitori. L'incidente gli ha permesso di rientrare in... a Napoli. «Ho sentito il capitano: mi ha detto che quello che aveva visto in tv è letto sui giornali non è sufficiente. Ci vuole un'ulteriore visita all'ospedale militare». La solita burocrazia alla quale anche un campione non è sottorano.

L'incidente ha costretto Vicini ad escluderlo dalla «risa» per l'incontro mercoledì prossimo con l'Ungheria. «Mi dispiace dover saltare l'appuntamento di Salsomaggiore. Quella con i magliari è un match che vale la qualificazione

agli europei. La nostra nazionale non può permettersi di fallire. Auguro agli azzurri di conquistare i due punti necessari per continuare a sperare. Certo, il successo dell'Unione Sovietica a Budapest ha reso più complicata la nostra posizione. Nulla comunque è compromesso. Credo che il momento sia contraproducente preoccuparsi. Meglio affrontare un impegno per volta».

Sull'esclusione di Baggio e Schillaci dall'undici base il giovane monzese preferisce non pronunciarsi: «È una scelta del tecnico. Che dire, la classifica da raggiungere alla Samp, almeno per il momento. Marzocchi? Mi dispiace per lui».

A proposito di campionato, Casiraghi spera di poter recuperare già per l'incontro casalingo con il Milan. «Mi spiacerebbe davvero dover saltare l'appuntamento con i rossoneri. La Juve, sfumata la Coppa, ora deve puntare alla Uefa. Un obiettivo più che alla nostra portata, ma non bisogna deconcentrarsi: un passo falso e tutto potrebbe essere compromesso. Il Milan rappresenta un avversario ostico, forse il più ostico in assoluto di questo fine-campionato. L'esclusione dalla Coppa riduce i loro obiettivi ad uno solo: buon piazzamento in campionato, anche se il sogno rimane quello di aggiudicarsi lo scudetto».

Piero D'Arco

**Telefon-Cuver incontro clou di C femminile
Collegno alla conquista del bunker ligure**

La Telefon Torino è già in finale, dopo aver risolto in una sola partita la sfida con la Sesto Canneto, già battuta due volte nella stagione regolare. Adesso tocca alla Cuver Collegno raggiungere la sua prima vittoria nella serie C femminile di basket. Alla squadra allenata da Camurri non è stato sufficiente aggiudicarsi il primo round delle semifinali. L'1-1 nei confronti diretti della prima fase le costringe a ulteriori sfide: può chiudere il conto domani nella seconda partita che si giocherà a Borgoglio S. Spirito, oppure, ma sarebbe molto più rischioso, rimandare la decisione alla terza partita, il 1° maggio a Collegno.

Il Torino aveva un brutto ricordo al tecnico collegnese, la bocciatura nel playoff di sei anni fa, quando la Cuver pareva destinata al salto in serie B. Ma il presidente della società torinese, Gianfranco Garro, scaccia la paura: «Il Torino è una squadra — affer-

ma — con una giocatrice di categoria superiore, Simona Salvati, ma, senza offesa, la nostra superiorità è netta. Il nostro non sarà un gioco spaltacolori, ma daremo filo da torcere alle squadre di B».

Telefon-Cuver, Loano peraltro, è la sfida più attesa della stagione in campo femminile, ma non si disputerà soltanto su un fronte: le due società saranno infatti rappresentate nella fase finale regionale della categoria «Cadette» in programma domenica 5 maggio a Torino. Si scontreranno nelle semifinali, ma con ogni probabilità si troveranno di fronte nella finale, dopo aver eliminato Gozzano e Leonardo da Vinci Cossato. Tornerà al playoff, domani (venerdì Capricorno 16, ore 18,30) l'RBM Chilly arriverà a paragoni il conto con la Classica Bruni, nella seconda partita di semifinale. È previsto, ovviamente, il tutto esaurito.

Rosario

**Circa 600 i tornei di calcio primaverili
Piemonte da record**

Alla sede del settore giovanile della Federazione Italiana Gioco Calcio fanno fatica ad accontentarsi tutti: i tornei sparsi per il Piemonte hanno preso il via e sono in procinto di farlo. Tuttavia la ripartizione cifra si riferisce esclusivamente al biennio aprile-maggio, mesi che includono festività, ponti e la coda delle vacanze pasquali: tutti motivi in grado di far da traino agli organizzatori. Ma non finisce qui, per esperienza d'altro ci assicurano che la stima è destinata a crescere tenendo conto di conteggiare i tornei che si preparano per giugno.

Per comodità di tutti coloro che sono ormai quasi orfani dei vari campionati, diamo un quadro delle manifestazioni calcistiche riferito a Torino ed alla prima cintura. Inizierà il 1° maggio l'ottava edizione del torneo «Piero Furia» organizzato dal Victoria Ivesi e riservato alla categoria debuttanti. La finalissima è prevista per il 28 giugno.

Il 6 maggio, invece, prenderà il via il torneo «Città di Santona», organizzato dall'unione sportiva Santonense. La manifestazione, che si concluderà il 9 giugno, è aperta alla sola categoria allievi. Un giorno dopo, il 7 maggio, inizierà la 5ª edizione del torneo «Davide Soss», ideato e condotto dall'U.S. Cassino Car Benavoli per la categoria Pulcini. Finalissima prevista per il 9 giugno.

Dal 10 al 13 maggio è in calendario il 12° Trofeo Lascaris, organizzato dall'omonimo gruppo sportivo. La categoria ammessa è quella degli allievi e parteciperanno grosse società come Juventus, Torino, Milan e Como.

Stessa data di partenza anche per la manifestazione calcistica chiamata «Torneo dei due Comuni», organizzato dal C. S. di Villanovese, in provincia di Torino. Quattro le categorie previste: pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi. Finalissima il 17 giugno. Invece le edizioni del torneo «Alberto Rabbia», organizzato dall'U. S. San Mauro Torinese ed in calendario dal 19 al 26 maggio. La manifestazione è riservata alla categoria esordienti.

Germano Longo

Le contraddizioni dell'economia occidentale

ALBERTO RONCHEY

I limiti del capitalismo

Tra la fine del comunismo e la guerra del Golfo
Una Giappone Europa Urss Italia; tempeste valutarie e prime; azzardi speculativi e borghesia di Stato; post-comunismo, borse mondiali, ecologismo.

Un testo di eccezionale chiarezza scritto da un maestro del giornalismo italiano

RIZZOLI

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Gruppo Rinascente

PREZZI VINCENTI FINO ALL'11 MAGGIO.



1 pezzo	3 pezzi	1 pezzo	3 pezzi
Farina bianca "00" Volleio gr 1000 (Da L. 1.090 al kg a L. 720 al kg)	2.160	3 scat. tonno al naturale Palmera gr 360 (Da L. 13.027 al kg a L. 5.345 al kg)	9.380
Pan carré Molino Bianco gr (Da L. 3.272 al kg a L. 2.191 al kg)	2.160	Pastina all'uovo Margherita gr 250 (Da L. 3.766 al kg a L. 2.506 al kg)	1.880

1 pezzo	3 pezzi
One-o-One lattina S. Pellegrino 33 (Da L. 1.727 al kg a L. 1.151 al kg)	1.140
Aranciatissima Recoaro cl 150 (Da L. 960 al kg a L. 840 al kg)	2.880
Acqua gasata S. Benedetto pat cl 150 (Da L. 240 al kg a L. 226 al kg)	1.020
Olio extra vergine Verdi Colline cl 75 (Da L. 8.252 al kg a L. 8.189 al kg)	13.880
Girasole Sagri cl 100 (Da L. 20.400 al kg a L. 13.600 al kg)	4.080
Vicenzi nocciola o gr 150 (Da L. 12.466 al kg a L. 8.311 al kg)	3.740
3 tk Zuegg gusti vari cl 60 (Da L. 2.400 al kg a L. 1.600 al kg)	2.880
2 lattine Splügen cl 66 (Da L. 3.106 al kg a L. 1.404 al kg)	2.780
Turè Lamberti 75 cl (Da L. 4.906 al kg a L. 3.271 al kg)	7.360
100 fette biscottate gr 805 (Da L. 4.198 al kg a L. 2.799 al kg)	6.760
Jocca Kraft gr 200 (Da L. 13.550 al kg a L. 9.033 al kg)	5.420
Emmenthal francese Maitre Fromager - Entremont al kg	8.000

1 pezzo	3 pezzi
Campo fiori gr 500 (Da L. 7.560 al kg a L. 5.040 al kg)	7.560
Ciliegio di latte Locatelli gr (Da L. 18.006 al kg a L. 10.711 al kg)	4.820
SCONTO 15% ALLA CASSA POLLAME-TACCHINO CONIGLIO	
"Mare Fresco" Surgeta gr (Da L. 7.386 al kg a L. 4.911 al kg)	8.840
Potatoe fritte Findus gr 450 (Da L. 3.711 al kg a L. 2.474 al kg)	3.340
Burro Zangola Prealpi gr 250 (Da L. 9.840 al kg a L. 6.560 al kg)	4.920
Carta igienica Tenderly rotoli	7.180
Doccia Vidal semprevverde o oltremare ml 250	5.760
Scala lavatrice valigetta kg 3	19.680
Alluminio Cuk mt	10.700



Mountain 26 gruppo Shimano 21 velocità	299.000
Coprisedile palline legno 14.800 sc. 20% sc. 20%	11.920
Scalfale metallo bianco/rosso/nero con rinforzo	34.900
Scala acciaio 6 gradini "Assicurata"	24.500

Asse stiro Fresco 87 24.500 sc. 20%	19.600
Trapano & Boretti mod. BD 561 64.800 sc. 11,3%	54.900
fiotto	3.950
TV color 14" Phoenix con telecomando - 49 presa Scart predisposto televideo	349.000
TV color 17" Milver con telecomando	549.000
Videocamera Panasonic V100	189.000
Porta TV VCR piano girevole laminato nero (fino a 22")	59.900

Radioregistratore Sony doppia cassetta mod. CSF W 304	129.000
Videoregistratore Sony 4 testine - SLV 373	999.000
Videoregistratore 3 testine mod. Type	499.000
Lavatrice Zerowatt mod. 041	599.000

SCONTO 20% SU CORNICI MATERASSI E GUANCIALI LAMPADE LAMPADARI	
--	--

Lavatrice Ariston AV 531 TX	539.000
Trio Stop Imetec	59.900
Aspirapolvere ricaricabile Black & Decker HC 110	44.900
Scopetutto Alfatec	59.900
Ferro da stiro a vapore Black & Decker mod. 20	29.900
Friggitrice DeLonghi	139.000
100° Gradi Fiseldem	139.000

GIUCHI NELLA GIOVENTU'

Trecento piccoli judoka piemontesi cercano un posto in finale ■ Chiavari

Trecento giovani judoka in gara domani (ore 9) al Palazzetto dello Sport di Chiavari nella finale regionale dei Giochi della Gioventù. Sono i migliori selezionati nelle varie fasce provinciali che si battono per accedere alla finale interregionale del 12 maggio a Chiavari con gli atleti di Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta. La formula prevede che nella varie categorie si qualificheranno un ragazzo su quattro, mentre tra le femmine, meno numerose, una su due.

Con dodici elementi (8 maschi e 4 femmine), l'Akijama di Sottino è la società che ha più atleti in gara. Seguono, per quanto riguarda il numero dei partecipanti, il Dragone Santona (11), il Centro Ginnastico (8) e l'AS Centro di Cirié (5). Un confronto che si annuncia interessante e combattuto.

Dice il nazionale di judo, Raffaele Toniolo dell'Akijama di Sottino: «Spero di qualificare per Chiavari undici atleti e almeno la metà per la finale nazionale».



Raffaele Toniolo

Torneo giovanile domani a Collegno

Torneo internazionale giovanile di basket a Collegno da domani a martedì. Arrivano le tre squadre spagnole, delle categorie Ragazzi, Propaganda e Minibasket, del Collegio I. I. Maristes di Rubi. I giovani italiani affronteranno i cecoslovacchi di Ipsa Collegno, Dravelli Moncalieri, Auxilium Agnelli, Kolbe e Libertas Calvoglio. Nella 1ª coppa Collegno Basket che si disputerà nelle palestre «Gramsci» di via Di Vittorio 20 a «Carvi» di via Cassina 34 (due partite al giorno, alle 18,30 e alle 19,30).

Un bosco con capanne e tepee indiani per imparare a usare arco e frecce

Domani «Wild Trail Archery» di corso Chieri a Torino si terrà uno stage gratuito di tiro. L'arco, l'iniziativa, per promuovere quest'antica e nobile disciplina, è dell'International Survival Association.

Il Wild Trail è ricavato in un bosco collinare di circa 10 mila metri quadri alle porte di Torino a due passi dal Po e pochi minuti d'auto dal centro. Lo spazio è attrezzato per ogni pratica di antica e moderna arte del tiro: dall'arco alla balestra, dal tiro caccia (ecologico, a bersagli tridimensionali che riproducono fedelmente animali selvatici) al moderno tiro alla lancia, dal tiro di campagna al tiro americano alla «silhouette».

Capanne neolitiche e tende indiane fanno da sfondo, assieme a ponti tibetani, partiche, funi, tunnel, di equilibrio del percorso di survival utilizzato dagli appassionati di sopravvivenza. Per ulteriori informazioni tel. 011/241.1111.



Imola, quasi un'ultima spiaggia per il team di Maranello
Senna deciso ad affondare una Ferrari nella burrasca

DAL NOSTRO RIVISTA

IMOLA ■ «Gli zoccoli del Cavallino li schiacciarono», scrivono i tifosi della Ferrari negli striscioni appesi sugli spalti della tribuna centrale. La minaccia è rivolta ad Ayrton Senna, indiziato per la vittoria domani nel Gran Premio di San Marino, terza prova del mondiale di Formula 1. Ma la realtà è ben diversa: il campione brasiliano è veramente il favorito della corsa, mentre alla Scuderia di Maranello rimane il ruolo di outsider, di inaspettato, con la Williams che manda in pista i suoi grossi calibri (Patrese e Mansell) nella posizione di terzo inconnito.

Per la Ferrari è questo un momento delicato, pieno di tensioni, di problemi. Ieri sera era circolata la voce di un nuovo litigio fra Prost e Fiorio, causato da ulteriori pesanti dichiarazioni del pilota francese ai giornalisti suoi connazionali. E nel primo pomeriggio il capo meccanico della squadra modenese, Bonassi si era sentito male ed era stato portato via, durante il primo turno di qualificazione. Forse vittima dello stress da lavoro accumulato ■ questi giorni di continue modifiche alle vetture, di un impegno fisico e psichico oltre la norma. Insomma per la Ferrari la gara ■ domani avrà un'importanza capitale, come se questa sola gara valesse tutta una stagione. E, in effetti, la corsa assume il sapore di un esame senza possibilità di riprova.

L'altra sconfitta, soprattutto una prestazione non all'altezza delle aspettative potrebbe avere pesanti conseguenze sul futuro. E Senna sa benissimo che il gioco si è fatto duro. Sa di avere l'occasione per mettere definitivamente ko il grande nemico Prost, l'uomo che odia più di ogni altro perfettamente ricambiato. Per questo motivo il brasiliano tornerà il tutto per tutto, convinto di poter sferrare nel circuito che viene considerato la



La Ferrari di Alesi (sopra) avvolta nel fumo d'un principio di incendio. ■ I grandi rivali restano Senna e Prost (a fianco)

ragione quella di casa per la Ferrari, un pugno capace di mettere appunto al tappeto l'avversario di sempre. Il pilota della McLaren è perfettamente consapevole delle chances ■ portate di mano.

Prost ha detto ieri che farà il tutto per formare Senna, che la Ferrari ha progettato, che il «gap» con la McLaren ■ stato quasi colmato. Ma quale influenza avrà su di lui la situazione precaria nei rapporti con

la sua squadra? Come potrà presentarsi al via con la mente sgombra da pensieri, condizione indispensabile per sfruttare al massimo le sue doti di esperienza e la qualità della rossa vettura di Maranello. Una serie di interrogativi che aspetta risposta precisa. E' pur vero che nella lotta per il successo potrebbero anche insorgere Patrese e Mansell, Berger e Alesi. Ma, ancora una volta, la sfida è diretta fra Prost e Senna, in ■

creando di motivazioni incrociate che lasciano spazio a ogni tipo di pronostico. E domani alle ore 14, sulla distanza di 61 giri della pista imolese, per oltre 307 chilometri, il campionato di fronte ai 150 mila spettatori attesi nel circuito «Enzo e Dino Ferrari», proporrà una delle sue giornate più vibranti, anche se siamo ancora all'inizio della stagione, con tredici gare ancora da disputare.

Cristiano Chievere

Pioggia ■ freddo invece di sole
Le condizioni meteo incognita decisiva al 35° Tour de Corse

AJACCIO ■ L'isola bella ■ è imbracciata, ieri ■ pioggia ■ dura per tutta la mattina e soltanto verso il tardo pomeriggio un timido mistral, il vento buono di Nord-Ovest, quello che spazza le nubi, ha riportato un pallido sole. Ma le previsioni della «Météo» (che è chiamato il Francia il servizio meteorologico) danno ancora un peggioramento delle condizioni atmosferiche: per oggi, giorno di verifiche, e per domani quando, alle ore 10,45, prenderà il via il 35° Tour de Corse, quarta prova del campionato mondiale marche e quinta di quella valida per l'iride piloti. Una cavalcata di 1384 km, dei quali 628 di velocità cronometrata, ripartiti su 27 prove speciali che si disputeranno sul tortuosissimo asfalto della Corsica: 4 tappe, l'ultima delle quali mercoledì, quando la gara si concluderà nuovamente qui ad Ajaccio.

La Lancia cerca di ripetere il successo dello ■ anno, quando vinse il francese Didier Auriol dopo un accanito duello ■ la Toyota dello spagnolo Sainz, duello che probabilmente si ripeterà anche per questa edizione. Auriol ■ nuovamente in corsa ■ partirà con il numero 1 ■ questa volta sulla Delta Integrale del Jolly Fiat, mentre i colori ufficiali del team Lancia Martini verranno difesi dal corso Yves Loubet, un pilota che qui corre in casa, ma che in entrambe le prime prove del campionato francese di quest'anno è uscito di strada ritirandosi.

«Poco per il tempo ■ ha detto Claudio Lombardi, l'ingegnere albanese responsabile del team Lancia Martini ■ perché ci siamo preparati per un «Corsica» con asfalto caldo e temperature elevate, con l'aria stagna negli ultimi anni. In particolare la Michelin ha messo a punto un pneumatico di grande efficacia in questo tipo di condizioni, che ■ avrebbe potuto procurare un bel vantaggio sugli avversari. La volta ■ è praticamen-



Didier Auriol



Yves Loubet

te quella dello scorso anno per quanto concerne gli assetti, ■ è migliorata nel motore, più elastico ai bassi regimi (date utilissima sulle sinuose strade dell'isola) e nell'impianto frenante. Non che quello dell'anno passato fosse poco efficiente, ma la normale evoluzione ■ è portata ad adottare pinze dei freni maggiormente ventilate».

Dubbioso è parso Yves Loubet: «Se il tempo stazionario sul brutto ■ ha dichiarato ieri sera ■ non vincerà l'esperienza, ma la fortuna. Questo è un posto da microclima e sulle prove lunghe si possono ■ insieme ascoltato, bagnato, grandine e magari anche pioggia ■ è come giocare alla roulette».

Giancarlo Tizio

Nuoto
Un cast di lusso alla Parri

Due campioni d'Italia, due atleti che hanno partecipato ai campionati mondiali in Australia; la squadra campione in carica. E il ricco cast della semifinale torinese del campionato italiano ■ nuoto che si disputa domani (ore 10 ■ 16) nella piscina «Parri» di via Tiziano 39. Quattro le società in gara: la «regina» Libertas Sa-Fa, vittoriosa nel 1990, e tra dalle sette sfidanti Sisperi Fiat, Nuotatori milanesi e Fiorentina.

I campioni sono Nadia Pantassio e Alessandro Cecchini, saliti sul gradino più alto del podio tricolore quaranta giorni fa agli Assoluti di Firenze. L'ondina, una delle tante nuotatrici della Libertas Sa-Fa Torino, è campionessa del 200 stile libero; l'italo-svizzero Cecchini, che gareggia per la Sisperi Fiat, nella piscina fiorentina è stato il più veloce sui 50 ■ lo libero.

Le azzurre reduci dall'Australia ■ l'altro Sciorilli, altro «gioiello» della Libertas Sa-Fa, una delle migliori italiane nelle gare brevi stile libero, e Francesca Ferrarini, della Nuotatori milanesi, specialista degli 800 metri. L'elenco degli atleti di prima grandezza ■ gara alla «Parri» però è molto più lungo: basti pensare ai giuliani Tanya Vannini e ■ Benucci, ■ gran numero di nazionali della Sa-Fa, alla Pennati.

«Sarà una semifinale equilibrata ■ pronostica Comodo Rosso, allenatore della Sa-Fa ■ gli atleti di punta non mancano, ma saranno importanti soprattutto le strategie di squadra. In questo competizione continua i piazzamenti, non i tempi. D'altronde siamo a due ■ si dagli Assoluti estivi che serviranno da selezione per gli Europei di Atene e molti stanno preparando per quell'appuntamento».

Nella semifinale di Roma, la Rari Nantes Calzedoni del torinese Andrea Cecchi sarà l'unica «straniera» in mezzo a tre società romane. Aurora, Imperdonar e Aniene. La Rari Nantes Torino, infine, sarà impegnata a Livorno nella semifinale di serie B.

r. b.

Volley: non si arrende la matricola di Cl
Si decide in tre partite il futuro del Lascalliano

Quattro mesi da incubo, pieni soltanto di infortuni e di sconfitte, e poi la riscossa con una squadra finalmente al completo e decisa a dimostrare nel finale di campionato il suo vero valore. Il Lascalliano, matricola della Cl femminile pallavolistica, non ha ancora perso le ultime speranze di salvezza: la pesante ondata del ko subiti in serie in inverno si è ancora sentita, ma la situazione in coda alla classifica ora è molto migliorata.

«Dal 24 novembre fino a Pasqua ci è capitato di tutto ■ ricorda il tecnico «Gip» Cozzato ■. A turno ho perso quasi tutte le titolari ■ che ho dovuto affrontare alcune partite con sole sette giocatrici. Per essere giovane e priva di esperienza la squadra ha però ■ dato bene ed è riuscita a strappare sei punti alle rivali più quotate. Con il recupero dell'opposto Pesi, avvenuto ■ settimana fa, ho finalmente ritrovato il sestetto-base ed i risultati si sono visti subito: abbiamo battuto Canco e Cinesullo e siamo tornati a spuntare in una salvezza che sembrava impossibile».

Il Lascalliano ora è padrone del proprio destino: vincendo i prossimi quattro incontri casalinghi con Sanmarinese Nuova (oggi alle ore 18,15, palestra via Tiziano 41) e Sgoani Milano e la sfida esterna

conclusiva con la tranquilla Pro Patria Milano, le biancorosse torinesi raggiungeranno infatti quella 20, punteggio che dovrebbe consentire di terminare davanti a Sgoani (ora a quota 18) e Valenza (16).

«Per salvarci ■ continua Cozzato ■ ■ è sufficiente superare ■ solo delle nostre due avversarie. Con tre successi saremo al sicuro; con due rischieremo di far diventare decisivo il quoziente-set che per il momento ci penalizza».

Simile alla situazione del Lascalliano, obbligato ■ non fallire più un colpo per non tornare in C2, è quella che nei play-off della A2 femminile sta vivendo la Galup. Per rimettersi in media-salvezza dopo l'umiliante 0-3 di Fidenza, le palermitane devono fare l'un più uno due confronti tra tra oggi (ad Imola contro la Sagis) e martedì ■ (in casa contro il Tor Sapienza Roma) concluderanno il girone di andata.

La tabella sono in ritiro da ieri e stanno preparando con cura ■ trasferta imolese. Lontano da Palermo la Galup quest'anno ha sempre deluso, dimostrando una preoccupante fragilità caratteriale: se ■ Imola le cose non cambieranno, ■ tutto qui sarà.

Roberto Comio

Con undici purosangue provenienti da Roma, Milano e Firenze
Un «Città di Torino» senza favoriti

Undici purosangue di buona levatura danno vita, oggi pomeriggio, a un handicap molto aperto, sulla distanza di 1600 metri in pista grande. E' il Gran Premio Città di Torino, dotato di 77 milioni di lire, che vede alla partenza cavalli provenienti da Roma, Firenze e Milano.

Pronostico difficile per l'omogeneità dei valori e per l'equilibrio imposto dal purtatore attraverso la scala dei posti. Si può provare con Good Return, montato dal fantino sudamericano Jorge Carr, reduce da un convincente successo all'ippodromo romano di Capannelle. Ma ■ toscano Absolutely Perfect, che vive a Bolgheri, è in grado di batterlo, a patto che il terreno, però, sia buono. Se il tempo dovesse rendere pesante la pista, crescerebbero le possibilità di Dominatus o Mauve Reef.

Da vedere anche l'altro handicap per 3 anni, premio Ben Marshall, in cui Liloy Boy è affrontato da Sigeri. Tra i due, però, può inserirsi Romeo Gigli, in buona forma.

Domani, turno festivo per i trottori, in azione nelle consuete otto corse di pronostico. (Clas dal pomeriggio sarà il Premio Trento, inizio ■ 15.

Omicron

PRIMA CORSA

L. 7.700.000 - Corsa Trio ore 15

1. Dargny (A. Lamparelli 55,5) - 1 0
2. Mister Bobbins (A. Carboni 55,5) - 2 0
3. Southern Apol (L. Pario 48,5) (all) - 0 0
4. Elford (D. Pastore 51) - niente
5. Signorini (D. Colanin 51) (all) - niente
6. Swinging Hail (N. Opazo 51) - 3 3
Favoriti ■ Mister Bobbins, Elford, Swinging Hail

SECONDA CORSA

L. 8.800.000 - SOMMEILLER ore 15,30

1. Ozona (C. Colanin 50,5) (all) - 4 3
2. Moby (P. S. Perani 54,5) - 0 2
3. Ringhiera (A. Carboni 51) - 0 0
4. Carlo Magno (E. Lina 48,5) (P) - 0 0
5. Fanculla Bianca (V. Pario 50) - 0 0
Favoriti ■ Ozona, Moby

TERZA CORSA

L. 8.800.000 - Palazzo Graneri ore 16

1. Sun in Winter (G. For 52) (P) - 4 0
2. Happy (B. Atton 50) (P) - 2 0
3. Beauty Girl (C. Colanin 55,5) (all) - 0 2
4. Song of Angels (P. S. Perani 52,5) - 0 0
5. Libano (D. Pastore 50) (P) - 0 0
6. Mabel (V. Pario 50,5) (P) - 0 0
Favoriti ■ Beauty Girl, Happy, Sun in Winter

QUARTA CORSA

L. 33.000.000 - PREMIO BEN MARSHALL ore 16,30

1. Liloy Boy (L. Sorrentino 55,5) - 1 2
2. Vagabond (A. Carboni 55,5) (all) - 2 0
3. Monkar (E. Borri 52,5) (P) (all) - niente
4. Sigeri (G. F. Delfon 51,5) (P) - 0 2
5. Romeo Gigli (A. Carboni 50) - 1 2
6. Helen Sleep (N. Mulas 48) - 0 1
7. Osapoco (G. Foroni 48,5) - 0 3
Favoriti ■ Liloy Boy, Sigeri, Romeo Gigli

QUINTA CORSA

L. 8.800.000 - PREMIO MUSEO D'ARTIGLIERIA ore 17

1. Aloisio (E. Borri 52,5) (all) (P) - 1 0
2. Sharni Rose (A. Carboni 54,5) - 0 4
3. Cash (M. Telli 54) (all) (P) - 0 3
4. Baba Danzoni (P. S. Perani 52,5) - 0 3
5. Fond di Segur (A. Mercante 52,5) - 0 0
6. Grass Moon (J. Carboni 56,5) (P) - 3 4
7. Sweetie Pie (N. Mulas 51) - 0 0
8. Home by the Sea (G. For 45,5) (all) - 0 0
Favoriti ■ Aloisio, Sharni Rose, Grass Moon

SESTA CORSA

L. 77.000.000 - G. PREMIO CITTA' TORINO ore 17,30

1. Kublay Khan (G. F. Delfon 58,5) - 1 0
2. Dominatus (M. Berni 57) - 4 1
3. Crocus (A. Parra 55,5) - 1 2
4. Good Return (J. Carboni 55,5) (P) - 2 1
5. Maure Reef (A. Carboni 56,5) (P) - 4 4
6. Million Rich (L. Sorrentino 55) - 0 0
7. Absolutely Perfect (G. Lina 53,5) (P) - 3 0

8. Conte di Suard (E. Borri 52,5) (all) - 0 0
9. Siro (C. Carboni 52,5) - 2 0
10. Cesar's Revenge (N. Mulas 50) (P) - 1 0
11. L'innominato (G. For 47,5) (all) (P) - 0 4
Favoriti ■ Absolutely Perfect, Dominatus

SETTIMA CORSA

L. 7.700.000 - PREMIO QUINTINO SELLA ore 18

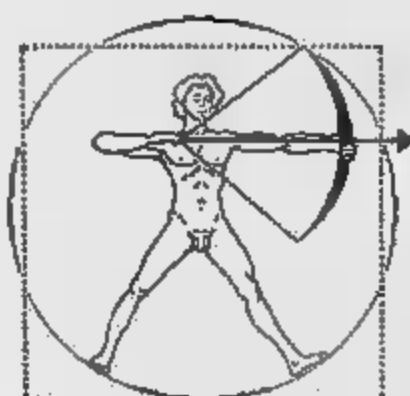
1. Lord Haring (A. Carboni 54,5) (P) - 1 1
2. Arc on Fire (A. Serrau 52,5) - 0 0
3. Don Snap (R. Cove 53) (all) - niente
4. Fernando Corbis (G. Foroni 51,5) (P) - 0 0
5. Original Trip (A. Mardalis 51,5) (P) - 0 4
6. Poyani (M. Telli 52) (all) (P) - niente
7. Teard Rich (N. Mulas 51,5) - 0 0
8. Baleno (D. Pastore 50) - niente
9. Nardnaja (G. For 51) - 0 0
Favoriti ■ Lord Haring, Arc on Fire, Teard Rich

OTTAVA CORSA

L. 17.600.000 - PREMIO ARMENTA REALE ore 18,30

1. Temperance Bolder (A. Serrau 59,5) - 1 4
2. Duke of Florida (M. Telli 58,5) (all) - 0 0
3. Tio Fierri (J. Carboni 56,5) - 0 0
4. Serrau (A. Carboni 56,5) (P) - 0 0
5. Fast and Clever (V. Barilotta 55,5) - 0 0
6. Frigh to the Last (P. S. Perani 55,5) (P) - 3 0
7. Hollow Babe (R. Opazo 55,5) - 2 2
8. Unrayed Windway (G. F. Delfon 55,5) - 4 4
9. Tio Schiso (C. Carboni 54,5) (P) - 0 1
10. Hack (G. Foroni 48,5) - 0 1
11. Monvair (G. For 47) (all) - 0 0
Favoriti ■ Duke of Florida, Hollow Babe, Tio Schiso

9.000.000
1, 2, 3, 4 ■ ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.

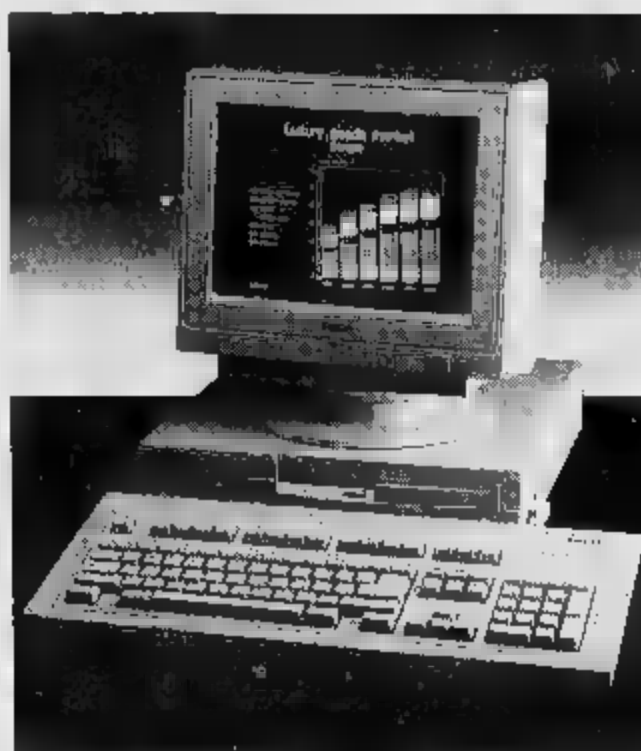


PROVA...LA PROVA!

**SCOPRI E PROVA SUBITO IL
PERSONAL COMPUTER PHILIPS
PIÙ ADATTO ALLE TUE
NECESSITÀ DI LAVORO:
SÌ, CERTO SI FADE CENTRO!
NEL CASO CONTRARIO
(MA NON DOCLADRE)
POTRAI RISTITUIRLO
ENTRO DUE SETTIMANE, E
AVREI DENTRO IL RIMBORSO!**

Chiama subito il numero
verde per l'elenco
aggiornato dei rivenditori

**NUMEROVERDE
1678-20026**



PCD 101

8088 a 10 MHz • 640 Kb RAM • Alloggiamento coprocessore
matematico • Floppy Disk Drive 3.5" 720 • 2 slot
espansione • Scheda CGA/Hercules • Kit VGA a richiesta •
Tastiera estesa a 101 tasti • 1 porta parallela • 1 porta seriale
+ 1 porta • Porta per FDD 5.25" esterno • MS-DOS 4.01
a corredo
(Monitor escluso)

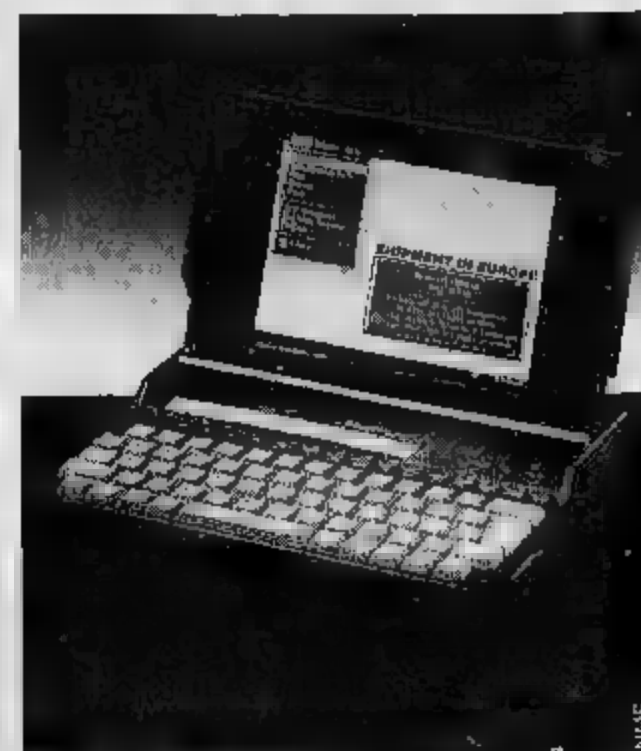
Prezzo (IVA esclusa)
Lit. 549.000



P 3238

80286 a 12.5 MHz • 1 MB • Alloggiamento coprocessore
matematico • Floppy Disk Drive 3.5" 1.44 • 2 slot
espansione • Scheda VGA integrata • Tastiera
estesa a 101 tasti • 1 porta parallela • 2 porte seriali • Possibilità
di montare un Drive 5.25" interno • MS-DOS 4.01 • Serratura
sicurezza • Supporto LIM/EM6 • Hardware
(Monitor escluso)

Prezzo (IVA esclusa)
Lit. 2.000.000



PCL 203

80C286 a 12.5 MHz • 1 MB RAM espandibile a 4 MB • Floppy
Disk Drive 3.5" 1.44 MB • HD • Scheda VGA integrata
• Display a LCD 640x480 con 32 livelli di grigio • Tastiera
con 12 tasti funzione • Uscite Monitor VGA esterno, seriale,
parallela • mouse PS/2 • Accumulatore • NiCd ricaricabile •
Alimentatore esterno 95 - 240 V - 50/60 Hz • selezione
automatica • MS-DOS 4.01 a corredo • Dimensioni: (l x a x p)
22x28x5.2 • Peso Kg 3.8

Prezzo (IVA esclusa)
Lit. 3.600.000

PHILIPS POTERE PERSONAL



PHILIPS

IL NUOVO SEGNO DELLA TECNOLOGIA MITSUBISHI. COLT 1800 GTi 16V CATALITICA.



Distributore esclusivo: Bepi R... - Via G. da Udine, 45 - Tel. 09/380971 - Su indirizzo dei Concessionari Mitsubishi - Sulla Pagina Gialla

Linea compatta e aerodinamica, prestazioni esaltanti, motore pulito: il miglior esempio di auto a vocazione sportiva.

Nuova Mitsubishi Colt: motore 1800 cc, 16 valvole, bialbero a testa, iniezione multipoint e marmitta catalitica, sistema ABS, 136 km/h di potenza. Serie il piacere: cerchi in lega, chiusura centralizzata, alzacri-

stalli elettrici, comando interno aper-
tore e servosterzo, schienali pos-
teriori frazionati, predisposizione im-
pianto stereo. Rigorosamente di
la sicurezza: servosterzo, servofreno,
quattro freni a dischi, ABS elettronico,
specchietti riscaldabili e lavabi-
li elettricamente, livellatore tori
Mitsubishi Colt, il nuovo segno della
tecnologia Mitsubishi.

una qualità che costantemente supe-
ra se stessa, l'instancabile ricerca di
soluzioni avanzate, per auto sempre
più affidabili, sicure e piacevoli
guidare.



OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI.

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Sabato Sport**, nel corso della
trasmissione: **Ginnastica ritmica**,
campionati nazionali assoluti, **Automobilismo**, F 1 Speciale
Imola, **Rugby**, quarti di finale del
play-off del campionato italiano
17 — **Amorose**, varietà di []
[] **Natale**, [] **Roma**, []
Sordi, Monica Vitti, Vittorio Gas-
man, Luca Barbarossa
18 — **Tg1** []
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 [] **più belli**, rubrica []
dotto [] Rosanna Lambertucci
19,25 **Parola a vita**: [] **Vangelo della**
Domenica, rubrica religiosa
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Il tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2 Oretredici**
13,15 **Tg2 Dribbling**, a cura di Beppe Berli, Maurizio Valfone
14 — **FILM ■ L'isola dei delfini blu**, di James B. Clark, con Cecilia Kaye, Larry Domasin, Ann Daniel. Una avventura 1954
15,25 **Vedrai, lì** [] del villaggio, di Michele Mirabella
15,55 [] **del Letto**
■ — **DSE Un giorno nella vita...**, do-
[] **il respiro**
16,30 **Rotosport** Settimanale del sa-
[] **Pallavolo**, play-off: Alpi-
turo-Medolanum
— **Pallacanestro**, play-off:
Knorr Bologna-Clear Canù
18,45 **Moonlighting**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,25 **_____ Italia**, attualità ■ G.
Beitotto, S. Borsi
15,05 **Tg3 Pomeriggio**
15,15 **Pallanuoto**: Civitavecchia-Pes-
tilipo
15,45 **_____**: Giro della Regione. Se-
conde tappe: L'Aquila-Porto San-
t'Elpidio
17 — **Sport equestri**: da **_____**
Concorso ippico internazionale.
Gara di potenza
18,45 **Tg 1 Derby**, attualità sportiva
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regio-
nali
19,45 **On Off**, cultura e spettacolo in vi-
deo

RETE 4

12,45	Il pomeriggio , con Patrizia Rossetti
12,50	Il sole , telenovela con Grecia Colmenares
13,45	Sentieri , sceneggiato con Robert Newman
14,45	Una mia piccola solitudine , telenovela
15,15	Cenerentola , telenovela
16,15	La casa del pini , sceneggiato
16,45	L'ospedale , sceneggiato
17,15	Febbre d'amore , telefilm
	Melody Thomas
18,30	Carl genitori , gioco condotto da Enrica Bonaccorti
19,10	C'eravamo amati , condotto da Luca Barbareschi
19,40	Marilyn , telenovela con Fernando Carrillo

ITALIA 1

13 — **Sette per uno**, spettacolo con Gabriella Golia
13,30 **Ciaciomani**, attualità sportiva
14,30 **Jonathan Reportage**, condotto da Ambrogio Fogar
15,15 **Topventi**, programma musicale. Replica
15,15 **Simon ■ Simon**, telefilm. ■ *tutto di ■ chiamante*
18 — **■ ■ ■**, telefilm con P. Brennan. *Chi dorme non piglia pesci*
18,30 **■ ■ ■** aperto, notiziario con Emilio Fede
19 — **Mac Gyver**, telefilm. *La talpa*
20 — **Papà Gambelunga**, cartoni animati

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz
conduce ■ Zanichelli

14,20 **Il gioco delle coppie**, gioco con
Corrado Tedeschi

15,05 ■ **matrimoniale**, attua-
la, con Marta Flavi

15,35 **Ti amo parlameone**, con Marta
Flavi

15 — **Bim Bum Bam**, canzoni animate:
— **Niente paura**, c'è ■■■■■
— **Scuola di polizia**
— ■■■■■ **panico**, quiz
— **Holly ■ Benji**, due fuori-
classe

18,15 **CLASS ■ ■■■■■ documenti** con
Licia Colò

18,45 **Il gioco del ■■■■■** gioco con
Gerry Scotti

18,25 **Canale 5 News**

19,35 **Fra moglie e marito**, gioco a
Marta Columbu

GRP

14.30 Sanford ■ son, telefilm
15 — ■ lejos, telenovela
19 — Grp Monitor settimana
19.35 ■ mini & son, telefilm
20 — Le belle favole ■ mondo
20.30 Derby thrilling, telefilm
21.30 Il perduto amore, telefilm
22 — Corpo speciale, telefilm
23 — Si è giovani solo ■ volte, situazione comedy
23.30 Grp Monitor settimana
24 — Giornale Piemonte, rubrica condotta ■ Jir de Rolandis
0.30 Angosci ■, telefilm
1 — FILM ■ Nitrono mortale, ■ Josh Baker
2.30 FILM ■ Casablanca, di ■ Cur-
 liz, ■ Ingrid Bergman, Humphrey Bogart Usa drammatico 1942 — A Casablanca, nella sala da gioco ■ Rick, si danno ritrovo disertori, profughi, ladri ■ contrebbonari. Un giorno arriva una donna che lui ha disperatamente amato, in compagnia del marito, erce antinazista. Rick potrebbe ■ pugno ■ quanti, ■ alla fine sacrifica il suo amore permettendo alla coppia di lasciare Casablanca
 — Film non sto

VIDEOGRUPPO

13 — **Felicità, dove sei?**, telenovela
18 — **Cartoon stories**, cartoni animati
17,55 **Video notizie**, prima edizione
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Video notizie**, seconda edizione
19,20 **Editoriale**, di Sergio Rognà
19,30 **Bowling**
20 — **Felicità, dove sei?**, telenovela
20,30 **FILM ■ La rosa di Sud**, di King
Vidor, con Margaret Sullivan,
Randolph Scott, Robert Cum-
mings. Usa drammatico 1935
22,30 **Video notizie**, terza edizione
24 — **FILM ■ Terrore sul treno**. Usa
drammatico ■

ITALIA *Il Sole*

14 — **Incatenati**, teleromanzo
14,30 **Aspettando il domani**, novella
— **Andrea Celeste**, telenovela
15,30 **I grandi giorni** ■■■■■, telenovela con Andrea **Botti**
17,15 **Super sette**, cartoni animati
18,30 **Today**, news
20,30 **Film** ■■■■■ **Dal profondo della notte**, con Fred Glen Ray, con Charles Napier, Ron Glass. Fantascienza. 1987
22,15 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,05 **Film** ■■■■■ ■■■■■ **I grandi** ■■■■■ ■■■■■ Nando Cicero, con Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Edwige Fenech, Gianfranco D'Angelo. ■■■■■ commedia 1978 — Una dottoressa deve studiare il comportamento sessuale dei socialisti e viene coinvolta in avventure dal tutto estranee al suo compito fra cui le grandi manovre volute da un colonnello che spera nella sconfitta perché non vuole avanzare di grado
0,55 **Colpo grosso**, replica
1,45 **Joe Forrester**, telefilm

QUARTARETE

12,30 FILM ■ Il console onorario, con John Mackenzie, Michael Caine, Richard Gere, Bob Hopkins, Elpidia Carrillo. Gran Bretagna drammatico 1983 — In una cittadina sudamericana un giovane medico alla ricerca del padre scomparso per motivi politici ■ Il Console onorario britannico, un uomo distrutto dall'alcol, vengono coinvolti insieme in una drammatica vicenda quando il console è rapito per sbaglio dagli oppositori del regime. Tratto da romanzo di Graham Greene

15,30 Automarket tv, le migliori occasioni del mercato dell'usato

17 — d'oro, proposte commerciali

20,30 L'uomo ■ Hollywood, sceneggiato

22,30 Rosso di sera, rubrica

23,30 ■ tv, le migliori occasioni del mercato dell'usato

24 — Dolce notte, varietà

0,05 Automarket tv, le migliori occasioni del mercato dell'usato

0,30 ■ cinema, i film ■ programmazione nelle

1 — Zip, programma musicale

1,15 ■ proibito, varietà

QUINTARETE

14 - FILM ■ **Rimase uno** ■ e fu
morta per ■ Western

15 - **Milfidee**, programma promo-
zionale

17 - **Mimi e le ragazze della palla-
volo**, cartoni animati

17,30 **Carli amici animali**, cartoni

18 - **Milfidee**, programma promo-
zionale

18,30 ■ **L'amore e il potere**, teleno-
vea

19 - **Milfidee**, programma promo-
zionale

19,30 **I protagonisti della vita pie-
monese**, rubrica

20 - **Cappuccetto e pols**, pupazzi
animati

20,30 FILM ■ **La** ■ di ferro.
Avventuroso

22,30 **Milfidee**, programma promo-
zionale

24 - FILM ■ **Verso il Far West**
2 ■ **non stop**

SUPERSIX

13- **CRISTIANE DE PONTI** e della
Valle d'Aosta
13,30 **Le otto ore** settimana, pro-
gramma mo-
14,15 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
18- **Sole e la Luna**, lunario di varia
attualità
20- **Il film di Bombon**, **varietà**. Prima
parte
21,30 **Le auto della settimana**, pro-
gramma mo-
22- **Sanford and Son**, telefilm
22,30 **Il film di Bombon**, **varietà**. Se-
conda parte
23,30 **Le spie**, telefilm
1- **Le otto ore** settimana, pro-
gramma promozionale
1.30 **Buonanotte con...**

RADIOUN

14.04	Gulliver, di Diego Cuglia e Jean-Ludwig
15.03	Oggiavvenne, attualità
15.33	Sportello aperto a Radiouno
16.50	di piacere
16	Weekend
17.30	
18	Quando il tempo
18.30	incontrano, di Donatella Bianchi
19.15	Ascolta si fa, rubrica religiosa
19.20	Adesso musica 1, con M. Marchand
19.65	Black-out (replica)
	Ci siamo anche noi, di F. Scarsabelli

RADIO DUE

21.04 Dottore, [redacted] ara, di Luciano Stei-
pellone

21.30 Sigara aperta. Incontri e appunta-
menti al teatro vivo, a [redacted] il Ludo
Romeo

[redacted] Tesi [redacted]. Signori in carrozza, appunti
per una [redacted] delle ferrovie Italiane

23.03 La telefonata

5 TEREORAI

13.20 [redacted]

19.15 Classico

18.55 Ondaverdeuno

21. [redacted] Sterodrome

RADIODUE

14.15 **Programmi regionali**
15 — **I giorni di ■■■■■**, dodici ritratti della signora Maier
15.53 **Hit Parade**, classifica discografica, presentano L. Colindero e R. Pemanella
16.30 **Estrazioni del lotto**
18.56 **Mila e ■■■■■**, presenta Rita Rocca
17.32 Invito a teatro. **Cronaca**, dramma in tre atti di Leopoldo Trieste, ■■■■ Uno Capolicchio, Pier Luigi Misal
19.55 **Raidouze sera jazz** *Un ponte sull'Atlantico*. Un programma di Paolo Padula in collaborazione con la Rai Corporation di ■■■■ York

RADIOTRE

14,05 **Passaggi musicali**
14,30 **La parola e la maschera.** Voci da teatro europeo di oggi. Cara Professoressa, di L. Rezumovskaja, con Pamela Vittorini
16 -- **La sinfonia per archi di Felix Mendelssohn-Bartholdy**
16,45 **Il Concerto di Giovanni Arpino**, quinta puntata
17,15 Dall'Auditorium Domenico **Concerti ■ Napoli. Musica ■** zart, Liszt, Vorisek
17,45 **Folkconcerto.** L'Uroboros. Un viaggio circolare nelle feste e nei riti dell'anno attraverso il suo folklore

21 — **Forum Internazionale, rassegna di musica contemporanea**
— **Beatrice e Tenda**, tragedia lirica in due atti di Felice Romani. **Libretto** di Vincenzo Bellini
— Nell'intervallo: **Il barbiere di Siviglia**, rassegna quotidiana della stampa estera

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e teatrali**
24 — **Il giornale della mezzanotte** - **Il giornale della mezzanotte**

dal 1958
Vialis
 Ortopedia e Sanitari
 Piazza Villari, 2
 Tel. 21.65.929 - 29.71.01
 Via Frattini, 34
 Tel. 21.65.929
 Via delle Comete, 11
 Tel. 21.65.929
TORINO

Invito alle vetrine modiste
Kane Gens
 idee per camminare meglio

Verina
 sconti dal 20 al 50%
 in Piazza Villari, 2
 scarpe - sandali
 e accessori
MODA COMODA

TELE + 2

a cura di Stefano Battaglia

13 — In diretta dal Country Club ■ Montecarlo (Principato ■ Monaco), ■ **Torneo Atp di Montecarlo**. Semifinali singolare, telecronaca di Rino Tommasi. Fra i tennisti che attualmente occupano ■ prime dieci posizioni nelle classifiche mondiali solo Ivan Lendl è riuscito ■ vincere a Montecarlo

19,30 **Sportime**, quotidiano d'informazione sportiva

Enzo Biagi

televistivo in grado di riconciliare la Chiesa cattolica i suoi più fieri avversari, ieri sera ha spiegato: «Se una donna ha tradito il marito e se n'è pentita, perché dovrei spingerla a confessare la cosa al consorte riaprendo inutilmente una ferita?». Il Dio in cui crede è estremamente umano.

Enzo Biagi ha il dono della superficialità che ■■■ giornalisti è, infatti, un dono. Iori ■■■ i dieci comandamenti ■■ doveva parlare della bugia: se n'è parlato a lungo, ma poi Biagi ha sconfinato ■■■ per parlare di tutto. La vita e la morte con un po' di prevalenza di quest'ultima ■■ un freddo discorso da brivido di un medico specializzato in malati terminali, che è un modo ■■■ un altro per dire che assisti i moribondi. In apertura c'è stata un'eccezionale sfilata di mezzilori, diventente e un poco tristo. Igor Man scriveva che quando un arabo dice bugie parla chiudendo gli occhi: evidentemente è un uso osteso: mai vista tanta gente parlare a occhi chiusi come Iori ■■■. Poi ha parlato un magistrato: altri brividi. Da che cosa si accorge che un impulsivo sta mentendo? Risposta: lo si intuisce quando le sue affermazioni contrastano ■■■ la teoria processuale. Come dire: il processo ha sempre ragione. Subito dopo è stato fatto il sondaggio fra gli ascoltatori: avete fiducia nella giustizia italiana? Risposta: 8 per cento: non so; 22 per cento: sì; 70 per cento: no.

Il vescovo di Ravenna, Tonini, presente a ogni puntata ■ il primo prelato

Che ditte lunghe Che hanno!

MONTECARLO

Al mistero non c'è limite; l'altra sera la trasmissione più interessante era sulla tv di Lugano. ■ documentario intitolato «Tibet segreto», dove una signora grassocchia raccontava incredibili esperienze mistiche ■ ■ semplicità di ■ ■ ostilità che spiega come ■ ■ speso. Diceva la verità? Non la diceva! Che importanza ha? Lo spettacolo era poco (l'immagine insipida della protagonista sudata per terra, assente) ma l'immaginazione vagava oltre ■ tv: in tempi di emozioni in scatto ■ succede raramente. Un sostenitore del buddismo-spettacolo è Mino Damasio: una volta ha passeggiato sul fuoco e un'altra volta ha invitato un tale che con la forza del pensiero sosteneva di far rotolare per terra un compare che infatti rotolava ■ muggiava: «aaah», «uuuh» per far vedere che era in trance. Lo spettacolo prescinde dalla verità: il fantasma del papà di Amleto è un finto fantasma, ma ■ profeta



Ming Damato

sta. Stasera, a I. T. - Incontri televisivi. Denato ha invitato una pattuglia di c ■■■■ esperti nella poco conosciuta tecnica di concentrazione Qui Gong. Ass ■■■■ di allungarsi le dita di un centimetro o mezzo ■■■■ la forza della ■■■■ te, chi sa che ne dice Silvan. Altro invitato, Rosita Celestano, come esperto pare lo sia, di indiani Sioux. I. T. è un curioso trasmissiono.

RETE CANAVESE

14,15 **Le** **settimana**, pro-
mozionale
15 — **Videoshop**, promozionale
16 — **FILM** **Le tre killer**
18 — **Videoshop**, promozionale
19 — **Le** **e la strega**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Viviani**, telecronaca
21 — **FILM** **La peccatrice**
22,45 **Climu**, rubrica di libri, cinema e
musica
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le** **data settimana**

VIDEO UNO

16,10 **I** **presidenti**, telefilm
17 **Charleston**, telefilm
17,45 **I** **cartoni**
18,48 **Enciclopedia**, rubrica
19 **Finestra sulla città**, rubrica
19,30 **I** **della**
20,30 **FILM** **Titolo non comunicato**
22 **Enciclopedia**, rubrica
22,30 **Il** **auto** **settimana**, promozionale
23 **Il** **venne dal Sud**, telefilm

TIEFFE 9

12,15 Tg9, notiziario
12,45 [] non comunicato dall'emittente
19,15 Tg Magazine
19,45 [] fans, rubrica sportiva
22,40 Tg Magazine
23,30 Calcio fans

TELE VAL D'AOSTA

12 — **Brillante**, telenovela
13 — **Ruote in pista**, cartoni
14 — **Stop**
15 — **Programma per ragazzi**
16,30 — **alpini**, rubrica
19 —
19,30 — **Rubrica religiosa**
20,20 — **Rubrica sportiva**
22,30 — **FILM** ■ ■ ■ ■ ■ **Il cantic-**
po, di Paul Annet, con Peter Cu-
shing, Mariene Clark. Gran Bret-
agna horror 1974
0.30 **Mesh**, telefilm con Alan Alda

Attrattori Estivi

BALTRE

Chi è sensibile alle attrattive evidenti di Serena Grandi non si lasci, al dice, fregare, da «La folo di Gioia», film che vanta nel cast (assieme a Capucina, Daria Nicolodi e Vanni Corbellini); va su Italia 1 alle 22,30 ed è un assempto di nota totale e sconfinata con sbrodalo di sangue, gente angosciata, sciocchezze sadiche, altro. Da pacco. Raitre, che pochi mesi fa aveva annunciato che per rispetto nei confronti del cinema non avrebbe più tras- film alle 20,30, appunto alle 20,30. Gli avventurieri della città perduta, che è il secondo film che i produttori altissimi Golan e Globus girarono con Richard Chamberlain che fa il verso a Indiana Jones col nome di Allan Quatermain. Il primo film, «Allan Quatermain nelle miniere di Re Salomone», era carino: questo lo è meno. È pur sempre un avventurosissimo spensierato da seguire con piacere per vedere comu va a finire. La bella è Sh-

**Seriea Grandi**

ron ■ one, a cui la parte della bella ca-
za perfettamente, mentre la terza stoffa
della serie (che non abito un seguito)
James Karl Jones. Il quale ultimo è fra
nostri preferiti: l'altra sora era l'arcica-
tivo letterario o volente che intelligenza
Conan Schwarzenegger, slaster ■ u-
riduciano, imponentissimo semise-
vaggio che dà ■ nota simpaticamen-
volante al film.

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13.30 **Telegiornale**
13.40 **Tg 1una**, rotocalco della domenica a cura di Beppe Breviglieri. Conda parte
- 14 — **Domenica in...** Gianni Boncompagni. Con i Ricchi e Poveri, Carmen Russo, Brigitta Boccoli, Gigi Sabani. Satta. Il consueto contenitore pomeridiano della domenica. Invece di un solo conduttore si alternano di volta a volta cantanti, soubrettes, comici, giornalisti e lo stesso regista della trasmissione Gianni Boncompagni in una sequenza di giochi, giochi, sintesi della Milano-Vignola; Equitazione, 59° Concorso Ippico Internazionale Roma
- 14.15 **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco
18.10 **minuto**
19.50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERIE

- 20.40 **FILM Rocky**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia, Carl Neathers. Usa drammatico 1979 — Rocky è stato battuto da Apollo, ma i punti e per un soffio. Il campione mondiale deve assolutamente concedergli la rivincita. Ricomincerà gli allenamenti. Finché gli nascerà un figlio e sua moglie non lo incoraggerà mostrandogli di stare sua parte, il pugile non riuscirà a trovare il coraggio di prima
- 22.35 **La domenica sportiva**, a cura di Tio Stagno. Conducono Sandro Ciotoli e Maria Teresa
- 24 — **Tg 1 Notte**
— **Che tempo fa**
- 0.20 **FILM Un angelo in paradiso**, di Jean-Pierre Blanc, con Michel Aumont, Thilda Thamar, Mimi Young, Bule Ogler. Usa drammatico 1973

DOMANI MATTINA

- 6.55 **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
- 10.15 **Five Creek**, sceneggiato
11 — **Telegiornale**
11.05 **Il sogno del Novak**, telefilm
11.55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1**
- 12.05 **Occhio al biglietto**, varietà
Valerio Merola e Claudio Natli, con l'orchestra Amami Alfredo
- 12.30 **La signora in giallo**, telefilm
Angela Lansbury

GRP

- 13 — **Gli amori di Carmen**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa drammatico 1948
- 15 — **Suogiorno Piemonte**, rubrica condotta da Paola Protasi
- 18 — **tribunale** Torino, rubrica
- 19.15 **FILM Il capitano Castiglia**, di Henry King, con Tyrone Power. Usa avventuroso 1947 — Nella Spagna del 1600 un gentiluomo in contrasto con un membro influente dell'inquisizione che non tarda ad approfittare del suo potere per perseguitarlo
- 21 — **FILM Casablanca**, di M. Curtiz, con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. Usa drammatico 1942 — A Casablanca, nella sala gioco, Rick, si danno rilievo disertori, profughi, ladri e contrabbandieri. Un giorno una donna che lui ha disperatamente amato, in compagnia del marito, eroe antinazista
- 23.30 **Corpo speciale**, telefilm
24 — **Giornale Piemonte**
0.30 **FILM Scandalo a Filadelfia**, di George Cukor, con Cary Grant. Usa commedia
2.30 **Film non stop**

RADIOUNO

- 13.30 **Quali** sabato quasi domenica, M. A. Viviani
- 14.30 **La vita è sogno**, programma di Grazia e Lili Fabiani
- 14.50 **testa**
- 15.50 **Tutto il calcio minuto per minuto**, con Massimo Luca e Rino Iorati
- 16 — **Domenica sport**, con Rino Iorati
- 19.20 **Ascolta al** sera, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
- 19.25 **Gri Sport - Tuttobasket**, cura di Massimo De Luca
- 20.10 **come voi**, programma realizzato da Stefano Macrino
- 20.40 **Stagione lirica di Radiouno**, Elektra

RAIDUE

13 — Tg2 Ore

- 13.30 **Automobili**, da Imola Gran Premio San Marino di Formula 1
- 15.50 **Effetto**, attualità. Una giornata insieme alle Frece Tricolori
- 16.20 **La inchiesta** commissario Maigret, telefilm da Georges Simenon. Maigret e il pazzo Bergerac, di Alain Levent, con Jean Richard
- 17.45 **Tg2 - Studio Stadio**. Nel della trasmissione: Ippica, da Roma Premio Parioli; trottolo; Ciclismo, sintesi della Milano-Vignola; Equitazione, 59° Concorso Ippico Internazionale Roma
- 19.45 **Tg2**
- 20 — **Tg2 Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva

SERIE

- 21.05 **Beautiful**, sceneggiato ideato da William J. e Lee Phillip Bell. 291ª puntata
- 22.15 **Scrupoli**, con Enza Sampò — Vengono proposte le scelte di comportamento fronte a situazioni particolari illustrate con sceneggiati. Per intervenire nella trasmissione telefonare al 0369/8034
- 23.15 **Tg2**
— **Meleco**
- 23.30 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
- 24 — **Speciale Dse - Tigre del due fiumi**. Ricordo di Emilio Salgari
- 1 — **Pop Jazz**, miti e personaggi storia della musica, di Luciano Damiani, Alfonso de Liguoro, Lionello De Sana
- 1.35 **Reporter**, telefilm

DOMANI MATTINA

- 7 — **La mia terra tra i boschi**, telefilm
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
- 8 — **L'albero**, varietà
8.30 **Mr**, telefilm
- 9 — **anch'io**, attualità con Gianni Bisiach
- 9.50 **Protestantesimo**
Dse Storia. Amami Alfredo
- 10.50 **Destini**, soap opera
- 11.55 **I vostri**, attualità con Giancarlo Magall

VIDEOGRUPPO

- 9 — **Cartoni**
11 — **e nazioni**, telefilm
- 12 — **Le auto** settimana, promozionale
- 13 — **L'albero** cuccagna, spettacolo
- 16 — **Le auto** settimana, promozionale
- 17.30 **Campana a festa**, replica
- 19.30 **Pallavolo**. Varuto-Galup
- 20.30 **panne** Europa
- 21.30 **FILM** convento
- 23 — **Le della settimana**, promozionale
- 24 — **FILM Verso il Far West**
1.45 **Le della settimana**, promozionale
— **Programmi non stop**

STEREORAI

- 18 — **Domenica Sport**
- 20.10 **Bersaglio**
— **Stereodromo**

RAITRE

- 14 — **Rel Regione**, telegiornali regionali
- 14.20 **Good cortina**, programma
— **Piero Chiambretti**
- 15.30 **FILM Glia**, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave, Jason Robards, Maria Schell. Usa drammatico 1977
- 17.30 **FILM Il navigatore**, di Keaton e Donald Crisp, con Keaton, Kathryn McGuire. Usa comico 1924
- 18.35 **Tg3**
— **Meleco 3**
- 19 — **Telegiornale**
- 19.30 **Rel Regione**, telegiornali regionali
- 19.45 **Sport Regione**
- 20 — **Schegge**, documenti

SERIE

- 20.30 **Chi l'ha visto?**, sulle tracce della persona scomparsa, di Giorgio Aricò e Adriano Catani, con Donatella Raffai e Luigi Di Maggio, a cura di Paola Fattori. Regia di Eros Macchi — Questa sera la trasmissione condotta da Donatella Raffai e Luigi Di Maggio occupa della scomparsa di Giovanni Sucato, 27 anni, di Villabate, presso Palermo. Sucato offriva interessi vertiginosi a chi gli offriva il proprio denaro. Poi il trac con conseguente sparizione
- 23.15 **Tg3 Notte**
- 23.35 **Appuntamento** cinema, film in programmazione nelle sale cinematografiche prima visione
- 23.45 **Rel Regione**, Calcio

DOMANI MATTINA

- 10.30 **Premiazione** Festival montagna, da Trento
- 11 — **Baseball**, campionato italiano
- 11.30 **Bocce**, Coppa Italia serie C
- 12 — **il circolo** 12, rotocalco quotidiano di informazione culturale in diretta dallo studio tv di Milano. Conducono Romano Battaglia e F. Topi, regia di Maria M. Yon

ITALIA 7 (Telecin)

- 13.30 **FILM La battaglia**, di Maurizio Lucidi, con Katia Christine. guerra 1969
- 16.15 **Toma**, telefilm Tony Musante
- 17.45 **FILM Pastasciutta**, con Dom De Louise, Ron Carey, Candice Azzara. Usa commedia 1980 — Un italoamericano malissimo quando viene a sapere che il fratello ubeso è morto a causa dell'eccessivo accumulo di grasso e decide di dimagrire. Non ci riesce, ma in compenso trova l'amore
- 19.30 **Barnaby Jones**, telefilm
Buddy Ebsen
- 20.30 **FILM Belle oneste emigrate** Australia sposerebbe paesana illibata, di Luigi Zampà, con Alberto Sordi, Claudia Cardinale, Riccardo Garrone. Italia commedia 1971 — E' il testo dell'annuncio che Giovanni, emigrato in Australia, spedisce in Italia insieme con una foto di un suo più prestante
- 22.55 **today**
- 23.35 **FILM** del prete, di Georges Franju. Francia-Italia drammatico 1970
- 1.15 **Joe Forrester**, telefilm

RADIOUE

- 11 — **Parole nuove**. Un programma di Enrico Gastaldi
- 12 — **Anteprima sport**
- 12.15 **Mille e una canzone**. Presenta Rita Rocca
- 12.49 **Hit parade**, presentano Iva Caliendo e Rita Rocca
- 14 — **e una canzone**, seconda parte
- 14.10 **Gr regione**
- 14.30 **Una domenica così**, riassunti di RadioDue tutti i giorni e tutte le età, scelti da Totò
- 19.50 **L'ora** musica, a cura di Laura Padellaro
- 21 — **Un po' di festa**, Stefania Bertola

RETE 4

- 13 — **Sta arrivando**, attualità. Replica
- 14 — **Domenica al**, conduce Lello Bersani
- 14.15 **FILM La grande strada azzurra**, di Gillo Pontecorvo, con Yves Montand, Alida Valli, Umberto Spadaro. Italia drammatico 1957 — Un pescatore di frodo che usa le bombe nella sua illegale attività riesce sempre a sfuggire alla polizia. Un giorno però per evitare la cattura è costretto ad affondare la barca. a recuperare il motore ma salta in mentre prepara l'ennesima bomba
- 16.30 **Speciale a casa**, attualità
- 17.30 **Senora**, telenovela
- 19.40 **Martina**, telenovela

SERIE

- 20.35 **FILM Lawrence**, di David Lean, con Peter O'Toole, Shari, Alec Guinness, Jack Hawkins, Anthony Quinn, Anthony Quayle, Gran Bretagna biografica — Il Cairo, il tenente inglese Lawrence viene spedito a fomentare la rivolta degli arabi contro i Turchi e vantaggio dell'Inghilterra. Lawrence s'incontra con Faisal, capo dei ribelli, e gli consiglia — contro l'opinione dei suoi superiori — di trarlor — guerra in guerriglia
- 0.05 **Domenica in concerto**. Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 3 in do minore op. 44. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti
- 1.05 **FILM I ragazzi di Torino sognano Tokyo**, vanno a Barili e con Vincenzo Badolati. Italia commedia 1985
- 2.45 **Bonanza**, telefilm

DOMANI MATTINA

- 8.15 **Una** vivere, sceneggiato
- 9.10 **Così gira il mondo**, sceneggiato
- 9.40 **Seiorita Andrea**, telenovela
- 10.10 **Sta** «Manuela», attualità
- 11 — **Seiora**, telenovela con Mary Carmen Raguelro
- 11.50 **Torazio**, telenovela
- 12.45 **pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- 12.50 **Ribelle**, telenovela

QUARTARETE

- 15 — **FILM** fermerà Tommy Wanda
- 17 — **Stazione** polizia, telefilm
- **Automarket tv**, le migliori del mercato dell'usato automobilistico
- **Juve/Toro news**, rubrica sportiva
- 20 — **FILM Il console onorario**, di John Mackenzie, con Michael Caine, Richard Gere, Bob Hope. Gran Bretagna drammatico 1983 — In una cittadina sudamericana un giovane medico alla del padre scomparso per motivi politici e il Console non briannico, un uomo distrutto dall'alcol, vengono coinvolti insieme in una drammatica vicenda
- 22 — **Juve/Toro news**, rubrica sportiva
- 22.30 **Rosso di sera**, varietà
- 23.30 **telegiornale** tv, le migliori dell'usato automobilistico
- 24 — **Dolce notte**, varietà
- 0.05 **Andiamo al cinema**, film in programmazione in prima visione
- 0.45 **Dolce**, varietà
- 1 — **Frutto proibito**, spettacolo

RADIOUE

- 21.30 **Lo specchio** cielo, autoritratti segretti raccolti da Andrea Scazzola prima di un altro fulmine
- 22.41 **Buonanotte Europa**. Un personaggio e la terra: La sorella Fontana. Un programma a cura di Francesco Bolzoni
- 23.28 **Notturno italiano**
- **RADIOVERDE**
- 19 — **sport**
- 19.28 **Ondiverdedue**
- 21.10 **per voi**
- 22.33 **Disconosciti**

ITALIA 1

- 13 — **Prix**, rubrica di condotta Andrea De Adamich
- 14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
- 14.30 **Nonno a Washington**, telefilm
- 15.30 **FILM Un ragazzo come** altri, di Lisa Gottler, con Joyce Hyser, Clayton Rohner. Usa media 1981
- 17.30 **Star Trek**, telefilm
- 18.30 **Studio aperto**, attualità
- 19 — **Illo Spank**, cartoni animati
- 19.30 **di polizia**, cartoni animati
- 20 — **Conosciamoci un po'**, cartoni animati

SERIE

- 20.30 **vicini di casa**, telefilm Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gabriella Golia, Gene Gnocchi
- 21 — **Pressing**, attualità sportiva con Kay Sandvik, Marino Bartoletti, Omar Sivori, Giorgio Tosatti
- 23.05 **Il giustiziere** strada, telefilm
- 0.05 **Rock a mezzanotte**: Vanilia Ice
- 1.05 **aperto**, attualità
- 1.20 **Kung-Fu**, telefilm David Carradine
- 2.20 **Samurai**, telefilm

DOMANI MATTINA

- 6.30 **aperto**, attualità
- 7 — **Ciao ciao mattina**, varietà con cartoni animati
— **monti con Annette**
— **Yartarghe Ninja** ri-
- 8.30 **aperto**, attualità
- 8.45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
- 10 — **La donna bionica**, telefilm
- 11 — **Sulle strade della California**, telefilm
- 12 — **T. J. Hooker**, telefilm con Adrian Zmed

QUINTARETE

- 15 — **Minie**, promozionale
- 17 — **Mimi**, cartoni animati
- 17.30 **am** animali, cartoni
- 18 — **Milledee**, promozionale
- 18.30 **am** animali, cartoni
- 20 — **Cappuccetto e pols**, pupazzi
- 20.30 **FILM Una moglie in** segno, con Nino Castelnuovo, Medici. Italia commedia 1973
- 22.30 **Milledee**, promozionale
- 24 — **FILM clinico** clinico
- 2 — **Film non stop**

RADIOTRE

- 14 — **Passaggio** figure, prima parte. Tagliatori ed interpreti: nostro. Cesare Garboli
- 17.30 **in collegamento diretto** l'Auditorio
- 19 — **Conciliazione in Roma: Stagione Sinfonica 1990-91 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**. Musiche di Hindemith
- 19 — **Passaggio** con figure, seconda parte. Il Duemila Drizzonta uomo. La via del confronto
- 20 — **Concerto barocco**, musiche di della, Locke, J.S. Bach, Telemann
- 21 — **Dal Teatro Franciscanum di Brescia**

CANALE 5

- 13 — **Superclassifica** condotta da Maurizio Seymandi
- 14.15 **Rivediamoli**, documenti con Fiorella Pierobon
- 15.05 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
- 15.35 **TI** parlamento, attualità con Marta Flavi
- 16 — **Bum** varietà
- 16.10 **Rascal il mio orsetto**, cartoni animati
- 16.45 **Mimi e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
- 17.20 **Holly e Benji** fuoriclasse, cartoni animati
- **O.K. il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
- 19.45 **La ruota della fortuna**, quiz presentato da Mike Bongiorno

SERIE

- 20.30 **Controcorrente**, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens. Usa fantascienza 1988 — Un fulmine colpisce una fabbrica nella quale si costruiscono robot che il governo americano intende utilizzare a scopo militare. Uno dei robot, causa del fulmine, subisce un mutamento e scappa dalle fabbriche. I militari lo per distruggerlo, i progettisti per salvarlo
- 22.40 **Casa Vianello**, telefilm Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
- 23.10 **Nonsolomoda**, attualità a di Fabrizio Pasquero
- 23.40 **Italia** attualità, con Gianni Letta
- 24 — **5**
- 0.40 **Marcus Welby**, telefilm con Robert Young
- 1.40 **Operazione ladro**, telefilm

DOMANI MATTINA

- 8.05 **FILM** di Billy Wilder, Humphrey Bogart, Audrey Hepburn, William Holden. Usa commedia 1954
- 9.50 **Aspettando «Manuela»**, attualità
- 10.25 **comune**, attualità con Giovanni Giacobini
- 11.45 **Il pranzo è servito**, quiz con Claudio Lippi
- 12.35 **Tris**, gioco con Mike Bongiorno
- 12.55 **Il news**

SUPERSIX

- 10 — **settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
- 10.30 **Vita della vita**, miniserie
- 11 — **ora** propone. promozionale
- 12.30 **Aggiudicato e...**, asta televisiva in diretta
- 20 — **le**
- 20.30 **Catch the Catch**
- 21.30 **Le auto**, promozionale. Guida all'acquisto dell'usato
- 22.30 **Catch the Catch**
- 23.30 **FILM I sacrificati**, di Ford, con Robert Montgomery, John Wayne, Donna Reed. Usa guerra 1945 — I comandanti di due motosiluranti alla ricerca di un giapponese che bisogna affondare a tutti i costi. Ford fu quasi costretto a girare un film che gli piaceva e non ne curò troppo la logica. A volte i due coraggiosi protagonisti sembrano un po' stupidi
- 1 — **Le auto della settimana**, promozionale. Guida all'acquisto sicuro dell'usato
- 1.30 **Buonanotte con...**

- **Programmi culturali**, e
- 24 — **Il giornale della mezzanotte**, notte

dal 1958

Vialis

Ortopedia e Sanitari

Tel. 5.5

Invito alle vetrine modiste

sanaGens

Idee per camminare meglio

vetrina dalle vetrine scontata dal 20 al 50% in Piazza Villani 2 scarpe - sandali e calzini MODA COMODA

ODEON TV

- 13,30 FILM **Il deserto dei tartari**, di Valerio Zurlini, con Jacques Perrin, Vittorio Gassman, Philippe Noiret, Francisco Rabal, Fernando Rey, Jean-Louis Trintignant. Italia drammatico 1976 — Fresco di nomina il tenente Drogo viene spedito a presidiare una zona di confine ai margini del deserto dove attende ansiosamente assieme ai compagni di potersi misurare con i nemici: i tartari. I giorni però trascorrono tutti uguali. Alla fine Drogo si ammala e muore senza aver mai combattuto.
- 16 — FILM **Febbre da cavallo**, di Steno, con Gigi Proietti, Enrico Montesano. Italia commedia 1976.
- 17,30 FILM **Pontio Pilato**, con Jean Marais, Massimo Serato. Italia storico 1961.
- 19,30 **Cartoni animati**

- 20,30 FILM **La balata dei mariti**, con Ugo Tognazzi. Italia commedia 1963.
- 22,15 **Flori di zucca**, cabaret.
- 22,45 FILM **Mille dollari sul nero**, di Albert Cardini, con Anthony Steffen. Italia western 1966 — Dopo dodici anni di galera Johnny torna a casa. Tutto il paese è nelle mani di suo fratello, il cattivissimo Santana, che tiene anche prigioniera la sua ex fiamma.
- 0,30 **Flori di zucca**, cabaret.
- 2,30 **Film no stop**

- 8 — **Angle Girl**, cartoni animati.
- 9 — **Il fiore all'occhiello**.
- 10 — **Viviani**, telenovela.
- 12,30 **Cartoni animati non stop**

MONTECARLO

- 13,30 **Motociclismo**, mondiale Superbike. Prima manche.
- 14,30 **Cliff Richard - Video Connection**, i più grandi successi del celebre cantante inglese.
- 16 — **Motociclismo**, mondiale Superbike. Seconda manche.
- 17 — FILM **Goldie e Joe vanno a Hollywood**, di David Miller, con O. J. Simpson, Melissa Michaelsen, James Gregory. Usa commedia 1978 — Una ragazzina di undici anni, orfana di entrambi i genitori e intraprendentissima, diventa in pratica l'imprenditore di un campione dei pesi massimi del campione un po' troppo semplice. Gli zii di lei partono alla carica per toglierle la gloria.
- 19 — **Appunti disordinati di viaggi**, avventure e curiosità in giro per il mondo: Madagascar.
- 20 — **Tmc News**, telegiornale.

- 20,30 **Galagoal**, La festa del calcio italiano. Ospiti, servizi e collegamenti con gli stadi per il dopoparlita, con Alba Parietti, José Altamir e Massimo Caputi.
- 22,40 **Mallock**, telefilm.
- 24 — FILM **Non per soldi... ma per denaro**, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Usa commedia 1967 — Un avvocato imbroglione istiga il suo cliente, che ha ricevuto terribili danni in un piccolo incidente, a chiedere cifre spropositate all'assicurazione.

- 8,30 **Le spie**, telefilm.
- 9,30 **I giorni di Brian**, telefilm.
- 10,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm.
- 11,20 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi.
- 12 — **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma Da Angeli.
- 12,30 **Doris Day Show**, telefilm.

SVIZZERA

- 13,10 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica a cura di Sergio Raselli.
- 14,25 **Automobilismo**, Gran Premio di San Marino di Formula 1.
- 17 — **Le isole della dea del fuoco**, documentario.
- 17,50 **Cornelius**, fiaba realizzata da Giulio Gianini.
- 17,55 **Notizie sportive**.
- 18 — **Natura amica**, documentario.
- 18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica.
- 18,45 **A conti fatti**, rubrica dedicata ai consumatori.
- 19 — **Tg Flash**.
- 19 — **Domenica sportiva**, prima edizione.
- 19,45 **Il quotidiano della Svizzera italiana**.

- 20 — **Telegiornale**.
- 20,20 FILM **Il voltamarsina**, di Vittorio Barino, con Rossano Brazzi, Laura Lattuada. Seconda parte.
- 21,45 **Neutius**, settimanale di cultura.
- 22,30 **Tg sera**.
- 22,40 **Domenica sportiva**, seconda edizione.
- 23 — **Teleopinioni**, il dibattito della domenica a cura di Sergio Raselli.
- 0,15 **Telexi Notte**.

- 12,20 **A come animazione**.
- 12,25 **Teletext news**.
- 12,30 **Bis**, 30 anni di spettacolo leggero alla Tsi.
- 13 — **Telegiornale**.

TELE + 2

- 13 — **Sailing**, programma a tutta vela.
- 13,30 **Tennis. Torneo Atp di Montecarlo. Finale singolare maschile**, Telecronaca di Ubaldo Scanagatta, Gianni Clerici, Rino Tommasi.
- 17,15 **Pallavolo**: Campionato italiano serie A1 maschile. Play off. Quarti di finale. Telecronaca di Roberto Dallari.
- 19,30 **Basket**, campionato italiano femminile. Finale play off. Prima partita.

- 21 — **Basket**: campionato Nba. Una partita del primo turno dei play off.
- 23 — **Golf**, Jersey Open St. Brelade. Telecronaca di Mario Camiccia.
- 1 — **Tennis. Torneo Atp di Montecarlo**. Interviste ai protagonisti e replica della finale maschile.

TV IERISERA

a cura di Stefano Pettinati

Problema urgente che mangia Veronica?

Alle 0,10 del sabato, su Retequattro, trasmettono, chi sa perché, dieci minuti con Roberto Gervaso e la trasmissione **Gli indimenticabili** dove, appunto, Gervaso parla degli eroi del nostro secolo. Il «chi sa perché» di sopra è espressione del seguente dubbio: Gervaso è un noto giornalista; il tema della trasmissione è simpatico; il programma non sembra essere molto e allora chi sa perché ne fanno solo dieci minuti quando lo si potrebbe benissimo tirare ai cinquantacinque minuti canonici. Il problema però è un altro e consiste nel fatto che Gervaso si fa accompagnare alla guida della trasmissione dalla figlia, che si chiama Veronica, è carina, ha diciassette anni e fa lo scienziato. Veronica Gervaso, in sé, non è il problema, e neppure le sue piccole incertezze verbali o il sospetto che papà l'abbia un po' spinta a far parte del ridotto cast del programma. Il problema è che per ogni personaggio nuovo la Fininvest prepara una cartella stampa che spedisce ai giornali e comprende una scheda, una foto e un'intervista precolata che i giornalisti possono pubblicare così com'è vendendola per propria. L'intervista è lunga 35 righe. Fra le domande, non interessantissime, notiamo: «Da co-



Roberto Gervaso

sa è composto il pasto che predilige?»; oppure: «Fra gli amici conti più maschietti o femminucce?». Poi notiamo che nella risposta la figliola definisce papà «reperto archeologico». Cuoricino: non sappiamo che pasto predilige, sappiamo però dove la spediremo a mangiarlo se fosse nostra figlia.

TV STASERA

La licenza e il professore

VIDEOUNO 14,45; 20,30

Il bello delle tv private minori è che sono povere, non possono permettersi i film comici con Massimo Boldi e ripiegano sui cataloghi di film vecchi, bianchi, spesso storici e stupidi o quantomeno interessanti. Su Grp girano ormai solo capolavori assoluti. Videogruppo è una cineteca d'autore a ciclo continuo e adesso si accoda alle altre anche Videouno. La quale tv, alle 14,45 ripescava **Licenza premio**, che il uno di quei film che a suo tempo (1951) non poterono andare nelle parrocchie perché considerati scabrosi e che oggi si potrebbe proiettare in sacrestia: il censore è sempre beffato, vent'anni dopo gli ridono tutti dietro e ciò che ha censurato, grazie a lui, passa per opera di genio. Ci sono Nino Taranto e Carlo Croccolo, si parla di due soldati scemi (oggi si chiamano «demenziali»), una volta erano solo dementi che debbono trovare la cavalla del loro ufficiale: disavventure, simpatiche pu-



Nino Taranto

gliaciate. Più tardi, 20,30, c'è il concettuoso **L'incidente** di Joseph Losey, che è un regista che piace o fa dormire. Dirk Bogarde presta il volto problematico alla figura di un professore ossessionato dalla vocazione che ci prova con un'alunno, fidanzata con una collega, ma sfiorita da un incidente. Sensi di colpa, scavo psicologico: un film noiosissimo girato con maestria.

Ricco e povero fanno a pugni

RAIUNO 20,40

Quasi sicuramente **Rocky II** contribuisce a far rivalutare il Rocky precedente che, a differenza di questo, era un bel film. I Rocky si enunciano nel titolo con i numeri romani come i papi, e ricordano i papi della corruzione che precipitano di bassoza in bassoza sdegnando il mondo. Rocky III era peggiore del numero II ma migliore di Rocky IV e l'ultimo Rocky V era talmente tirato per i piedi che pure la platea più appassionata gli ha conferito scorsa gloria. Rocky II nacque dall'esigenza di Sylvester Stallone di collezionare altri milioni di dollari e da quella del pubblico di vedere il pugile dal film prima vincere finalmente contro lo spocchioso straccione del mondo Apollo Creed. Il film è lineare come un fumettino: Rocky perde i soldi del precedente combattimento e anela riprovarci. Apollo ha fatto una figuraccia e deve dimostrare al mondo di essere il numero uno organizzando la seconda



Rocky II

sfida. Il pugile povero si allena duramente; il pugile ricco fa lo scemo; la moglie del pugile povero incita il marito come una matrona spartana: «Vinciti»; il pugile ricco perde dopo un incontro di tale spettacolarità gladiatoria da risultare un poco comico; il pugile povero vince e diventa a sua volta un pugile ricco. Tutta la magia triste del primo film è andata persa.

Soli uomini

RETEQUATTRO 20,40

E' morto il regista David Lean e Retequattro, la tv più cinefila che c'è, è la sola a fargli omaggio col film più noto, **Lawrence d'Arabia** («il dottor Zivago? Quando lo ritaranno in tv?». Lawrence d'Arabia doveva essere un film sull'omosessualità, ma fare un film sull'omosessualità di un eroe inglese in Inghilterra dove l'omosessualità è un reato sarebbe come portare finalmente da noi quel certo kolossal biblico, che mezzo mondo ha visto, che racconta l'occupazione italiana della Libia e che da noi non ha preferito invece non distribuire. David Lean si vide costretto a tagliare una decina di minuti di film e a cambiare qualche dialogo: gli rimase la piccola soddisfazione di aver prodotto il solo film della storia del cinema dove non compare nemmeno una donna e la sola che si vede, in controluce, in una scena brevissima, era in realtà un ragazzo travestito. Il gigante di Lawrence d'Arabia è Peter



Lawrence d'Arabia

O'Toole, attore dall'impatto enorme, circondato qui da altri giganti: Alec Guinness, Omar Sharif, Anthony Quayle, José Ferrer. Il film è puro spettacolo, grandiosa avventura, forte atmosfera, immagini stupende, musica colorata e bellissima. Viste sotto Oscar: regia, migliori film, fotografia, musica, suono, scenografia, montaggio. Ne avrebbe meritati altri sette.

RETE 7 PIEMONTE

- 13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione Junior tv.
- 14 — **Dr. Stump e Arale**, cartoni.
- 15 — **Tutti i frutti**, cartoni.
- 16 — **Mademoiselle Ann**, cartoni animati.
- 17 — **Gnomi delle montagne**, cartoni animati.
- 18 — **Mr Baseball**, cartoni.
- 18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione.
- 19,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale.
- 20,20 **Magazine Viaggi**, rubrica.
- 21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro.
- 22 — **Notes**, attualità e informazione.
- 22,30 FILM **Oltre il confine**, di John Llewellyn Moxey, con Clint Walker, Stefania Powers, Alex Karras. Usa film western per la tv 1971 — Un soldato di ventura illecito di aggirarsi al rivoluzionari messicani. Fra questi incontra una giovane donna che diventerà sua moglie.
- 0,30 **Mash**, telefilm, con Alan Alda.

TELESUBALPINA

- 15 — FILM **Il caso Lindberg**, di Eliezer Kulik, con Anthony Hopkins. Usa drammatico.
- 17,30 **Filodiretto**, Alcolismo, che fare?
- 19 — **Speciale Telesub**, L'avventura di Selgari, a cura di C. Cannavà.
- 19,30 **La Chiesa in cammino**: la visita del Papa in Messico.
- 20,30 FILM **L'ollegro fantasma**, di Amleto Palermi, con Amalia Chelini, Totò. Italia commedia.
- 22,30 **Il Palazzo risponde**, incontro con il sindaco Valerio Zanone.

TELETIME

- 13,30 **Calcio fans**, a cura di Silvia Vada.
- 14,30 **Goover**, cartoni animati.
- 15 — **Ingresso libero**, programma promozionale.
- 16 — **Time Speciale**.
- 16,30 **George**, telefilm.
- 18 — FILM **Innamorarsi alla mia età**.
- 19,30 **Ingresso libero**.
- 20,30 **Tg Vali**, a cura di Mario Damasio.
- 21 — **Ingresso libero**.
- 22 — **Time Speciale**.
- 22,30 **La campagna**, programma musicale.

RETE MIA

- 15 — **Jazz club**, musicale.
- 16 — FILM **Frankenstein**, Animazione.
- 17,45 **Atlante**, rubrica.
- 18 — **Camminare le vigne**, settimanale di enogastronomia.
- 19 — **Le cinquante tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiochi.
- 19,20 **Diario**, agenda quotidiana di vari attualità condotta da Isabella Fiorati.
- 19,30 **Prima pagina**, attualità.
- 20 — **Stunt**, rubrica.
- 20,30 FILM **L'aquila e il falco**, di Lewis R. Foster, con John Payne, Rhonda Fleming. Usa western 1950 — Due ufficiali americani inviati nel Messico per aiutare il presidente Juarez a combattere i francesi di Napoleone III, si trovano coinvolti negli intrighi di un apicoltore svizzero e di un despota che sta reclutando un esercito privato.
- 22,45 **Settegiorni Retemia**, Conduce Isabella Fiorati.
- 1 — **Notturno per l'Italia**.

RETE A

- 15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo per i ragazzi.
- 16 — **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita.
- 17 — **Bianca Vidal Speciale**, telenovela con Salvador Pineda e Edith González.
- 20,25 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragón.
- 21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita.
- 22 — **Nida di serpenti**, novela.

SESTA RETE

- 13,30 **Tra l'amore e il potere**, novela.
- 14 — **Illusione d'amore**, novela.
- 14,30 **Shopping time**, promozionale.
- 15 — **Viviana**, telenovela.
- 16 — FILM **Amanti imperiali**.
- 18 — **Cappuccetto a pois**.
- 18,30 **La squadra segreta**, telefilm.
- 20 — **L'appuntotutto**.
- 20,30 **Viviana**, telenovela.
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela.
- 22 — **Cash and Carry**, promozionale.
- 23,30 FILM **La lunga cavalcata della vendetta**.
- 2 — **L'occasione**.

TELECUPOLE

- 12 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo condotto da Paolo Todisco.
- 19 — **Sport flash**, Risultati regionali, commenti e interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata.
- 20,30 FILM **Gente di rispetto**, di Luigi Zampa, con Franco Nero, Jennifer O'Neill, James Mason, Orazio Orlando. Italia drammatico 1975 — Una maestra anticonformista ottiene una cattedra a Ragusa. Nel giro di poco tempo vengono trovati uccisi un ragazzo che voleva approfittare di lei e i due palermitani incaricati della missione punitiva. Alle spalle di tutto c'è un losco nobiluomo.
- 23,30 **Sport flash**, Risultati regionali, commenti e interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata.
- 1 — **Telefilm**.
- 2 — **Tg4**, attualità.

VIDEO MUSIC

- 9 — **Video mattina**.
- 12,30 **R.E.M. in concerto**. Gruppo insolito nell'attuale panorama musicale proposto in un'esibizione promozionale del loro ultimo album «Out of Time».
- 13,30 **Chris Isaak Special**.
- 14 — **Rainbow**.
- 15 — **David Lee Roth Special**.
- 16,30 **Best of Blue Night**.
- 17,30 **Video Novità**.
- 18,30 **Video a rotazione**.
- 0,30 **Notte rock**.

TELESTAR

- 13,30 FILM **Sclarsa alla francese**.
- 15,30 **La Costa dei Barbari**, telefilm.
- 16,30 FILM **Il segreto del Selenite**.
- 18,30 **Amandoti**.
- 20 — **Taxi**, telefilm.
- 20,30 FILM **I figli del moschettiere**, di Lewis Allen, con Cornel Wilde, Maureen O'Hara. Usa avventura 1952.
- 22,30 **La Costa dei Barbari**, telefilm.
- 24 — FILM **Il triangolo circolare**.

RETE CANAVESE

- 13 — **Redazionale**.
- 14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale.
- 15 — **Videoshop**, promozionale.
- 16 — **Boss**.
- 17 — **Pallavolo**.
- 18 — **Videoshop**.
- 19,30 **Notes**.
- 20 — **Redazionale**.
- 21 — **Fuori gioco**.
- 23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale.
- 24 — **Fuori gioco**.

VIDEOUNO

- 14 — **Basket news**.
- 14,30 **Film**.
- 15,10 **Vita di Marianna**, telefilm.
- 17 — **Superclassifica Show**.
- 19 — **Rocket Robin Hood**, cartoni.
- 19,30 **Le auto della settimana**, promozionale.
- 20,30 **Film**.
- 22,30 **Le auto della settimana**, promozionale.
- 23,15 **Claudine**, telefilm.
- 24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm.

TIEFFE 9

- 9 — **Shopping and Cartoons**.
- 12,15 **Tg Magazine**.
- 12,45 **Calcio fans**.
- 15,30 **Film**.
- 22,15 **Tg Magazine**.
- 22,40 **Documentario**.

TELE VAL D'AOSTA

- 11 — **Spazio dedicato ai ragazzi**.
- 12 — **Brillante**, telenovela.
- 14 — **Cartoni animati non stop**.
- 17 — **Telefilm**.
- 18 — **Spazio dedicato ai ragazzi**.
- 19 — **Programma sportivo**.
- 19,30 **Cartoni animati**.
- 20,20 **Magazine**.
- 21 — **Telenovela**.
- 22,30 FILM **Oltre il confine**.
- 0,30 **Mash**, telefilm, con Alan Alda, Lorella Swit.

VA' PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.



"RICORDI D'ALTRI TEMPI"

80 ANNI DELLA NOSTRA STORIA ATTRAVERSO PRIME PAGINE, ARTICOLI E IMMAGINI.

Molti non c'erano, qualcuno c'era e ama ricordarlo, altri invece avrebbero voluto esserci. Dove? A Torino, quando nascevano il cinema italiano, le trasmissioni sperimentali della televisione o le prime Topolino. Ma è bene ricordare che, oltre a precorrere spesso e volentieri i tempi, Torino è sempre stata anche culla di grandi movimenti artistici e letterari, o di importanti fenomeni di costume come la moda e la pubblicità. E' proprio questa la Torino che troverete ogni giorno in regalo con "La Stampa", a partire dal 6 maggio e sino al 30 giugno.

Una città tutta da scoprire, o riscoprire, nei "Ricordi d'altri tempi": dal 1867 al 1950, un sor-

prendente viaggio dentro Torino e la sua Italia. 80 anni di grande storia quotidiana da leggere attraverso gli articoli e le prime pagine de "La Stampa". Ma anche da ammirare attraverso suggestive fotografie d'epoca, o curiose immagini edite e inedite proprio sul cinema, i primi manifesti pubblicitari, le tradizioni e le anticipazioni che da sempre rendono orgogliosi i torinesi.

Ogni settimana, un intero decennio di piccole e grandi scoperte su Torino.

Tutte da collezionare per crearvi uno straordinario libro di oltre 200 pagine. "Va' pensiero", "Ricordi d'altri tempi": la più bella dichiarazione d'amore scritta da un quotidiano per la sua città.



DAL 6 MAGGIO OGNI GIORNO IN REGALO CON "LA STAMPA".
CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

MIKE RICORDA

«Devo a Degoli il mio primo successo ma non ci eravamo mai più rivisti»

ROMA ■ «Grazie a Lando Degoli e al famoso caso del controfagotto il mio "Lascia o raddoppia" decollò».

Mike Bongiorno ha ricordato così il campione del primo quiz della tv italiana scomparso l'altro ieri. «Eravamo ogni giovedì sulle prime pagine dei giornali, il giorno seguente le cronache riportavano domande e risposte, i campioni arrivavano a vincere 5 milioni, che nel '55 permettevano di acquistare un appartamento. L'Italia si fermava a guardarlo». Di Degoli, Bongiorno ha detto che «è rimasto coerente al suo personaggio non accettando mai di intervenire nelle trasmissioni rievocative di "Lascia o raddoppia" che la Rai ha realizzato, o nei miei programmi televisivi. Da quel lontano '55 non l'ho più rivisto», ha detto Bongiorno, «del resto non posso mantenere contatti con tutti i miei concorrenti che sono stati più di 5000. L'unico che mi è capitato di rivedere è il bizzarro Gian Luigi Marianini, che Piero Chiambretti ha riportato in televisione».



Mike Bongiorno

PASSO FALSO

Mancini rievoca la sua sconfitta

ROMA ■ Giacomo Mancini, ex segretario del Psi, sarà il protagonista della terza puntata di «Passo falso», il programma condotto da Gad Lerner, in onda stasera alle 22,15 su Raitre. Mancini rievocerà i passaggi della campagna diretta contro di lui, e che ne pregiudicarono la carriera politica. Di fronte a lui: l'ex sindaco dc di Reggio Calabria Pietro Battaglia; il missino Ciccio Franco; il direttore del «Candido» Giorgio Pisano; l'ex vicepresidente dell'Iri Pietro Armani.

TELEPIU'

Ecco il «maggio cinematografico» dedicato a Jerry Lewis e a Cannes

Tre cicli di film per il cinema mitologico all'italiana saranno trasmessi durante il mese di maggio dall'emittente Tele+1: «Jerry-ssimo», «Cannes Cannes» e «Kolossi d'Italia».

Il primo ciclo sarà dedicato a Jerry Lewis (Joseph Levitch), il «picchiello» e contiene 18 film all'insegna della comicità, del paradosso e la demenzialità dal 1 maggio al 16 alle 13,30 e 20,30.

In calendario figurano «Il cantante matto» (il 1 maggio); «Le folli notti del dottor Jerryll» (13 maggio) e chiude il ciclo «Scusi dov'è il fronte?» (il 18 maggio).

L'altro ciclo è dedicato a Cannes, il mercato del cinema, nello stesso mese in cui si svolge l'edizione '91, e riproporrà alcuni dei capolavori promessi.

Per il ciclo «Kolossi d'Italia», il cinema mitologico che i francesi lo definiscono «Poplumi» in onda dal 1 al 14 maggio alle 0,30 il calendario di Tele+1 propone 14 film.



Jerry Lewis

In due interviste vi proponiamo due nuovi personaggi del nostro spettacolo
Un giovane conduttore televisivo e un giovanissimo aspirante divo

Il Ficcanaso è anche un quiz ma lancia Flavio Andreini

Va in onda la domenica su Retequattro alle ore 20,30 «Il Ficcanaso», quiz pollegolo e pungente puntato su personaggi noti del mondo della politica, della cultura, dello spettacolo, dello sport e della moda. Ad assumersi in video la responsabilità di sbattere in prima pagina fatti e misfatti dei vip più seguiti e inaspettati dalla curiosità del pubblico, è Flavio Andreini, 30 anni, ideatore nonché autore, con Riccardo Di Stefano, del programma e alla sua prima esperienza come conduttore televisivo.

Diversi sono i giochi proposti («Taglia a cuoi», «Veleni», «Nel mirino», «Il sandoglio», «Arsenico e vecchi merletti», «Colli in falto», «Il Ficcanaso» e le rubriche «Gossip», «Vicini di casa», «Diritto di replica», «Lo scoop della settimana») che intendono sottrarre alla discreta ombra dei giornali, tutte quelle notizie che i diretti protagonisti avrebbero forse preferito non leggere mai.

Flavio Andreini, faccia simpatica e ironica, un parlare sciolto, è laureato in Lettere moderne con specializzazione in Storia del cinema e comunicazioni di massa presso l'Università degli studi di Firenze dove è nato l'11 gennaio del 1953.

In che modo ha cominciato ad interessarsi allo spettacolo? «Sin da ragazzo ho avuto una grande passione per il cinema ed è per questo che ho intrapreso studi specifici del settore, ma ancor prima di laurearmi, nel 1972, dopo un viaggio di studi negli Stati Uniti, ho fondato con i fratelli Frazzi e i Giancattivi, la cooperativa teatrale del Melograno».

Mi pare di capire che nel frattempo ha continuato gli studi universitari...

«Infatti, perché mi sono laureato nel '78 con una tesi di laurea sul regista americano Robert Altman, per cui tra il 1973 e il 1978 ho continuato gli studi per lavorando in teatro con Giancarlo Cobelli ne «La figlia di Jorio», «La pazza di Chaillet» e «Antonio e Cleopatra» e quindi con Aldo Trionfo interpretando accanto a Glauco Mauri «Edipo a Colono» di Sofocle».

Ma non era interessato più al cinema che al teatro?

«Appunto, sono partito con il teatro ma aspirando a fare cinema e l'occasione mi è capitata quando Marco Bellocchio mi ha fatto interpretare un ruolo in «Marzia trionfale» e Lilliana Cavani mi ha dato un ruolo in «Al di là del bene e del male». Ma la mia esperienza cinematografica finisce qui...».

Perché? «Perché sono stato di nuovo catturato dal teatro e contemporaneamente ho cominciato la mia esperienza televisiva. Diciamo che nel 1979 ho alternato l'attività di attore teatrale e attore televisivo con Anton Giulio Majano, Giacomo Buttiato, Carlo Ruzi e Maurizio Costanzo...».

Questo per la televisione, ma in teatro che cos'altro ha fatto? «Sono stato a fianco di Corrado Pani in «Gialletta e Romeo» diretto da Marco Bernardi, quindi per la regia di Antonio Salines sono stato Dick, lo yuppie messo alla berlina da Woody Allen in «Provaci ancora Sam». Ma tornando alla televisione sono stato protagonista, accanto ad Elisabetta Gardini, di uno degli episodi di «Padre Brown» diretto da Vittorio De Sisti».

Ne «Il Ficcanaso» lei è non solo il conduttore ma anche l'autore dei testi insieme a Riccardo Di Stefano, come è avvenuto questo passaggio?

«E' vero... Al ruolo di attore ho cominciato a sostituire la mia attività di autore radiofonico e sceneggiatore televisivo. Ho scritto testi per Leo Gullotta, Elio Pandolfi ed ho collaborato a circa 300 varietà della radio, i testi di «Chi tiriamo in ballo», «Dancemania», «Conio su di te» e le sceneggiature della serie «Don Tonino» e ancora i testi per «Ars Amanda», «Paroliamo», «Star 90» e «Sabato al circo».

Nessuna nostalgia per il teatro?

«Un po' sì, tanto è vero che quando è capitato sono tornato a recitare... Recitare resta una mia passione, per esempio ho

interpretato a fianco di Tanea Welch «Disperatamente Giulia».

Ma le piace di più fare l'attore o l'autore?

«Adesso mi piace di più fare il conduttore televisivo. Diciamo che ogni attività ha il suo lato positivo. Fare l'attore significa recitare davanti al pubblico, sentire lo stimolo della sua presenza. Scrivere i testi ti dà la sensazione di fare qualcosa di creativo, di inventare delle autentiche storie. Ecco, se debbo dire la verità, mi diverto molto di più quando ho la possibilità di scrivere dei testi comici, leggerli...».

Lamberto Antonelli

Questo Fazio è così comico

Un attore timido, per bene... quasi teme il successo



Fabio Fazio

Forse non era sicuro di riuscire a un successo così pieno. Questo ci aveva detto il camerino Fabio Fazio, il protagonista di una serata unica al «Cine» di Milano, uno dei palcoscenici più importanti in Italia per chi vuole sfondare nel mondo del cabaret.

E così, con quell'aria da ragazzo per bene che gli ha fatto guadagnare la simpatia di tanti fin dalle prime apparizioni televisive, ha conquistato i suoi primi galloni sulle tavole del palcoscenico. Uno spettacolo semplice che, come dice lo stesso Fazio, vuole essere una specie di biografia teatrale della sua vita. «Mi sembra di fare il mio elogio funebre», dice scherzando, ma di elogi o censurati, Fazio ne ha raccolti molti da quando è partito come imitatore con il programma «Pronto Raffaella» nel 1983, passando poi a «Loretta Goggi in quiz» dove era anche autore dei suoi testi. Passa poi a Raitre conducendo «L'omechiocchia» o «Jeans», dove indossa anche i panni dell'intrattenitore, quelli che preferisce.

«Mi piace lo spettacolo, mi piace farlo, e quindi essere intrattenitore mi permette di non fossilizzarmi in un ruolo unico. Nessuno vive a lungo facendo l'imitatore, a parte pochissimi maestri sacri. Oggi, poi,

questi personaggi sono inflazionati per questo o quel programma televisivo che sfuma e brucia tutto quanto in fretta. Tutte le televisioni vogliono avere un imitatore, ma non bastano per dare lavoro a tutti quanti. Quindi bisogna, per sopravvivere, cercarsi un'attività alternativa».

Fazio sostiene di divertirsi a imitare, al punto che nel suo spettacolo ripropone una serie di personaggi che lo hanno reso famoso come Gianni Minù e Luciano Ri-spoli che ha, fra l'altro, anche ritrovato proprio a Montecarlo, «Sì, perché a Telemontecarlo hanno deciso che, dopo «Banane», bisognava dare spazio ai giovani! E così hanno preso i Rispoli, i Montecarlo, le Goggi, mentre noi vecchi di ventisei anni siamo stati messi fuori».

Allora, basta con la televisione, data l'alternativa provata?

«No, assolutamente no. Anche perché Telemontecarlo non è mica l'unica televisione esistente! Da sette anni lavoro in Rai a «Black out», un programma radiofonico del sabato mattina con Simona Marchini ed Enrico Vaime. Figuriamoci se mi ritiro! E poi la televisione mi piace, sia vederla, sia farla. Il mio motto, però, è che non bisogna mai prendersi troppo sul serio».

Ma ecco ancora un altro accenno polemico verso il genere di programmazione televisiva. «Oggi non si fa più spettacolo: sembra che si debba fare solamente televisione-verità. Invece la televisione è nata proprio perché chi lavora tutto il giorno, vuole poi anche divertirsi. Ci sono spettacoli mostruosi ed aberranti, non faccio nomi; mentre altri, intelligenti e divertentissimi. Perciò mi capisco perché il genere varietà debba essere scatenato: oltre tutto è proprio quello che mi piacerebbe fare, con l'optional delle imitazioni».

Fazio sostiene la sua polemica affermando come sarebbe giusto e necessario pensare anche ai giovani. «Vorrei poter realizzare spettacoli per i giovani di cui tutti sembrano essersi dimenticati. Mi piacerebbe andare in un'azienda televisiva, proporre le mie idee e sentirsi dire: parliamone. Che se fosse, insomma, un confronto costruttivo con le idee della gente! Ora, invece, ci sono linee predefinite e neppure si ascoltano le proposte quicquid. Sono polemico verso i comitenti, non verso le televisioni. E poi, se ne fossi una meglio delle altre, si andrebbe lì o si verrebbe chiamato».

Insomma, Fabio Fazio vorrebbe una squadra primaverale nella tele-



Flavio Andreini e le girls di «Il Ficcanaso»

visione. «Le reti pubbliche - continua - dovrebbero stare attente a coltivare i giovani. Non limitarsi a dare loro delle occasioni come certi programmi del sabato sera dove ci si mette solo in vetrina! Dovrebbero coltivare una palestra, un vivaio e fare una più attenta programmazione. Comunque, ciò che conta, è sempre di guardare dal di fuori le cose».

Eppure il debutto ha coinvolto Fabio Fazio al punto che non riesce a mascherare del tutto la sua emozione. «Peccato! Spero di riuscire a farcela. La colpa non è mia, è di Franco che non sa ancora la sua parte e questo mi preoccupa».

In scena, infatti, Fazio non è solo. Con lui, come spalla, c'è l'amico Franco Chirico, un giovane attore uscito dal Laboratorio di Gigi Proietti. «Io sto attento che Fabio non dica e non faccia nulla contro se stesso! E intanto così mi diverto». Com'è stato anche per il pubblico che ha ripetutamente applaudito.

Il racconto televisione-teatro è stato dunque stabilito e Fabio, forse, il prossimo anno si proporrà, ormai senza più timori, anche al pubblico torinese. «Sembra dubbio - conclude - ma non senza timori!».

Miriam Paola Agili

STREPITOSO SUCCESSO AL LUX

SILENZIOSO.
INVISIBILE.
INVINCIBILE.

PREDATOR

2

VIENE IN CITTÀ
CON UN PO' DI TEMPO DA AMMAZZARE.

LA TRONTO... (text is small and partially illegible)

Successo CHARLIE CHAPLIN e STUDIO RITZ

«Una delle più brillanti agrodolci favole di tutti i tempi»

(Time Magazine)

«Divertente, toccante, curiosamente magico. Edward Mani di Forbice è unico»

(Newsweek)



La storia di un uomo
insolitamente gentile

edward MANI DI FORBICE

dal regista di

«Batman» & «Beetlejuice»

ISTITUTO POLIGRAFICO E
ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE
GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA
UFFICIALE»

SONO ACQUISITI IN
VIA CAVOUR 17

INVIDIA + FANTO
TUTTE LE SERE DISCOTECA ORE 22
GIOVEDÌ, SABATO E DOMENICA
ORE 15 E 22
Prenot. Tel. 095.53.53-674.089

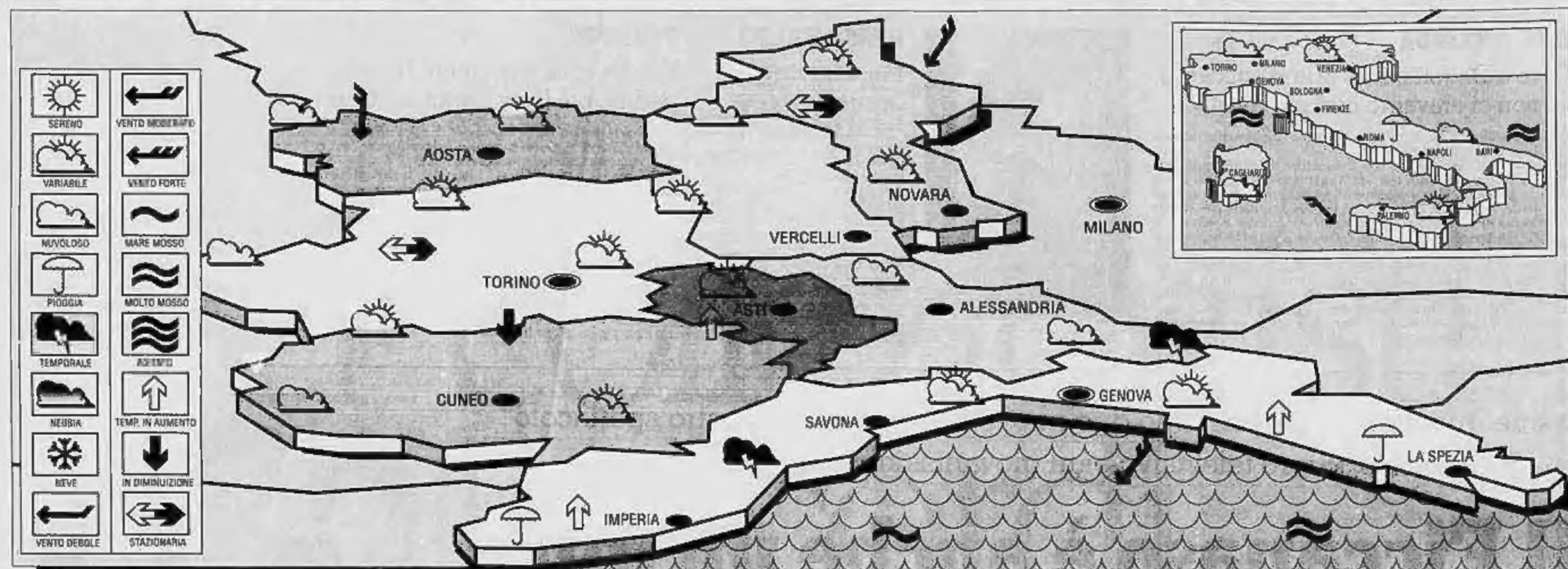
TEATRO COLOSSEO TEATRO

Radio Veronica One
Questa sera ore 21
domani ultimo spettacolo ore 18

LA PREMIATA DITTA

presenta
BACI da BROADWAY
si proprio quelli di B.Beatiful
Prev. Cassa Teatro
ore 10-12; 15-19 - Tel. 095.90.34

Cometa
D.J. LUIGI
TONY D'ALOIA



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Sulla nostra penisola permane una circolazione depressionaria che determina ancora condizioni di variabilità con nuvolosità cumuliforme associata a precipitazioni, anche temporalesche, più probabili sulle regioni del versante adriatico.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Mentre permangono residui annuvolamenti, il tempo rimane instabile su tutte le regioni settentrionali ma le precipitazioni si sposteranno più a levante sulle zone interne della penisola.

TEMPERATURE. In moderato aumento nei valori

massimi con zero termico compreso tra 1800 e 2700 metri.

VENTI E MARI. Deboli o moderati con particolari rinforzi da Nord-Nord-Est con mari generalmente mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Graduale ma temporaneo miglioramento del tempo con residua nuvolosità cumuliforme isolata sui rilievi alpini ed appenninici di Levante. Venti forti nordoccidentali. Temperature in lieve aumento. Mari mossi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	2 max	17		min	2 max	17
Bolzano	4	14	17	L'Aquila	9	12	11
Verona	4	14	17	Roma Urbis	9	12	11
Trieste	8	16	18	Roma Fium.	9	14	11
Venezia	6	15	18	Campobasso	3	6	6
Milano	5	21	21	Bari	6	16	16
Cuneo	4	11	11	Napoli	6	13	13
Genova	10	16	16	Potenza	2	8	8
Bologna	4	11	11	S.M. Leuca	11	14	14
Firenze	5	15	15	R. Calabria	11	16	16
Pisa	6	17	17	Messina	13	15	15
Ancona	7	15	15	Palermo	12	18	18
Parugia	8	10	10	Catania	6	19	19
Pescara	3	15	15	Alghero	8	13	13
				Cagliari	8	14	14

... E ALL'ESTERO

	2	8	16	24		10	16	24
Amsterdam	11	21	variabile	13	Lisbona	10	16	variabile
Atene	11	21	variabile	13	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	20	30	nuvoloso	12	Los Angeles	12	18	sereno
Berlino	np	12	variabile	7	Madrid	7	21	sereno
Bruxelles	0	11	sereno	19	Montreal	np	19	sereno
Buenos Aires	11	22	nuvoloso	10	Mosca	np	10	sereno
Copenaghen	3	12	sereno	10	New York	10	17	sereno
Dubino	2	10	sereno	17	Parigi	np	12	nuvoloso
Francforte	—	np	—	20	Pechino	8	20	sereno
Gerusalemme	16	28	nuvoloso	33	Rio de Janeiro	23	33	nuvoloso
Ginevra	-2	11	sereno	14	Sydney	14	25	sereno
Helsinki	-2	10	variabile	12	Tokyo	12	15	pioggia
Honolulu	21	29	sereno	10	Varsavia	0	10	variabile
Il Cairo	16	29	sereno	7	Vienna	—	7	pioggia

ARMADI

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
CENTINAIA DI MODELLI - DALLA VERSIONE ECONOMICA ALL'ESECUZIONE
DI ALTO LIVELLO PERSONALIZZATA ED ESCLUSIVA - Elaborazioni su misura

C. RAVETTI & C. - Via Sestriere 53/5 - Moncalieri (TO) - TEL. 6053 284 a 300 mt da Via Nizza

CUCINE



PRIME VISIONI

ADUA 200

Brian di Hazzard, di Terry Jones, con i Monty Python, G.B. Col. Non viet. — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore.

Ore 15,30; 17,15; 19,20,45; 22,30

ADUA 400

Veidi testi

AMBRA

Bella col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

Ore 16, 19, 22

AMBROSIO

Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non viet. — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per pazzia o malinconia, si trasforma in maestro d'asilo, attorniato da ragazzi di piccole menti.

Ore 15,45; 19,20,45; 22,30

AMBROSIO PICCOLO

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Verónica Balleza. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale due soldati italiani su un'isola greca non hanno voglia di combattere, molto di vivere.

Ore 16, 19, 20, 22, 30

ARLECCHINO

Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates. Usa. Italia. Col. Non viet. — Il principe di Danimarca con molti dubbi in meno e molti muscoli in più si come ci ha insegnato la tradizione.

Ore 15, 17, 30, 20, 22, 30

CAPITOL

Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta, di Walt Disney. Parodie e cartoni animati di alta ricerca della lampada perduta, purtroppo con la misteriosa e inspiegabile scomparsa di Paperone.

Ore 15,30; 17,15; 19,20,45; 22,30

CENTRALE

In compagnia di signora perbene, di Cynthia Scott, con Alice Diabò, Giustina Giammusso. Colori. Non vietato.

Ore 18,30; 19,30; 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1

Edward Mani di Forbes, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. Trice. Colori. Non vietato.

Ore 15,45; 17,30; 19,20,45; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 2

Il talo delle verità, di Brian De Palma, con Tom Hanks, Bruce Willis, Melanie Lynskey. Usa. Col. Non viet. — Da un romanzo di Tom Wolfe, un giornalista senza scrupoli accusa un agente di borsa di avergli investito il figlio con i soldi.

Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

CRISTALLO

Il portaborse, di Daniela Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet. — Spreghicciato ministro della Repubblica e il suo assistente in un'indagine molto polemica della vita politica italiana. Pampflet.

Ore 18,30; 20,30; 22,30

DORIA

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Billingsley, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su una psicopatica che spara le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psichiatra pazzo di nome Annabale il Carnabale.

Ore 16, 18, 20, 22, 30

ELISEO GRANDE

Bella col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

Ore 14,50; 16,10; 21,30

ELISEO BLU

Il portaborse, di Daniela Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet. — Spreghicciato ministro della Repubblica e il suo assistente in un'indagine molto polemica della vita politica italiana. Pampflet.

Ore 15, 17, 30, 20, 22, 30

ELISEO ROSSO

Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brachet, V. Penez, J. Weller. Francia. Col. Non viet. — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, la vicenda e l'amore per Rosanna del molto nautico cavaliere selcenese.

Ore 15, 17, 30, 20, 22, 30

EMPIRE

Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brachet, V. Penez, J. Weller. Francia. Col. Non viet. — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, la vicenda e l'amore per Rosanna del molto nautico cavaliere selcenese.

Ore 15, 17, 30, 20, 22, 30

ERBA

Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Ziletti, Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppione di cartoni animati si innamora e dà la sua trasformazione in cartoni. Il film sua ragazza sembra che vada bene anche così.

Ore 20,30; 22,30

FARO

La recluta, di e con Clint Eastwood, Charlie Sheen, Raul Julia, Sonia Braga. Usa. Col. Non viet. — Un poliziotto senza troppe storie sulle strade della California, con un vecchio «cane» dalla polizia e un nuovo acquisto che impara in fretta.

Ore 15, 17, 30, 20, 22, 30

FIAMMA

Le età di Lulu, di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladorre, Maria Bernando, Fernando Guillen Cuervo. Vietato III.

Ore 15, 17, 30, 20, 22, 30

GIOIELLO

Bella col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

Ore 15,30; 17,15; 19,20,45; 22,30

IDEAL

Storie in fuga, di Jonathan Lynn, con Eric Idle, Robbie Coltrane.

Ore 15,30; 17,15; 19,20,45; 22,30

KING KONG CINESTUDIO

Brian di Hazzard, di Terry Jones, con i Monty Python, G.B. Col. Non viet. — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore.

Ore 15,30; 17,15; 19,20,45; 22,30

LILLIPUT

Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Wail, con G. Depardieu, A. MacDowell. — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero.

Ore 16, 18, 20, 22, 30

LUX

Predator 2, di Stephen Hopkins, con Danny Glover, Gary Busey. Vietato III.

Ore 18, 20, 22, 30

NAZIONALE 1

Bella col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

Ore 15, 16,20; 21,40

NAZIONALE 2

Americano Rosso, di Alessandro D'Atri, con Fabrizio Bentivoglio, Surt Young.

Ore 15, 16,20; 18,30; 20,30; 22,30

NUOVO ODEON

Mamma, ho perso l'esercito, di C. Columbus, con M. Gullin, C. O'Hare, J. Pesci. Usa. Col. Non viet. — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinare di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri.

Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

OLIMPIA 1

Ritagli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams. — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti riavvivati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile.

Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2

Misery non deve morire, di Bob Fosse, con James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall. Vietato III. — Uno scrittore di successo viene salvato da una sua ammiratrice psicopatica, che lo tortura perché vuole rivivere la sua prima preferita dopo un incidente.

Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI

Senti chi parla 2, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Usa. Col. Non viet. — Nuovo episodio del baby che parla con la voce di Paolo Villaggio, con un inteso focolare in famiglia.

Ore 15,30; 17,15; 19,20,45; 22,30

ROMANO

Storie di amore e infedeltà, di Paul Mazursky, con Woody Allen, Bette Midler. Col. Non viet.

Ore 15,30; 17,15; 19,20,45; 22,30

STUDIO RITZ

Edward Mani di Forbes, di Tim Burton, con Johnny Depp, Alan Arkin, V. Trice. Colori. Non vietato.

Ore 18, 20, 22, 30

VITTORIA

Zandalea, di Sam Pillsbury, con Erika Anderson, Nicolas Cage, Judge Reinhold. Colori. Vietato III.

Ore 18, 20, 22, 30

ZETA D'ESSAI

Il marito delle parrucchiere, di Patrice Leconte, con Anna Gaskell e Jean Rochefort. Col. Non viet. — Affascinato fin da ragazzo dalle parrucchiere, sposa una donna-barbiere e vive con lei dieci anni di passione.

Ore 20,30; 22,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sorpi 117, ☎ 812.136)

Un angelo alla mia tavola, di J. Campion.

Ore 18,22. Lira 4500

ANALDO (v. Chionora 3, ☎ 331.764)

Vedi testi

CENTRE CULTUREL FRAN.

(v. Pomba 23, ☎ 545.338)

Chiuso

CUORE

Ghost - Fantasma, con Patrick Swayze, Demi Moore, Whoopi Goldberg. Ore 15,30; 17,45; 20,22,15

CINE TEATRO FREGOLI (v. Poma 11)

Giulia 2 bis, ☎ 812.2312

Vedi testi. Domani: Ghost - Fantasma, di J. Zucker, con P. Swayze e D. Moore

LANTERI (v. G. Cesare 60, ☎ 264.134)

La sirenetta, cartoni animati di Walt Disney a colori. Ore 14,50; 16,30; 18,10; 20,21,50

MASSAIA BORGHERI

(v. C. Massala 104, ☎ 257.581)

Vedi testi. Dal 3 maggio. Fino al 4 luglio

MASSAUA (v. Poma 9, ☎ 755.802)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Uranica meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Michael Bates. Vers. II. Ore 17,30; 20,22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Il mio ventunesimo secolo, di Elio Eryodi, con Ogi Jankovski, Dorotha Sogda. Vers. II. Ore 18,30; 19,30; 20,30; 22,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Cinema africano. Ore 18,30 e 20,45 Dollar Brand (A. Bacher with Perfect Timing), di Chris Austin. Copia video. O. sc. II. Ore 18,15 e 22,30. Katta destino di un nobile fuori casta, di Chris Austin, (v. a. sc. II.)

SELENE D'ESSAI (v. Bago 63, ☎ 874.171)

Il mistero von Bülow, di B. Schroeder, con G. Close, J. Irons. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO (v. Sella 12, ☎ 522.42.78)

Oggi chiuso. Domani: Il ritorno del br maschiottieri, con O. Reed, M. York. Abbinato a La avventura di Braccio di Ferro, cartoni animati a colori. Ore 15; 17,15

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (v. Sella 18, ☎ 511.258)

Vidi testi, con Nadine Scautamburlo, Franco Lombardi. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (v. P. Ombra 31, ☎ 494.021)

Ingordigia profonda di Mary e Shelly, con Tracy Adams, Amber Lynn. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Ore 9000

CINECLUB (v. Fr. Calandra 19)

Film erotico, dalla 14,30 alle 23. Notte assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (v. Regina Margherita 1088)

La super scatenata, con Lili Carol, Peter North. Non stop dalle 10. Ultimo ore 24

MAFFEI (v. P. Tormaso 5, ☎ 855.354)

La super scatenata, con Lili Carol, Peter North. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (v. G. G. Ombra 106, ☎ 757.374)

Senti testi 2, con Kati Spasini, T. Kristof. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (v. Principe Torinese 6, ☎ 850.54.72)

Swoosie la sposa impugna, con Mirna Hedman, Marilyn Mac-Coll. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (v. Reg. Marg. 132, ☎ 438.0002)

Provocazione carnale, con John Laslie, Joanna Storm. Colori. Apertura ore 14, Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 43, ☎ 487.765)

La monta.